



Rapporto di Sostenibilità ► 2020 ◄



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La presentazione del quarto rapporto sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale di Prima Sole Components avviene in un momento delicato, caratterizzato dalla grande incertezza e dalla necessità di trovare una “nuova normalità”, dopo aver scontato le prime conseguenze particolarmente negative collegate alla pandemia da Covid-19.

Il primo semestre del 2020, purtroppo, è stato condizionato in larga misura dagli esiti devastanti determinati dall'interruzione forzata, pressoché totale, dell'attività produttiva a seguito dei provvedimenti ordinati dall'Autorità Governativa, al quale ha fatto seguito la seconda parte dell'anno caratterizzata da un forte recupero del livello delle vendite e della produzione, che ha consentito di chiudere l'anno stesso in equilibrio, preservando la totalità dei livelli occupazionali e la realizzazione degli investimenti produttivi pianificati.

È proseguito, inoltre, il processo di riorganizzazione e di ammodernamento di tutti i siti produttivi nell'ottica di un'industria 4.0 e, più in generale, di quello collegata alla transizione digitale e ambientale.

Malgrado il forte rallentamento del mercato in atto, continueremo a perseguire gli obiettivi industriali pianificati nella logica della sostenibilità sociale e ambientale, consapevoli delle notevoli difficoltà a tutt'oggi presenti e che potrebbero richiedere a breve una riprogrammazione delle politiche di sviluppo a suo tempo definite.

Maurizio Strife



DENOMINAZIONE STABILIMENTO	SIGLA	DENOMINAZIONE STABILIMENTO	SIGLA
PRIMA SOLE COMPONENTS	PSC	SOLE SUZZARA	SOSU
PRIMA COMPONENTS ITALIA	PCIT	SOLE PONTEDERA	SOPO
PRIMA AUTOMOTIVE	PRAU	SOLE SCANZOROSCIATE	SOSC
PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PCAN	PRIMA COMPONENTS EUROPE	PCEU
PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PCFE	PRIMA POPRAD	PRPO
PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO	PCGA	PRIMA WOERTH*	PRWO
PRIMA COMPONENTS PALIANO	PCPA	PRIMA SOSNOWIEC COMPLEX PLASTIC SYSTEMS	PSCPS
PRIMA EASTERN	PREA	PRIMA SOSNOWIEC ADVANCED PLASTIC TECHNOLOGIES	PSAPT
SP PRIMA	SPPR	PSC DO BRASIL	PSCBR
TECNOPRIMA	TEPR	PSMM PERNAMBUCO	PSMMP
SOLE COMPONENTS	SOCO	PRIMA SOLE COMPONENTES AUTOMOTIVOS	PSCA
SOLE ODERZO	SOOD		

**Nel 2020 parte della BU Sole Components*

Ai fini della redazione del presente rapporto per indicare gli stabilimenti sono state utilizzate le seguenti denominazioni e le relative sigle.

**QUALITÀ E COMPETITIVITÀ
MA NEL RISPETTO DELLE
PERSONE E DELL'AMBIENTE:
ECCO CIÒ PER CUI LAVORIAMO
OGNI GIORNO, PROFONDENDO
TUTTE LE ENERGIE DI CUI
DISPONIAMO.**

➡	1. CHI SIAMO
1.1	<i>Identità, visione, missione e valori</i>
1.2	<i>Storia e associazioni</i>
1.3	<i>Struttura e organizzazione</i>
1.4	<i>Prodotti e mercati</i>
➡	2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
➡	3. VALORE GENERATO
➡	4. LAVORATORI
➡	5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
➡	OBIETTIVI
➡	APPENDICE
➡	DMA
➡	GRI Content Index

1.1 IDENTITÀ, VISIONE,
MISSIONE E VALORI

1.2 STORIA E
ASSOCIAZIONI

1.3 STRUTTURA E
ORGANIZZAZIONE

1.4 PRODOTTI
E MERCATI

1.0 Chi Siamo

	1. CHI SIAMO
	1.1 <i>Identità, visione, missione e valori</i>
	1.2 <i>Storia e associazioni</i>
	1.3 <i>Struttura e organizzazione</i>
	1.4 <i>Prodotti e mercati</i>
	2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
	3. VALORE GENERATO
	4. LAVORATORI
	5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

GESTIONE COVID-19

La pandemia da Covid19 ha rivoluzionato non solo la nostra quotidianità ma anche il mondo del lavoro. Le aziende hanno dovuto così ridisegnare la propria organizzazione e i processi con l'obiettivo di preservare i livelli occupazionali e garantire ambienti di lavoro in cui le risorse si sentissero al sicuro. Ne abbiamo parlato con **Ermanno Zoino**, AU di Prima Components Gricignano e **Marco Micheli**, AU di Prima Components Italia.

L'esordio della pandemia ha colto tutti impreparati, quale elemento in particolare si è rivelato complesso da gestire nelle primissime settimane?

«Le prime settimane di emergenza hanno visto l'emanazione di molti DPCM in pochi giorni e ognuno di questi ha comportato una rivoluzione organizzativa: come meccanici, abbiamo dovuto smontare l'organizzazione e rimontarla in modo nuovo».

Cosa ha significato tutto ciò per una realtà poliedrica come PSC?

«Ogni stabilimento, al di là del settore merceologico che è lo stesso, è diverso per struttura, numero di dipendenti, dimensioni, processi coinvolti, tessuto territoriale che lo accoglie e che ne esprime le risorse. Abbiamo dovuto cucire sui singoli stabilimenti le indicazioni generiche emerse dal protocollo redatto a marzo 2020 e s.m.i. a seguito del confronto tra le parti sociali».

Da un punto di vista pratico questa operazione come ha preso forma?

«È stata condotta da un gruppo di lavoro specifico per ogni sito e formato tra gli altri da un medico, dal direttore di stabilimento e da rappresentanti dei lavoratori. Muniti di autocertificazione per poter accedere agli stabilimenti- inizialmente una novità assoluta - abbiamo modificato i luoghi di lavoro simulando la presenza delle persone. C'è stato anche uno sforzo enorme di coinvolgimento delle parti sociali e delle organizzazioni sindacali, in particolare, in un contesto in cui le persone erano spaesate».

Ora è possibile guardare in prospettiva quella fase, ma all'inizio quali problemi sono emersi?

«Banalmente non sapevamo dove reperire ingenti quantità di mascherine e di quale tipo. E tutto questo nella costante necessità di garantire una filiera a realtà situate in paesi dove la pandemia è arrivata un po' più tardi; i nostri clienti sono stati solidali, ma



-  **1. CHI SIAMO**
 - 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
 - 1.2 *Storia e associazioni*
 - 1.3 *Struttura e organizzazione*
 - 1.4 *Prodotti e mercati*
-  **2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA**
-  **3. VALORE GENERATO**
-  **4. LAVORATORI**
-  **5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE**
-  **OBIETTIVI**
-  **APPENDICE**
-  **DMA**
-  **GRI Content Index**

chiedevano comunque i componenti pattuiti. Al tempo stesso dovevamo assicurarci che non dilagasse la paura nonostante le notizie che arrivavano fossero drammatiche».

I primi mesi sono stati quindi tra i più complessi?

«Sì, dalla metà di marzo alla fine di aprile 2020 abbiamo dovuto perfino fermare le linee produttive; le prove di ripartenza alla fine di questo periodo ci hanno visti come neonati che muovono i primi passi in un luogo storicamente nostro e che per certi aspetti era diventato improvvisamente nuovo. I mesi di maggio e giugno, sebbene connotati da volumi produttivi bassi, ci hanno però permesso di rodare il nuovo sistema organizzativo».

Una crisi porta con sé anche delle opportunità insperate; cosa è accaduto dopo questa prima fase?

«Nel secondo semestre del 2020 la produzione è ripartita con volumi perfino superiori al passato: a luglio abbiamo testato con fierezza e orgoglio che un'organizzazione che si pensava venisse rallentata da queste nuove regole, fra cui gli ingressi scaglionati, ha performato meglio del passato. In generale, la Covid19 ci ha dato la possibilità di riesaminare in maniera autocritica la nostra organizzazione».

Da un punto di vista pratico quali aspetti dell'organizzazione avete dovuto ripensare?

«Abbiamo agito con campagne di tipo culturale sul trasporto pubblico per disincentivare i viaggi insieme e a chi non poteva evitarlo abbiamo chiesto di indossare sempre la mascherina. Poi abbiamo rivoluzionato il sistema di utilizzo delle aree comuni e di sanificazione degli stabilimenti, limitando o bandendo in alcuni l'uso degli spogliatoi. Anche l'impostazione di refettori e mense è stata modificata con l'introduzione di pannelli in plexiglas e altre misure che contribuiscono a limitare la diffusione del virus».

Avete affrontato momenti particolarmente complessi?

«Diversi e dall'impatto emotivo intenso. Anche per questo abbiamo dato vita a protocolli di sicurezza che andavano oltre ciò che ci veniva richiesto dai DPCM».



- 
1. CHI SIAMO
 - 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
 - 1.2 *Storia e associazioni*
 - 1.3 *Struttura e organizzazione*
 - 1.4 *Prodotti e mercati*
- 
2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 
3. VALORE GENERATO
- 
4. LAVORATORI
- 
5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- 
OBIETTIVI
- 
APPENDICE
- 
DMA
- 
GRI Content Index

E quali sono stati i risultati di protocolli così severi?

«Innanzitutto, una percentuale di contagiati in azienda molto al di sotto della media nazionale. E questo tenendo presente che comunque la maggior parte dei contagi avviene all'esterno delle mura aziendali. Possiamo però affermare che, numeri alla mano, i protocolli hanno avuto un effetto positivo».

Nei primi mesi della pandemia era anche molto complesso eseguire un tampone; voi come vi siete organizzati a questo proposito?

«Nel corso dei mesi ci siamo attrezzati efficacemente: nello stabilimento di Gricignano abbiamo messo a disposizione test molecolari su base volontaria; negli altri siti, invece, abbiamo organizzato campagne di tamponi antigenici rapidi con frequenze tipicamente settimanali».

E l'adesione quale è stata?

«Dipende dal sito: in alcuni è stata "bulgara", in altri arriviamo a malapena al 50% del personale. Ma sappiamo che da parte del Gruppo ci sono investimenti cospicui per garantire la sicurezza delle risorse: parliamo di decine di migliaia di euro a settimana solo per i tamponi».

Quali caratteristiche dell'azienda hanno permesso di superare questo periodo?

«Siamo un Gruppo che fa della flessibilità e della velocità di reazione un punto fondamentale del proprio DNA. Un tratto, questo, a cui abbiamo fatto ricorso, portandolo alla sua massima espressione. Erano inoltre necessarie resilienza e plasticità, e noi per definizione lo siamo, se non altro perché produciamo componenti in materiale plastico».





1. CHI SIAMO
1.1 Identità, visione, missione e valori
1.2 Storia e associazioni
1.3 Struttura e organizzazione
1.4 Prodotti e mercati
2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
3. VALORE GENERATO
4. LAVORATORI
5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
OBIETTIVI
APPENDICE
DMA
GRI Content Index

1.1 IDENTITÀ, VISIONE, MISSIONE E VALORI

Identità e visione

Prima Sole Components S.p.A. (PSC) è un gruppo attivo dal 1973 nel settore della componentistica in plastica per autoveicoli, motoveicoli ed elettrodomestici. Progetta, realizza e commercializza prodotti innovativi che mirano a soddisfare costantemente le aspettative dei propri clienti. Un obiettivo ambizioso, perseguito grazie a *partnership* flessibili e durature, in cui competitività, qualità e servizio raggiungono livelli invidiabili, ma anche attraverso il lavoro delle proprie risorse che quotidianamente operano all'insegna della motivazione e dell'efficienza, alla costante ricerca di soluzioni rivoluzionarie e al tempo stesso sostenibili.

PSC intende affermarsi nel mercato italiano e internazionale come un attore globale del settore in cui opera. Europa, Brasile, Stati Uniti d'America ed Estremo Oriente: sono questi in particolare i paesi in cui PSC sta consolidando la propria *leadership* nel mercato della componentistica in plastica, nel quale il successo è determinato da tre elementi fondamentali

- Competitività; - Innovazione; - Globalizzazione.

Per diventare partner dei clienti più prestigiosi è anche importante raggiungere determinati standard economici. Per questo motivo, oltre che per conservare un elevato grado di competitività, PSC ha introdotto nel 2018 i COBOT: robot collaborativi espressione dell'industria 4.0, utili in quei processi produttivi, fra cui l'assemblaggio e la lucidatura, dove risulta particolarmente premiante l'interfaccia uomo-macchina; sono inoltre allo studio diverse applicazioni della realtà aumentata per le connessioni a distanza dei Champion¹ tecnologici.

Missione

È intenzione del Gruppo consolidare il rapporto di fiducia con tutti gli *stakeholder* e perseguire i propri obiettivi armonizzando gli interessi di ogni attore coinvolto nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi d'imparzialità, affidabilità, lealtà, correttezza e trasparenza.

È in questo contesto che si inserisce l'obiettivo di una prosperità condivisa che estenda al territorio il benessere generato attraverso le attività di PSC. La missione del Gruppo si struttura così su tre aspetti legati in modo inscindibile tra loro:

- Economico.** La gestione del Gruppo è contraddistinta dalla creazione di valore per gli azionisti nel rispetto di rigorosi parametri di sostenibilità economico-finanziaria.
- Produttivo e del Mercato.** PSC progetta, produce e commercializza prodotti avanzati da un punto di vista tecnologico, in grado di soddisfare completamente le attese dei clienti.
- Sociale.** Il Gruppo PSC è consapevole della centralità del proprio ruolo sociale. Attento alla comunità locale, nazionale e internazionale, è impegnato a migliorare la qualità della vita di tutti gli *stakeholder* nel massimo rispetto dell'ambiente.

¹ Il Champion è una figura interna al Gruppo occupata nel settore Ricerca e Sviluppo, specialista di una specifica tecnologia.



	1. CHI SIAMO
	1.1 <i>Identità, visione, missione e valori</i>
	1.2 <i>Storia e associazioni</i>
	1.3 <i>Struttura e organizzazione</i>
	1.4 <i>Prodotti e mercati</i>
	2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
	3. VALORE GENERATO
	4. LAVORATORI
	5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

1.1 IDENTITÀ, VISIONE, MISSIONE E VALORI

Valori

Il Gruppo ha individuato alcuni valori che guidano l'operato di ciascun lavoratore sia quando agisce individualmente, sia quando partecipa a iniziative collettive:

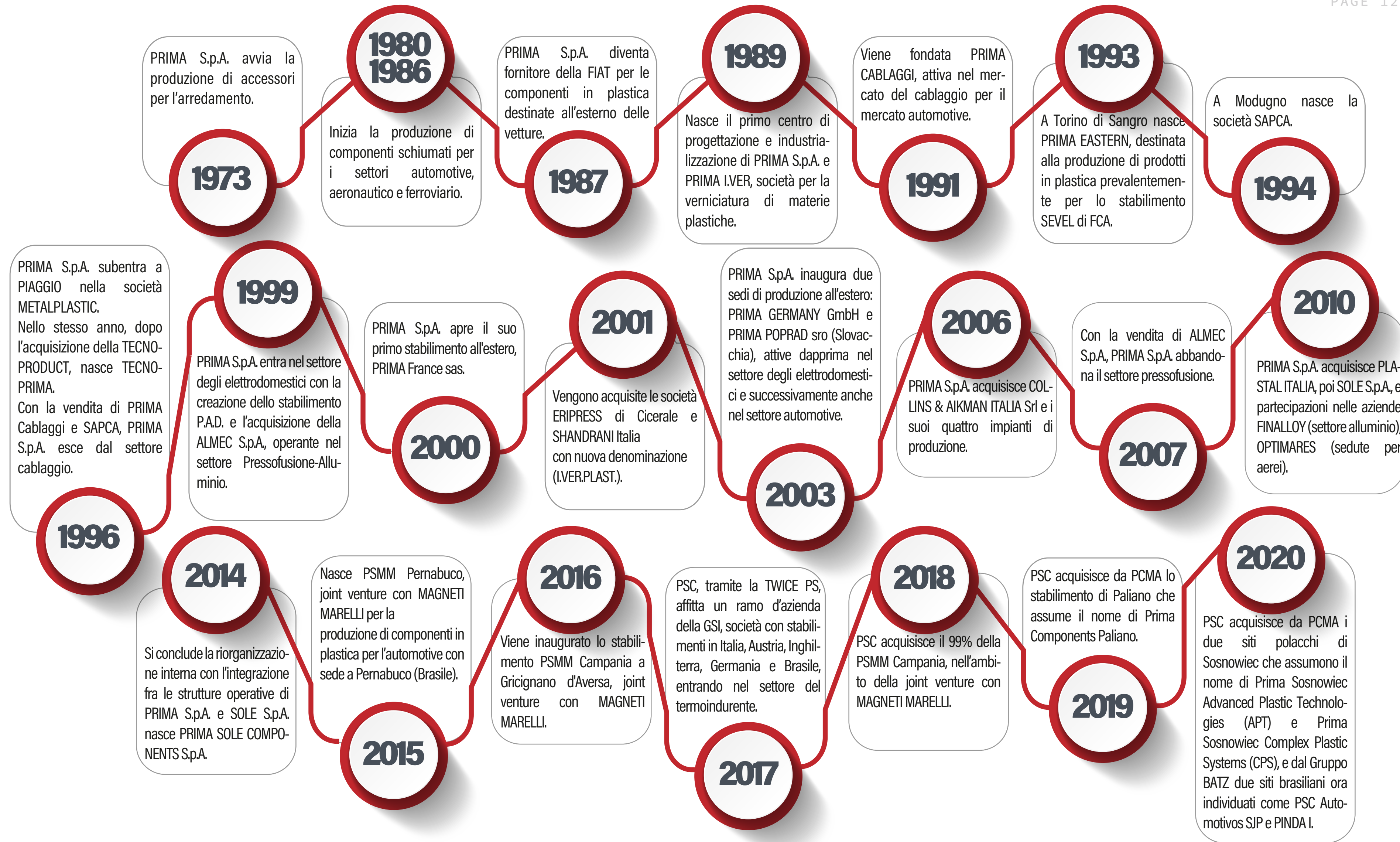
- **Agire sempre con onestà e integrità morale**
- **Essere critici con se stessi e interrogarsi sul come migliorarsi**
- **Essere rispettosi dell'organizzazione, esaltando la meritocrazia**
- **Focalizzarsi sulla crescita e sulla sua sostenibilità nel lungo periodo**
- **Prestare attenzione alla sicurezza e all'ambiente**
- **Essere rispettosi nei confronti dei clienti**

La pubblicazione annuale del Rapporto di Sostenibilità contribuisce al consolidamento di questi valori e conferma l'attenzione alle più aggiornate normative nazionali e internazionali, già saldamente alla base delle pratiche di lavoro di PSC.

Fra i valori che guidano le attività del Gruppo, due in particolare hanno un ruolo preminente: il rispetto per la persona e per l'ambiente. Per questo motivo nel Codice Etico – aggiornato nel corso del 2020 – è reso esplicito il sostegno e il rispetto dei diritti umani, in conformità alla Dichiarazione Universale dell'ONU. Successivamente alla riorganizzazione del Gruppo degli ultimi anni, nel corso del 2020 anche il modello di organizzazione e gestione, in conformità al decreto legislativo 231, è stato oggetto di un processo di aggiornamento. In entrambi i documenti sono stati introdotti nuovi contenuti sviluppati sulla base del percorso intrapreso da PSC verso una maggiore sostenibilità delle proprie attività. L'adozione definitiva del modello è prevista entro giugno del 2022 in tutti gli stabilimenti italiani. Entro la stessa data sarà diffuso il Codice Etico in tutte le *business unit* del Gruppo.



- 1. CHI SIAMO**
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA**
- 3. VALORE GENERATO**
- 4. LAVORATORI**
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE**
- OBIETTIVI**
- APPENDICE**
- DMA**
- GRI Content Index**



1.2 STORIA E ASSOCIAZIONI

👉	1. CHI SIAMO
1.1	<i>Identità, visione, missione e valori</i>
1.2	<i>Storia e associazioni</i>
1.3	<i>Struttura e organizzazione</i>
1.4	<i>Prodotti e mercati</i>
👉	2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
👉	3. VALORE GENERATO
👉	4. LAVORATORI
👉	5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
👉	OBIETTIVI
👉	APPENDICE
👉	DMA
👉	GRI Content Index

1.2 STORIA E ASSOCIAZIONI

PSC è membro di due prestigiose associazioni di categoria:

- **Confindustria**, la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere italiane, di cui Maurizio Stirpe, Presidente di PSC, è vicepresidente nazionale con delega al Lavoro e alle Relazioni Industriali. PSC prende parte attivamente a diversi progetti dell'associazione.
- **Assonime**, l'associazione delle società per azioni italiane che analizza e affronta le prospettive, gli sviluppi e le criticità dell'economia italiana.

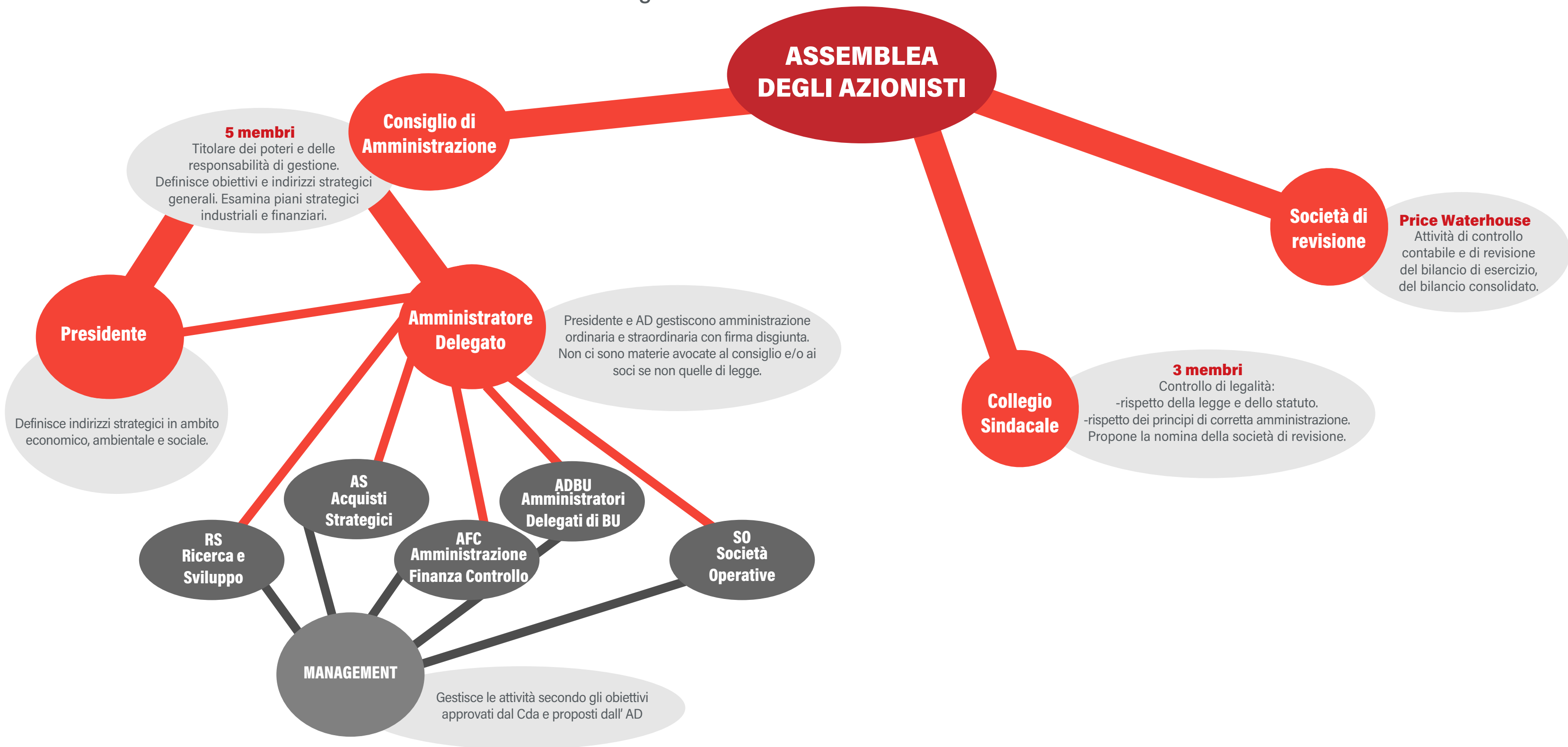




1.3 STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Prima Sole Components è una S.p.A. a socio unico, proprietà al 100% della BS Holding, il cui centro amministrativo e sede legale si trovano a Torrice, in provincia di Frosinone.

La struttura di governo prevede un Consiglio d'Amministrazione (CdA) triennale formato da cinque membri. La definizione delle strategie aziendali, riguardanti anche gli ambiti economico, ambientale e sociale, è fra le competenze del CdA. Il Presidente e l'Amministratore Delegato dispongono di poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria con firma disgiunta.



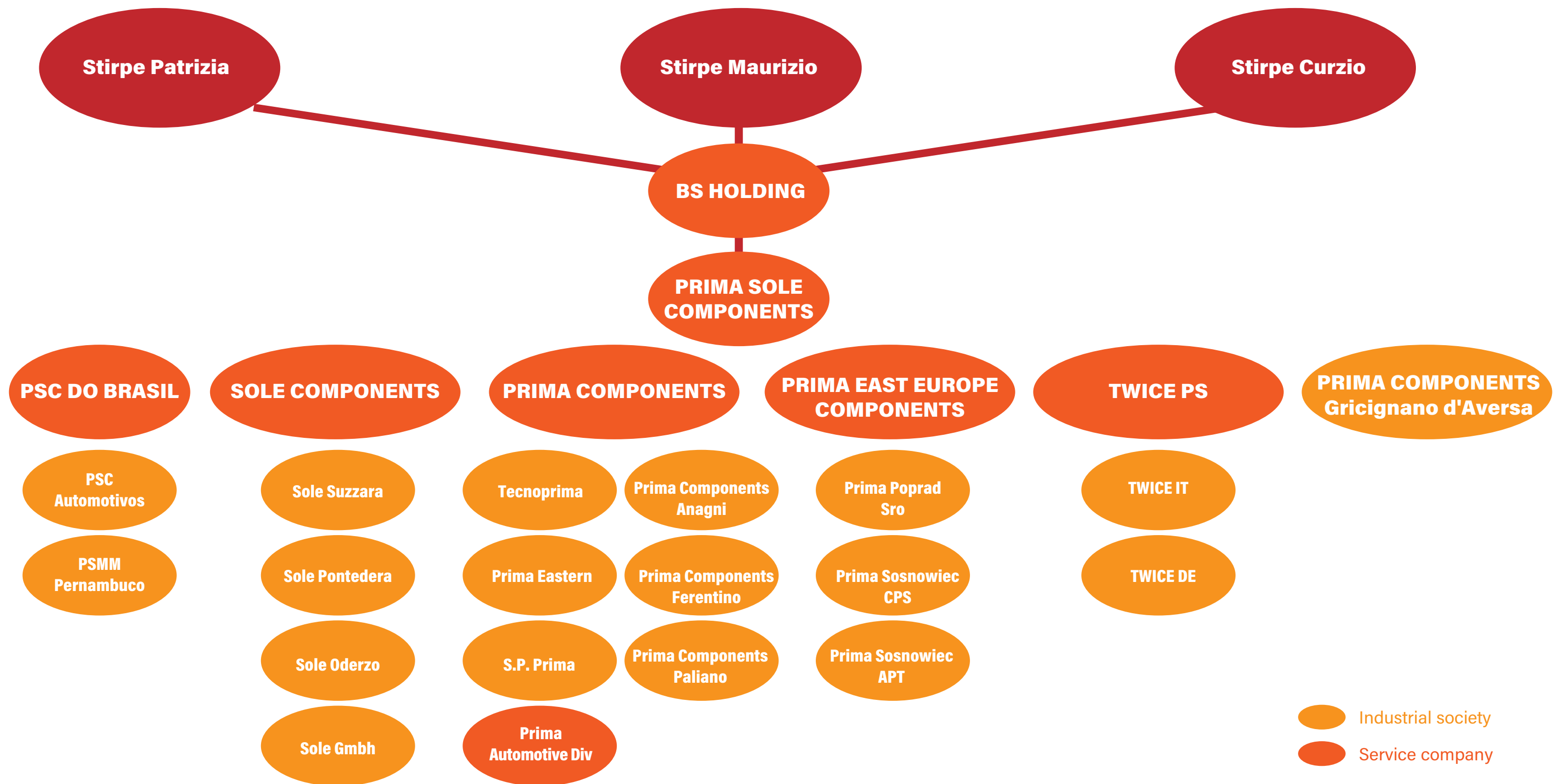
- 1. CHI SIAMO
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
 - 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
 - 3. VALORE GENERATO
 - 4. LAVORATORI
 - 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
-
- OBIETTIVI
 - APPENDICE
 - DMA
 - GRI Content Index



1.3 STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Le società oggetto di questo Rapporto di Sostenibilità sono consultabili nello schema seguente e coincidono con quelle che dipendono dalle holding PSC do Brazil, Sole Components, Prima Components Italia, Prima Components Europe (denominata Eldoprime Components nel precedente rapporto) e Twice PS, a cui si aggiunge lo stabilimento Prima Components Gricignano d'Aversa. La *business unit* PSMM, a cui nell'anno 2019 facevano riferimento gli stabilimenti di Gricignano d'Aversa e PSMM Pernambuco, ha subito una riorganizzazione ed è stata sostituita da PSC do Brazil.

Non sono inclusi in questo rapporto la *business unit* PSC Gestione Partecipazioni, in quanto esclusa dal bilancio consolidato, e lo stabilimento Twice PS UK, chiuso definitivamente alla fine del 2019.

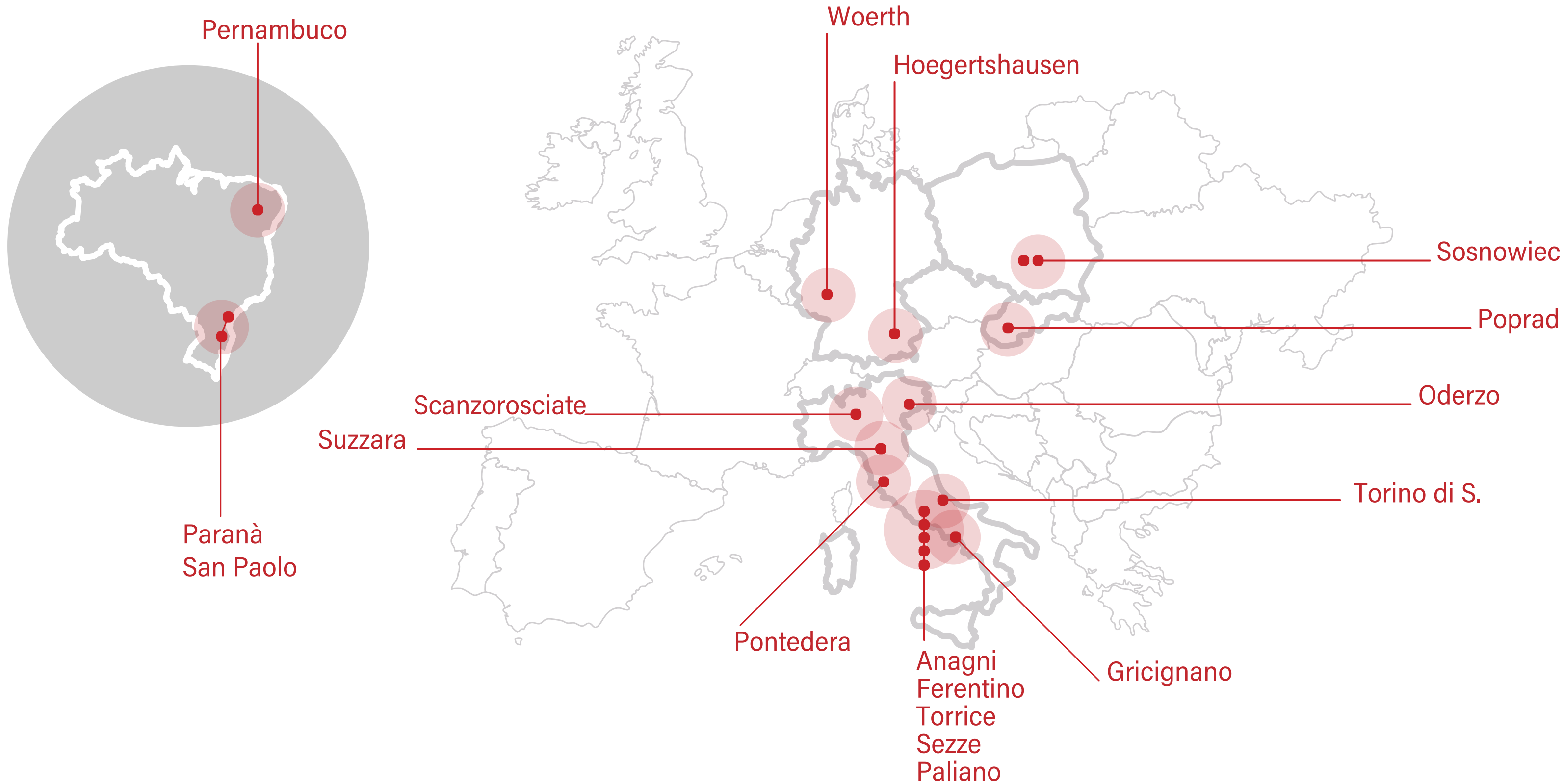


- 1. CHI SIAMO
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

1.3 STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

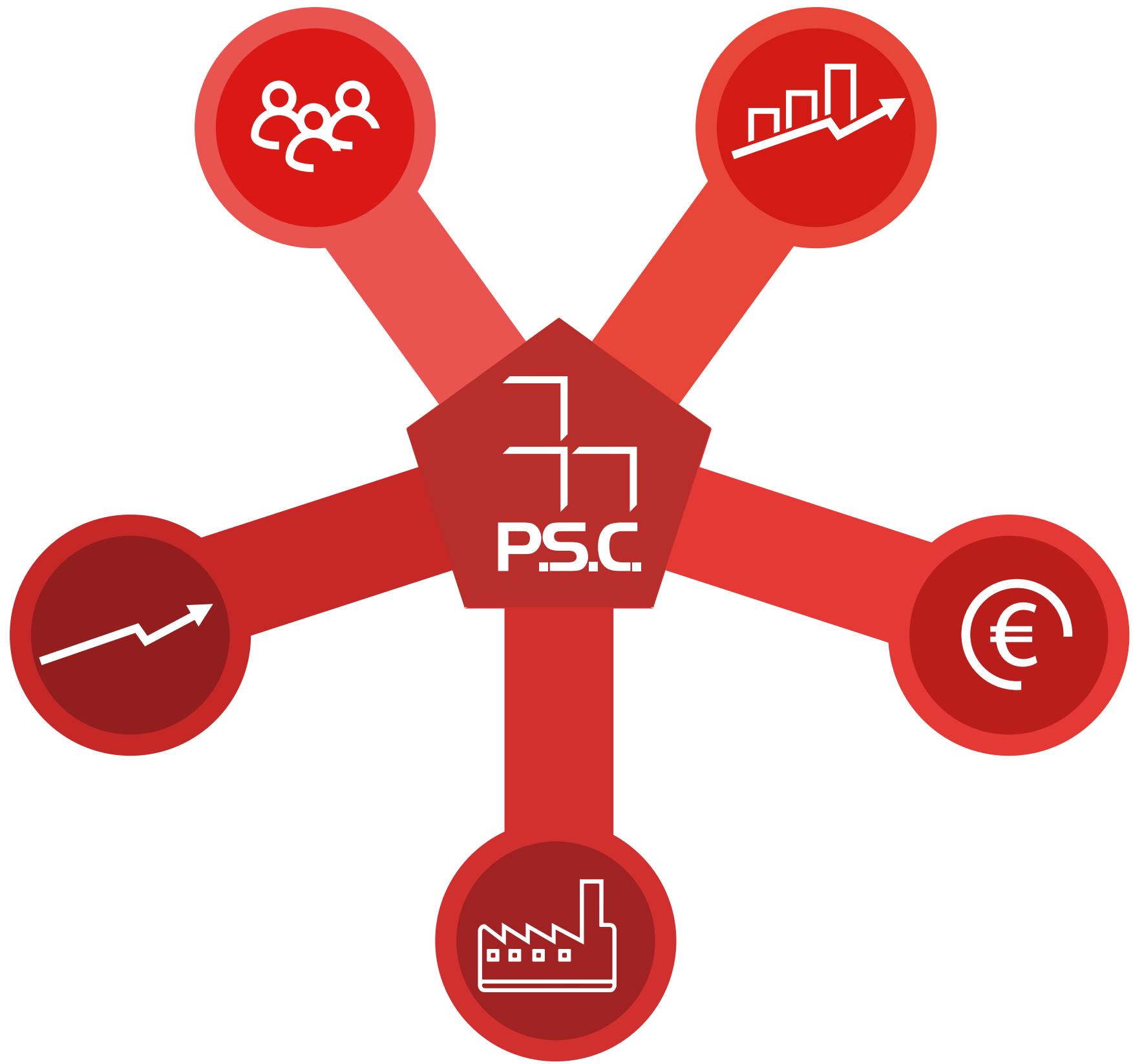
Gli stabilimenti di PSC oggetto di questo rapporto sono presenti in cinque paesi: Italia, Germania, Repubblica Slovacca, Polonia e Brasile.

- 1. CHI SIAMO**
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA**
- 3. VALORE GENERATO**
- 4. LAVORATORI**
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE**
- OBIETTIVI**
- APPENDICE**
- DMA**
- GRI Content Index**





1.3 STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE



3.958 dipendenti



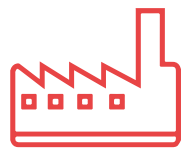
Fatturato Netto
€ 623.929.148



Capitale Sociale:
€ 460.201.948

Capitale netto:
€ 131.754.115

Capitale di prestito:
€ 328.447.833



19 stabilimenti
nel mondo



Pezzi venduti
116.978.565

- 1. CHI SIAMO
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index



- 1. CHI SIAMO
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

1.4 PRODOTTI E MERCATI

I processi produttivi di competenza di PSC sono numerosi e abbracciano molte tipologie differenti. Nell’elenco che segue è possibile consultarli suddivisi in tre macrocategorie.

Stampaggio a Iniezione	Finiture Speciali	Altre Tecnologie
Stampaggio a iniezione tradizionale	Cromatura tradizionale	Incollaggio automatico
Bi-iniezione	Cromatura colorata	Saldatura US, Hp, Vibrazione
Iniezione a gas	Cromo selettivo	Termoformatura
Iniezione multi-materiale 2K e 3K	Verniciatura su cromo	PU Sphuell sealing
Iniezione con tessuto	Incisione laser su stampo	Assemblaggio complesso automatico
Insert Moulding Decoration	Fibra di carbonio	Schiuma per assorbitori urto
In-mould metal bonding	Tampografia	Lampade fibra ottica/LED
Tecnologie per resine termoindurenti	Rivestimento tecnologia PVD	Tecnologie per resine termoplastiche
SMC (Sheet Moulding Compound)	Alluminio colorato	Termoplastici rinforzati fibra vetro
Forged Carbon Fiber	Verniciatura/finitura	Termoplastici a fibra lunga
BMC (Bulk Moulding Compound)	Linee di verniciatura robotizzate da uno strato a tinta scocca, acqua e solvente	Termoplastici rinforzati a basso peso
Heat & Cool Tech (Induzione elettromagnetica)	Cubik Evo	

1. CHI SIAMO

1.1 Identità, visione, missione e valori

1.2 Storia e associazioni

1.3 Struttura e organizzazione

1.4 Prodotti e mercati

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

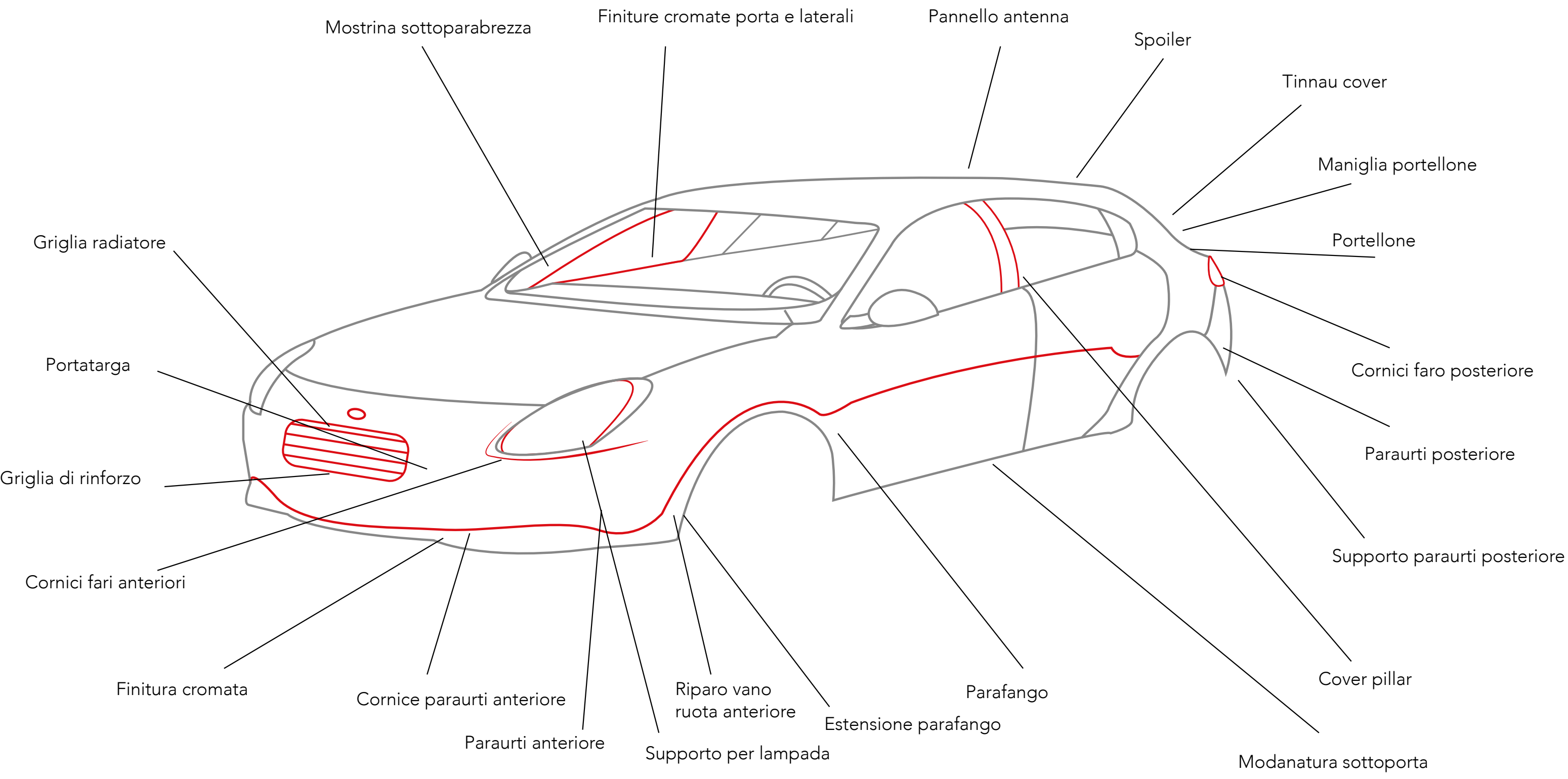
APPENDICE

DMA

GRI Content Index

1.4 PRODOTTI E MERCATI

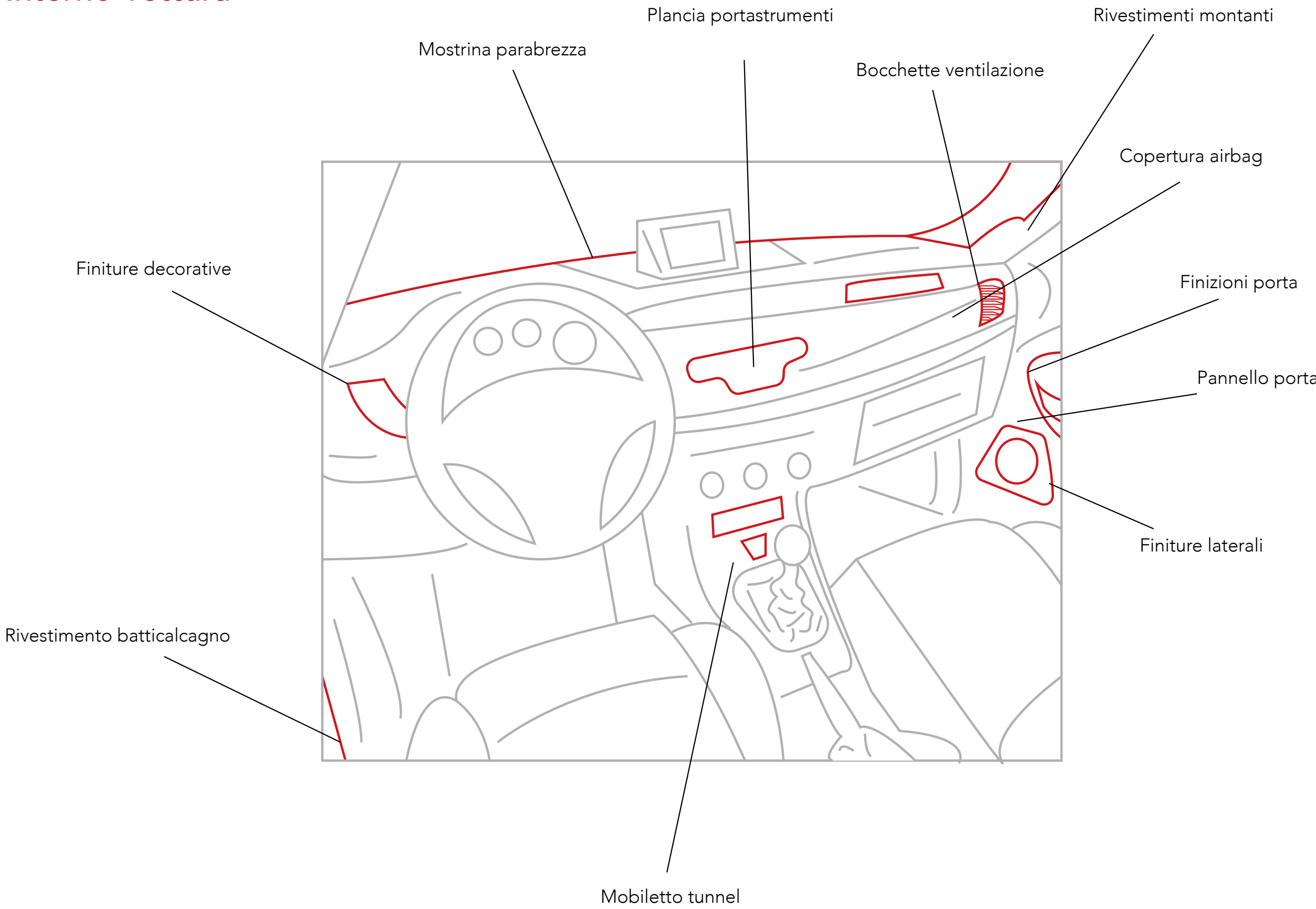
Esterno Vettura



- 1. CHI SIAMO
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

1.4 PRODOTTI E MERCATI

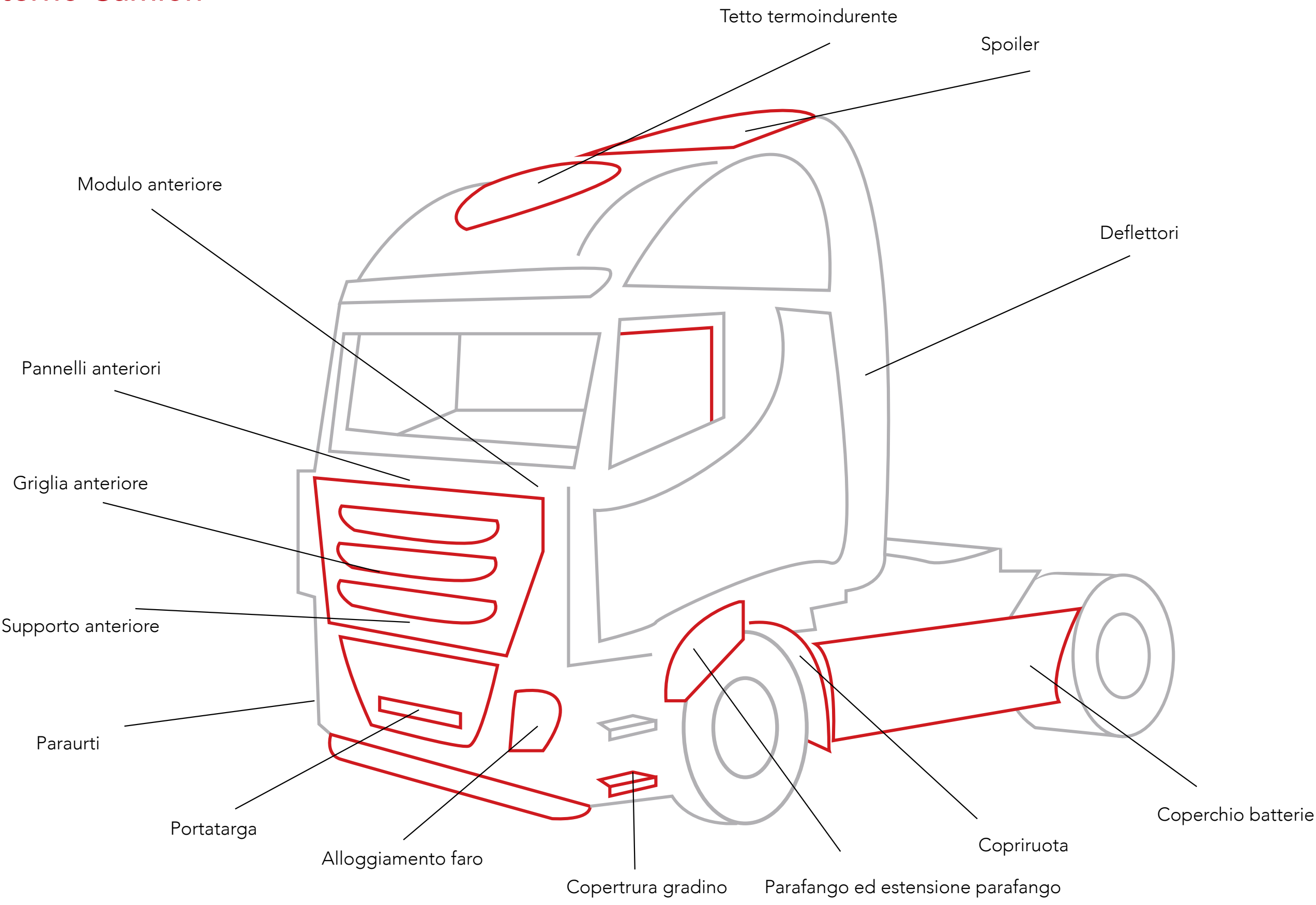
Interno Vettura



1. CHI SIAMO
1.1 Identità, visione, missione e valori
1.2 Storia e associazioni
1.3 Struttura e organizzazione
1.4 Prodotti e mercati
2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
3. VALORE GENERATO
4. LAVORATORI
5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
OBIETTIVI
APPENDICE
DMA
GRI Content Index

1.4 PRODOTTI E MERCATI

Esterno Camion



- 1. CHI SIAMO
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

1.4 PRODOTTI E MERCATI

Interno Camion

Plancia portastrumenti

Pannello Defroster

Cassetto Centrale

Finizioni interne

Pannello portaoggetti

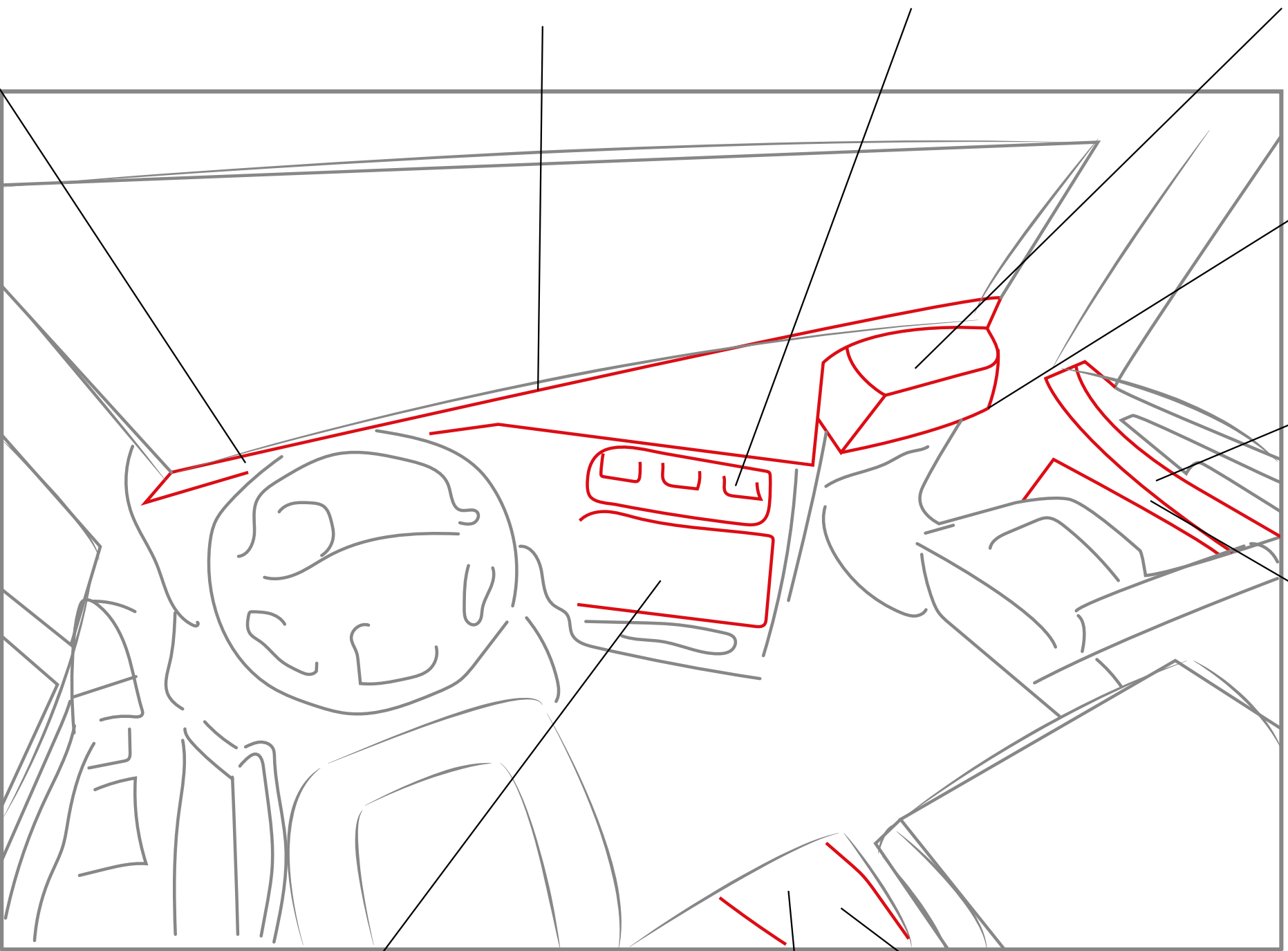
Pannello Porta

Maniglia Porta

Sistema Climatizzazione

Cassetto

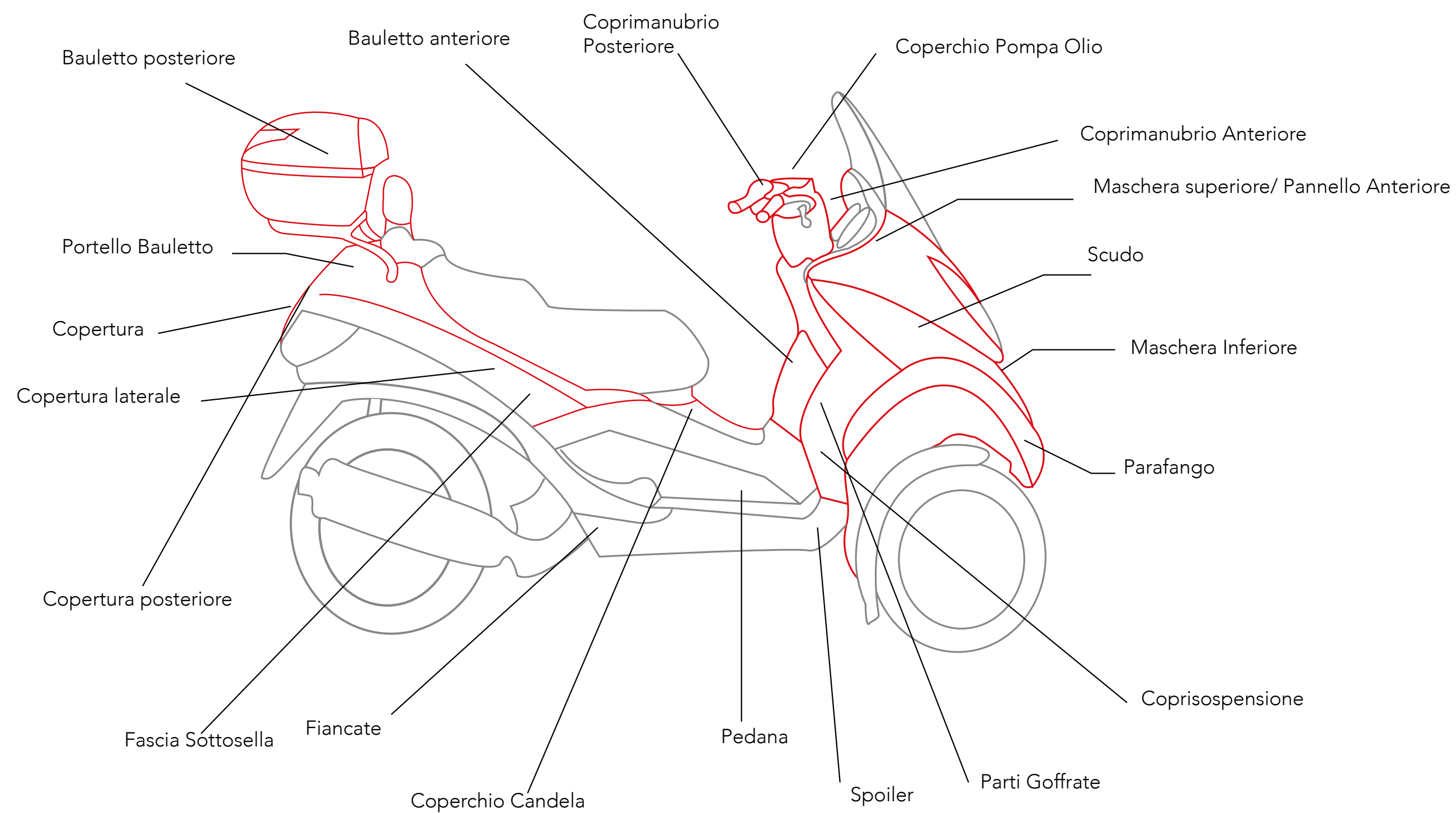
Frigo





1.4 PRODOTTI E MERCATI

Motoveicoli



1. CHI SIAMO

- 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
- 1.2 *Storia e associazioni*
- 1.3 *Struttura e organizzazione*
- 1.4 *Prodotti e mercati*

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

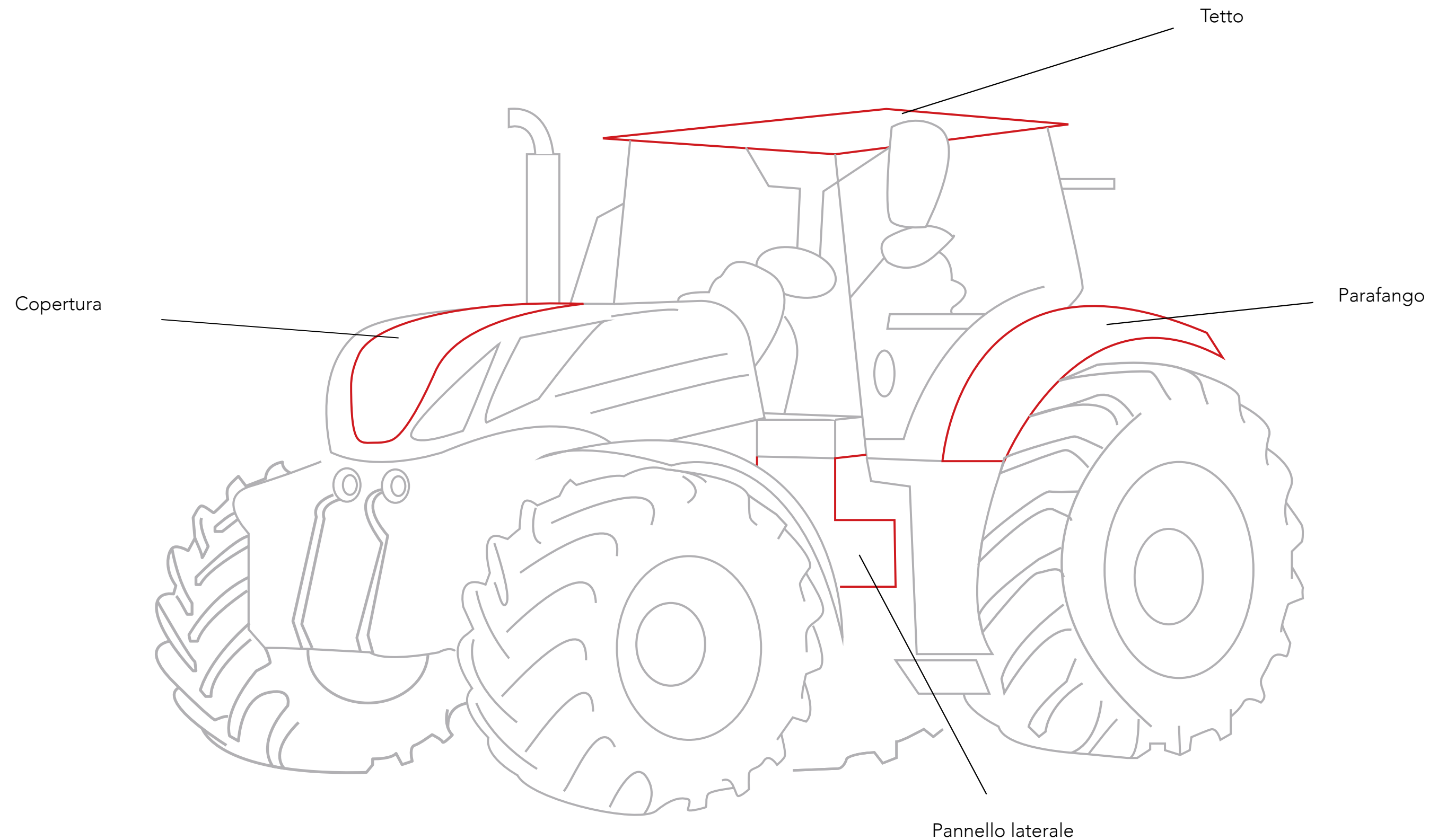
 DMA

 GRI Content Index

	1. CHI SIAMO
1.1	<i>Identità, visione, missione e valori</i>
1.2	<i>Storia e associazioni</i>
1.3	<i>Struttura e organizzazione</i>
1.4	<i>Prodotti e mercati</i>
	2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
	3. VALORE GENERATO
	4. LAVORATORI
	5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

1.4 PRODOTTI E MERCATI

Trattori



1. CHI SIAMO

1.1

Identità, visione, missione e valori

1.2

Storia e associazioni

1.3

Struttura e organizzazione

1.4

Prodotti e mercati

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

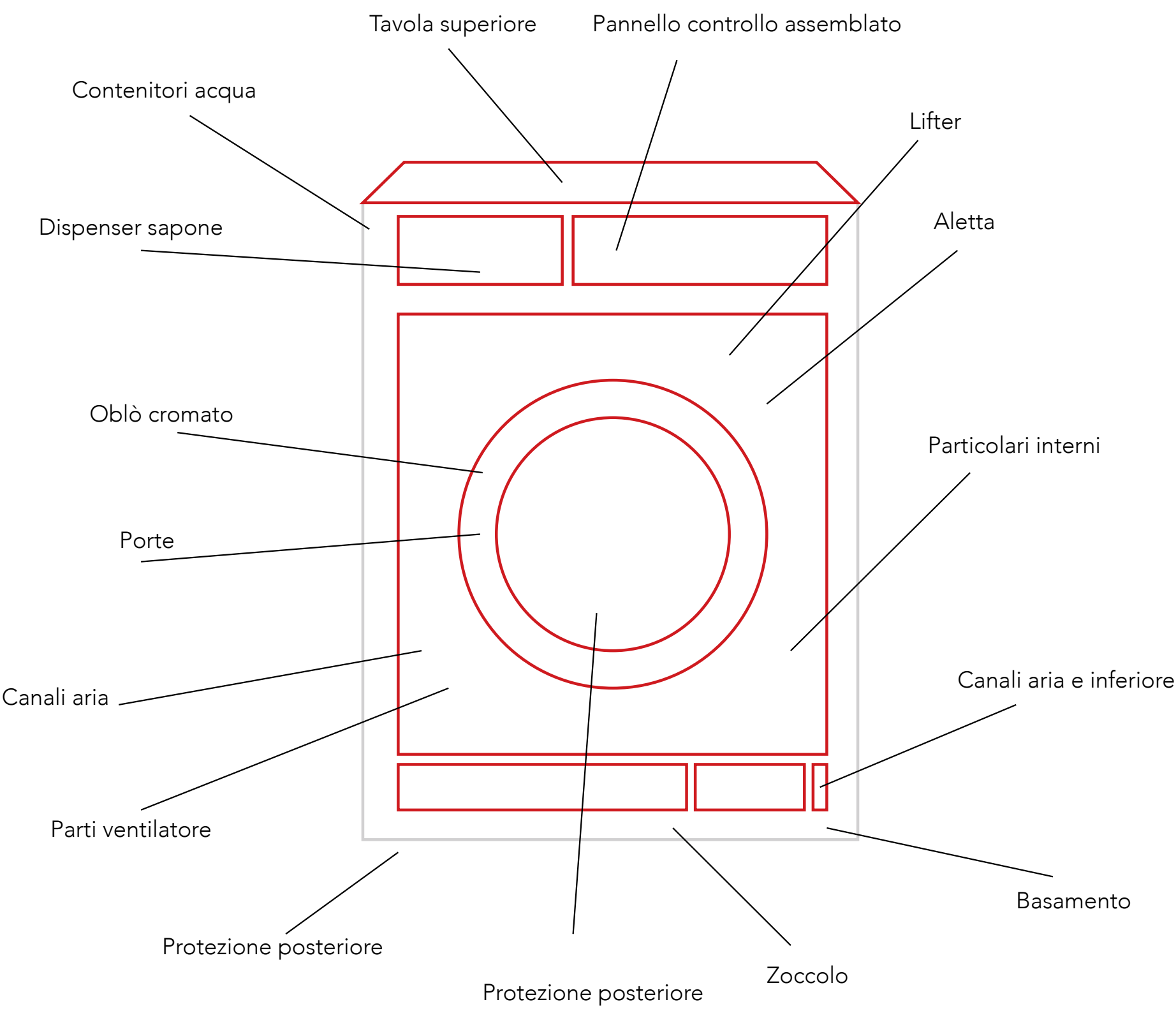
APPENDICE

DMA

GRI Content Index

1.4 PRODOTTI E MERCATI

Elettrodomestici

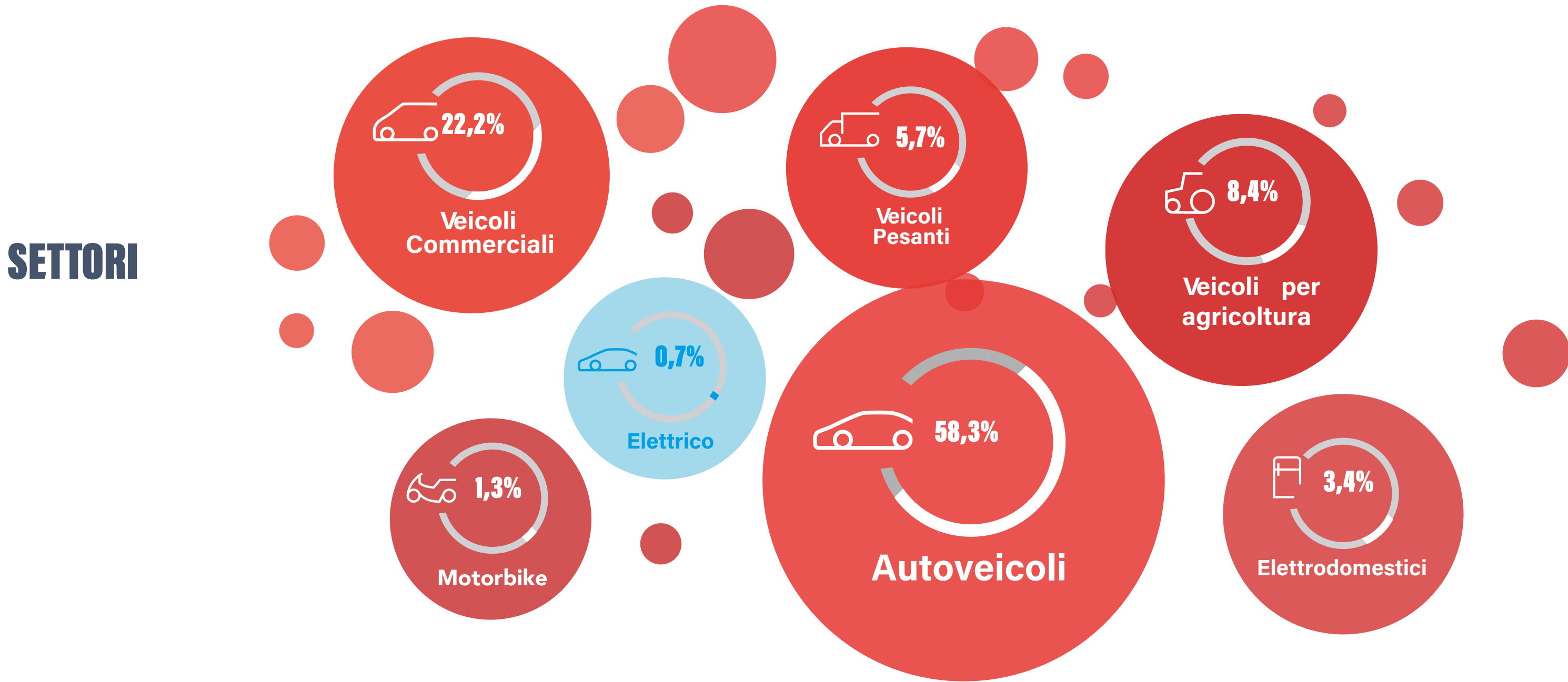


-  **1. CHI SIAMO**
 - 1.1 *Identità, visione, missione e valori*
 - 1.2 *Storia e associazioni*
 - 1.3 *Struttura e organizzazione*
 - 1.4 *Prodotti e mercati*
-  **2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA**
-  **3. VALORE GENERATO**
-  **4. LAVORATORI**
-  **5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE**

-  **OBIETTIVI**
-  **APPENDICE**
-  **DMA**
-  **GRI Content Index**

1.4 PRODOTTI E MERCATI

Molti sono anche i settori a cui sono destinati – con percentuali differenti – i prodotti del Gruppo, come mostrato nell’immagine seguente.



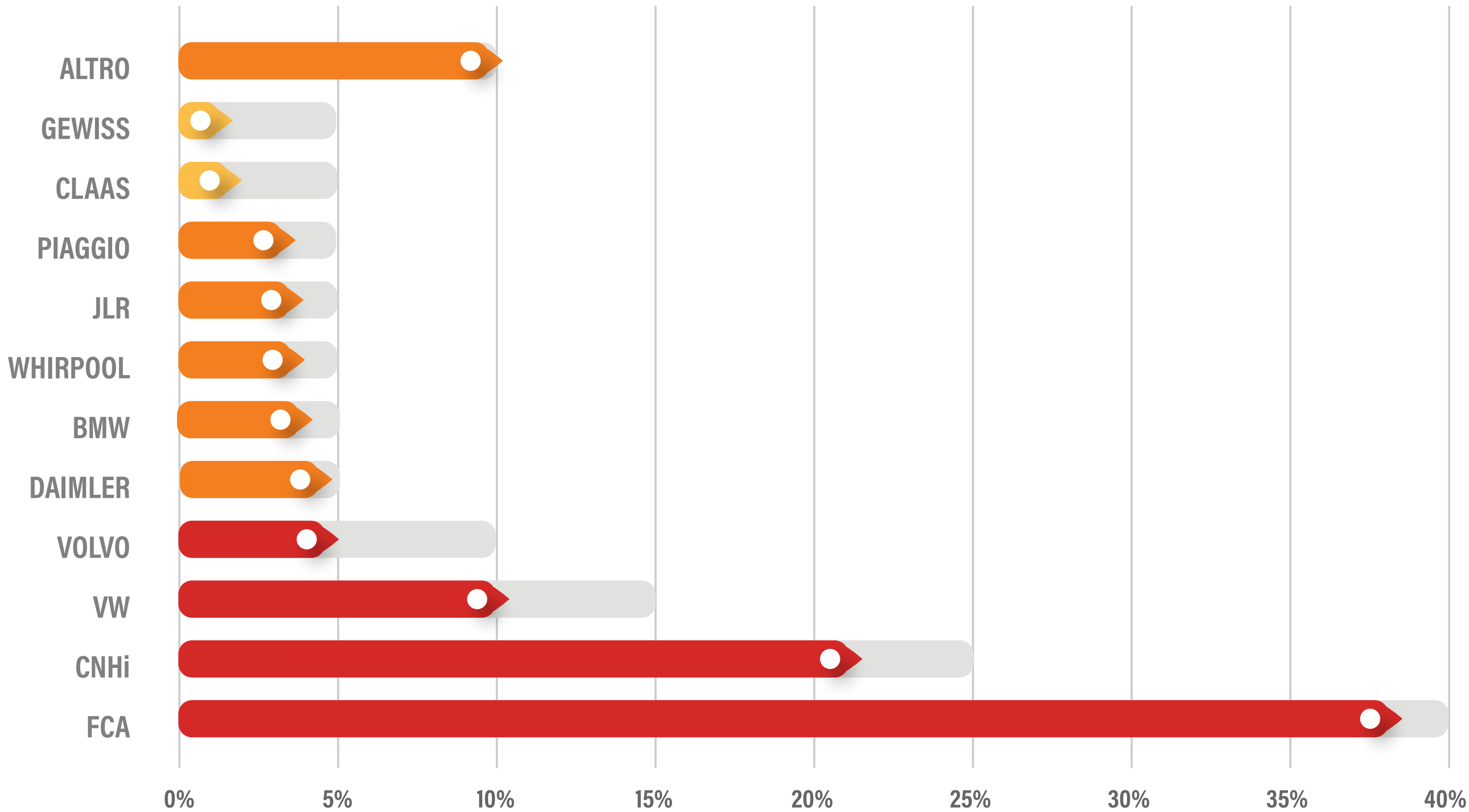
I prodotti PSC sono presenti sul mercato italiano, europeo e mondiale, e destinati ai principali produttori di autoveicoli, tecnicamente indicati con la sigla OEM: FCA, CNH, Volkswagen, Volvo, Fiasa, Daimler e BMW. Nella propria politica di penetrazione del mercato, PSC è impegnata a sviluppare le partnership con i principali OEM anche attraverso la localizzazione di siti produttivi all’interno dei comprensori degli stabilimenti dei clienti.

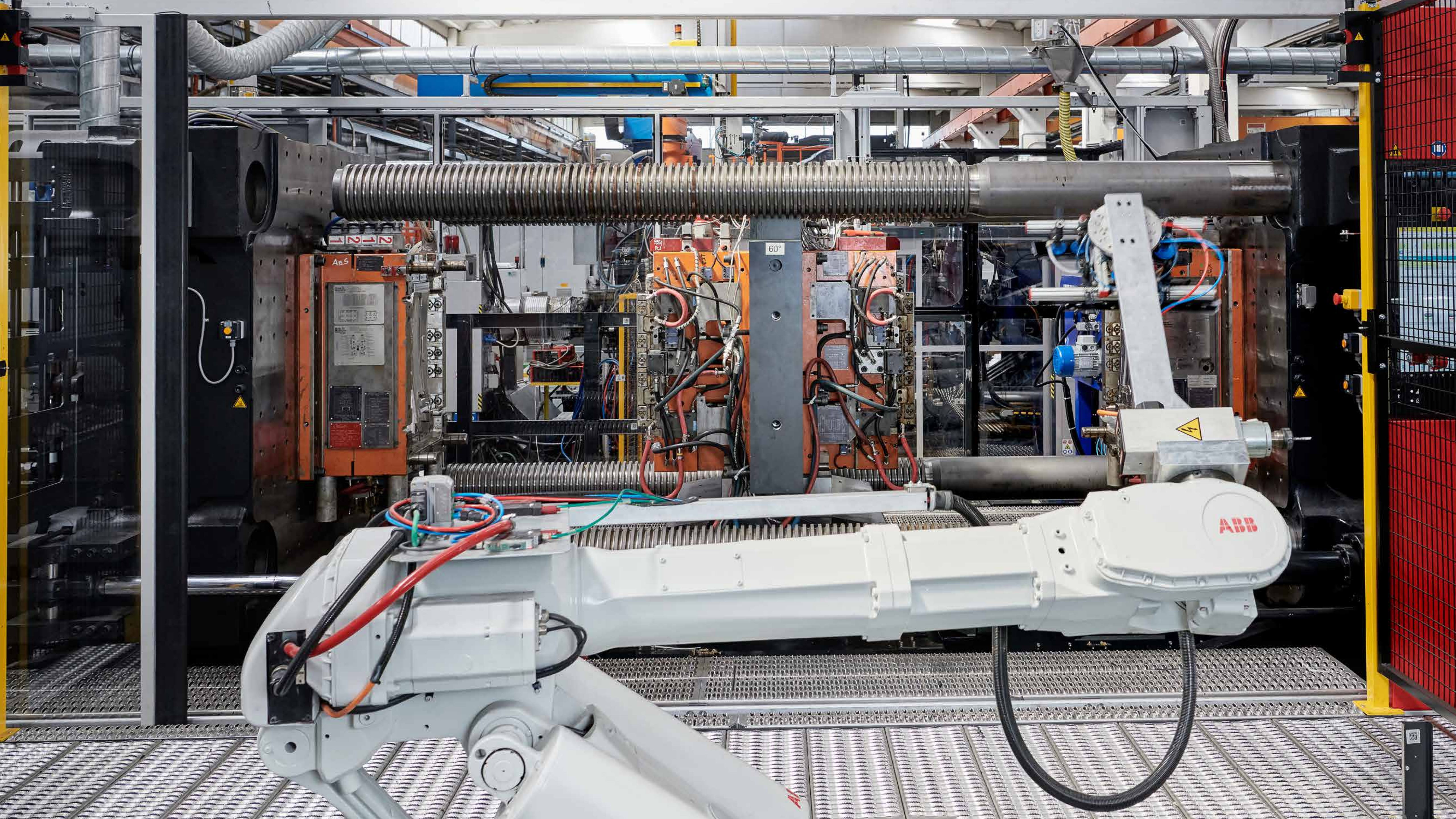


- 1. CHI SIAMO
 - 1.1 Identità, visione, missione e valori
 - 1.2 Storia e associazioni
 - 1.3 Struttura e organizzazione
 - 1.4 Prodotti e mercati
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

1.4 PRODOTTI E MERCATI

La distribuzione dei clienti per fatturato è rappresentata nel grafico seguente.





1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

2.1 *I principi per la redazione del rapporto*

2.2 *Analisi di materialità*

2.3 *Stakeholder engagement*

2.4 *La matrice di materialità*

2.5 *Management approach*

2.6 *Verifica esterna indipendente*

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

2.1 I PRINCIPI PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO

2.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

2.3 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

2.4 LA MATRICE DI MATERIALITÀ

2.5 MANAGEMENT APPROACH

2.6 VERIFICA ESTERNA INDIPENDENTE

2.0 Materialità e metodologia



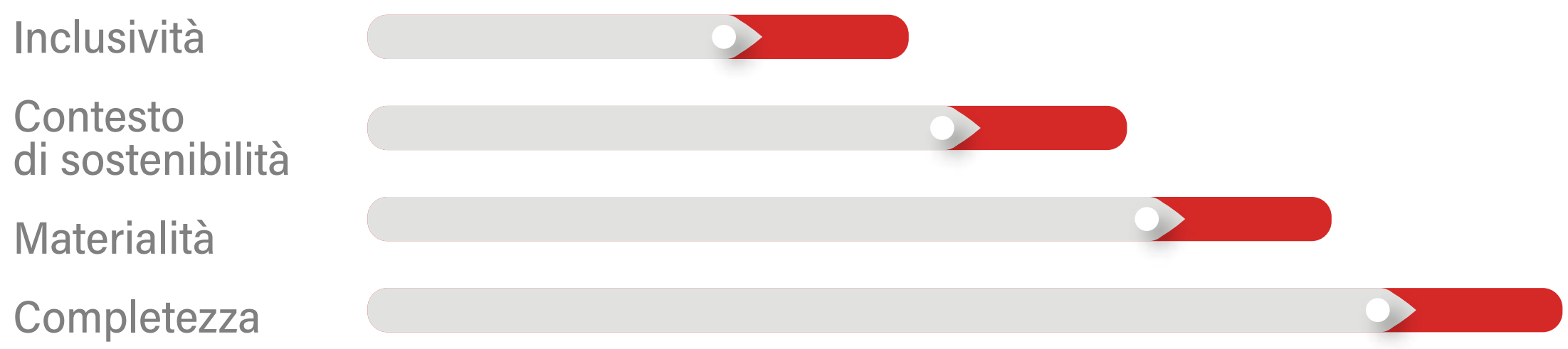


- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
 - 2.1 I principi per la redazione del rapporto
 - 2.2 Analisi di materialità
 - 2.3 Stakeholder engagement
 - 2.4 La matrice di materialità
 - 2.5 Management approach
 - 2.6 Verifica esterna indipendente
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

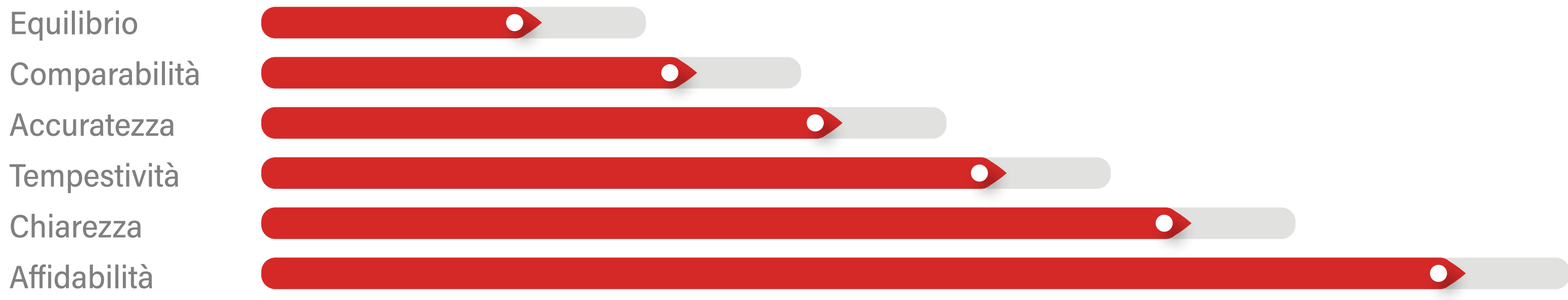
2.1 I PRINCIPI PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO

Con la redazione annuale di questo rapporto PSC comunica ai propri *stakeholder* le politiche, gli impegni e le strategie che applica nell'ambito della sostenibilità. Questo documento aderisce agli standard del *Global Reporting Initiative* (GRI) ed è compilato in conformità all'opzione "core".

La definizione dei contenuti del rapporto si basa su quattro principi:



Quelli seguiti, invece, per la definizione della qualità informativa sono:



Nel Rapporto di Sostenibilità, che si riferisce all'anno solare 2020 e aggiorna i dati pubblicati a ottobre 2020, sono comprese tutte le società del gruppo Prima Sole Components S.p.A., a eccezione di quelle appartenenti alla *business unit* PSC Gestione Partecipazioni.

Nell'Appendice 1 sono riportati i dati riferiti al triennio di rendicontazione 2018, 2019 e 2020 per consentire un monitoraggio dell'andamento delle nostre prestazioni.

Nell'Appendice 2 sono invece dettagliati i dati dei singoli stabilimenti riferiti al 2020.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

- 2.1 I principi per la redazione del rapporto
- 2.2 Analisi di materialità
- 2.3 Stakeholder engagement
- 2.4 La matrice di materialità
- 2.5 Management approach
- 2.6 Verifica esterna indipendente

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

2.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è il riferimento principale stabilito dai *GRI Standards* per la redazione dei rapporti di sostenibilità. Con *materialità* si indica quella soglia a partire dalla quale i temi diventano sufficientemente importanti da dover essere rendicontati, in quanto influenzano decisioni, azioni e *performance* dell'organizzazione e dei suoi *stakeholder*.

Il processo di definizione dei temi materiali si suddivide in tre fasi:



I temi materiali di PSC e le rispettive definizioni sono dettagliati nelle pagine seguenti.

Per rendere più agevole la loro consultazione, nonché più efficace la gestione degli strumenti che ne derivano, i temi materiali sono stati raggruppati in tre macrotemi:



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

- 2.1 *I principi per la redazione del rapporto*
- 2.2 *Analisi di materialità*
- 2.3 *Stakeholder engagement*
- 2.4 *La matrice di materialità*
- 2.5 *Management approach*
- 2.6 *Verifica esterna indipendente*

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

2.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel 2020 è stata effettuata una revisione dei temi materiali con l'obiettivo di fornire un quadro sempre aggiornato e rappresentativo del Gruppo, alla luce delle evoluzioni sia interne sia del contesto esterno.

La revisione è basata su un'analisi critica dei temi materiali svolta all'interno del Gruppo di Lavoro, a cui si è aggiunto un ciclo di interviste che hanno coinvolto rappresentanti delle direzioni di PSC Italia, Europa e Brasile per sollecitare una riflessione su alcune tematiche di attualità e di interesse per il Gruppo. I temi oggetto di approfondimento sono stati, in particolare, la gestione della pandemia da Covid-19, la mobilità sostenibile e le pari opportunità.

L'attività di revisione ha determinato nello specifico:

- **L'esplicitazione del concetto di mobilità sostenibile nel tema "Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica";**
- **L'accorpamento dei temi "Relazioni con *business partner*" e "Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto" in uno unico, chiamato "Relazioni con i clienti (*business partner*)";**
- **L'accorpamento del tema "Formazione e sviluppo del personale" in "Benessere dei lavoratori";**
- **L'accorpamento del tema "Produzione sostenibile" nel più ampio tema della "Compliance";**
- **L'eliminazione del tema "Biodiversità".**

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

- 2.1 I principi per la redazione del rapporto
- 2.2 Analisi di materialità
- 2.3 Stakeholder engagement
- 2.4 La matrice di materialità
- 2.5 Management approach
- 2.6 Verifica esterna indipendente

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

2.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

Macrotema	Temi materiali	Definizione tema
Valore Generato 	Gestione dei rischi	Agire considerando i rischi e le opportunità in ambito economico, sociale e ambientale per l'operatività e l'immagine di PSC.
	Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la competitività dei propri prodotti, in linea con uno sviluppo e una mobilità sostenibili.
	Relazioni con i clienti (business partner)	Mettersi in relazione con i propri clienti, in qualità di <i>business partner</i> principali riconoscendo valore alla cooperazione, alle sinergie e ai comportamenti socialmente responsabili, per raggiungere insieme più alti livelli di conoscenze e una maggiore qualità e per instaurare una relazione durevole e di reciproca soddisfazione.
	Compliance	Garantire il rispetto delle norme cogenti o volontarie attraverso la responsabilizzazione dei propri collaboratori e grazie ad adeguati modelli di organizzazione gestione, e per raggiungere obiettivi di <i>performance</i> e di sostenibilità misurabili e certificabili.
	Gestione responsabile della catena di fornitura	Il coinvolgimento della catena di fornitura condividendo i principi, le politiche e gli strumenti per la sostenibilità e la responsabilità sociale.
	Comunità locali	L'attenzione e il confronto con le aspettative della comunità locali, attraverso un dialogo aperto, trasparente e costruttivo.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

- 2.1 I principi per la redazione del rapporto
- 2.2 Analisi di materialità
- 2.3 Stakeholder engagement
- 2.4 La matrice di materialità
- 2.5 Management approach
- 2.6 Verifica esterna indipendente

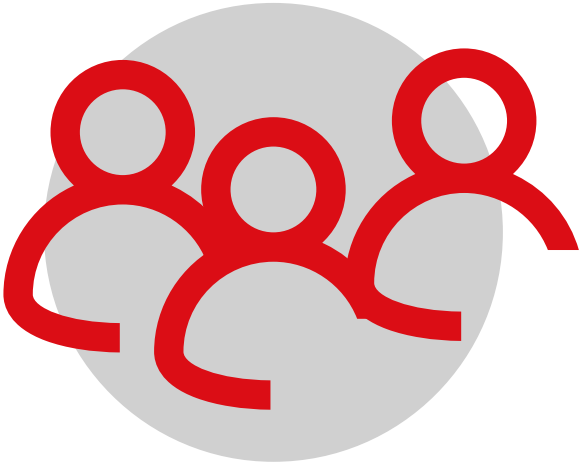
3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

2.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

Macrotema	Temi materiali	Definizione tema
Lavoratori 	Benessere dei collaboratori	Considerare i propri collaboratori un elemento fondamentale del valore aziendale e assicurare il loro benessere attraverso una formazione adeguata allo sviluppo delle singole capacità, un'organizzazione e un ambiente che favoriscano l'impegno per la qualità e il raggiungimento della soddisfazione personale e professionale.
	Salute e sicurezza sul lavoro	La garanzia della sicurezza dei processi e la tutela della salute dei lavoratori durante tutte le fasi di approvvigionamento e di produzione.
	Pari opportunità e diversità	La valorizzazione delle diversità personali e culturali di collaboratori, fornitori e clienti, evitando discriminazioni e favorendo l'inclusione.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

2.1

I principi per la redazione del rapporto

2.2

Analisi di materialità

2.3

Stakeholder engagement

2.4

La matrice di materialità

2.5

Management approach

2.6

Verifica esterna indipendente

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

2.2 ANALISI DI MATERIALITÀ

Macrotema	Temi materiali	Definizione tema
Risorse naturali e ambiente	Consumo di energia	L'utilizzo responsabile di risorse energetiche raggiunto, quando possibile, con tecnologie e prassi di risparmio energetico e la scelta di risorse rinnovabili.
	Emissioni in atmosfera	Condurre le proprie attività cogliendo le opportunità di prevenire e mitigare le emissioni nell'atmosfera, tutelando la qualità dell'aria e contrastando il cambiamento climatico.
	Produzione sostenibile	L'adozione di modelli di gestione in linea con le buone pratiche e gli standard internazionali per raggiungere obiettivi di sostenibilità misurabili e certificabili.
	Gestione dei rifiuti	L'applicazione, quando possibile, delle migliori pratiche di riduzione, tramite la prevenzione, e di riciclo dei rifiuti.
	Tutela della risorsa idrica	L'utilizzo responsabile dell'acqua grazie a tecnologie e prassi volte a ridurre la qualità prelevata e a mantenerne la qualità originaria.

Questo Rapporto di Sostenibilità rispecchia l'analisi di materialità condotta da PSC e in ogni capitolo sono approfonditi gli aspetti inerenti i tre macrotemi. Questa impostazione consente una consultazione più agile delle informazioni e rappresenta efficacemente il nostro approccio alla sostenibilità secondo un modello che va dal generale al particolare.



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

- 2.1 I principi per la redazione del rapporto
- 2.2 Analisi di materialità
- 2.3 Stakeholder engagement
- 2.4 La matrice di materialità
- 2.5 Management approach
- 2.6 Verifica esterna indipendente

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

2.3 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

La messa a fuoco delle aspettative e delle opinioni degli *stakeholder* rappresenta un passaggio fondamentale per la definizione dei temi materiali di PSC. Questa operazione ha preso forma grazie allo *stakeholder engagement*, un processo articolato in tre fasi:

- Individuazione di diverse categorie di *stakeholder*. Questa fase è stata realizzata seguendo l'AA1000 *Stakeholder engagement standard* (AA1000SES) 2015 e ha condotto all'identificazione delle categorie presenti nella tabella seguente, ognuna corredata della relativa descrizione.

Stakeholder	Definizione
Lavoratore	Chi opera alle dipendenze o per conto di PSC, incluse le sue rappresentanze (es. sindacati)
Fornitore	Chi fornisce a PSC prodotti o servizi
Cliente	I committenti dei prodotti di PSC
Investitore	Chi detiene quote proprietarie all'interno di PSC
Società e comunità locali	Il contesto sociale in cui si trovano i siti di PSC e che può influenzare le sue attività
Governi	Il complesso delle istituzioni che possono esercitare un'influenza sulle attività di PSC (es. Regione, Provincia, Comune nei quali sorgono i siti di PSC)
Associazioni e ONG	Le associazioni e le organizzazioni private senza scopo di lucro che operano in ambiti che influenzano le attività di PSC (es. associazioni ambientaliste, associazioni di settore)
Media e stampa	I mezzi di comunicazione internazionali, nazionali e locali (es. televisione, stampa, radio e web) per i quali le iniziative di PSC possono essere notiziabili

- Definizione delle modalità e dell'attuazione dell'*engagement*. Nel 2020 è stata coinvolta direttamente la categoria dei clienti, ai quali è stato sottoposto un questionario sul loro approccio alla sostenibilità. Per le altre categorie di *stakeholder* si è fatto ricorso a modalità indirette di coinvolgimento: è stata selezionata e analizzata la documentazione utile a ricostruire le opinioni e le istanze sui temi materiali.
- Individuazione della rilevanza dei temi per gli *stakeholder*.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

- 2.1 I principi per la redazione del rapporto
- 2.2 Analisi di materialità
- 2.3 Stakeholder engagement
- 2.4 La matrice di materialità
- 2.5 Management approach
- 2.6 Verifica esterna indipendente

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

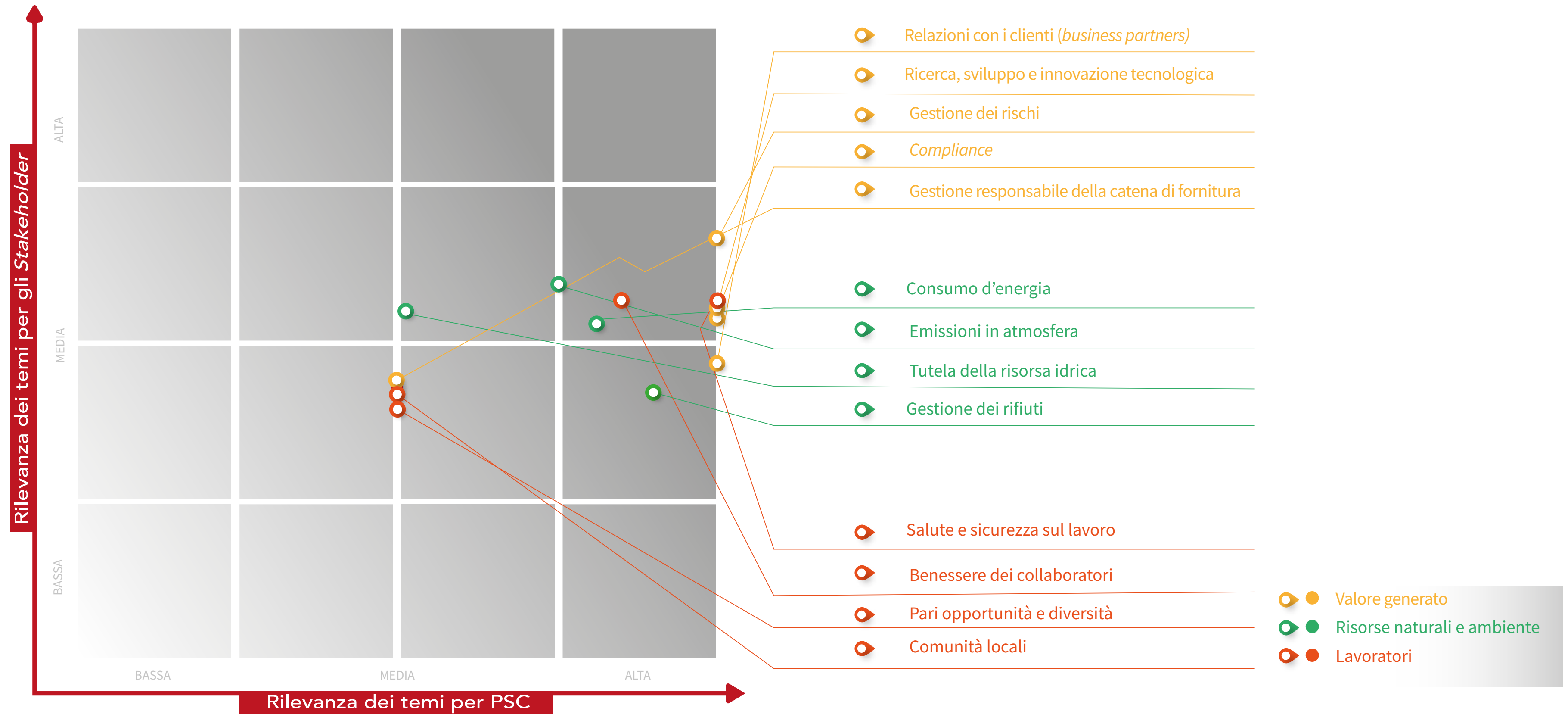
APPENDICE

DMA

GRI Content Index

2.4 LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Attraverso l'analisi di materialità e grazie al coinvolgimento degli *stakeholder* è stata compilata la matrice di materialità che rappresenta graficamente la relazione tra la rilevanza assegnata ai temi da parte di PSC e dai suoi *stakeholder*.



PSC pone attenzione sistematicamente alle istanze emerse grazie all'impiego di strumenti opportuni, tra cui le pratiche previste dai sistemi di gestione.



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

- 2.1 *I principi per la redazione del rapporto*
- 2.2 *Analisi di materialità*
- 2.3 *Stakeholder engagement*
- 2.4 *La matrice di materialità*
- 2.5 *Management approach*
- 2.6 *Verifica esterna indipendente*

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

2.5 IL MANAGEMENT APPROACH

Nel *Disclosure on Management approach* (DMA) sono descritti i temi materiali e gli strumenti di PSC per gestire responsabilmente il proprio impatto economico, ambientale e sociale. A tale scopo è stato fondamentale definire:

- Il perimetro, cioè fin dove si spinge l'impatto positivo o negativo dell'attività di PSC, sia internamente sia esternamente alla realtà aziendale
- Le politiche che guidano l'organizzazione
- Gli impegni dichiarati
- I traguardi e gli obiettivi per l'anno di rendicontazione
- Le responsabilità attribuite ai singoli livelli dell'organizzazione aziendale
- Le risorse finanziarie, umane e tecnologiche a disposizione
- I processi per la raccolta delle istanze degli *stakeholder*
- Le azioni specifiche

2.6 VERIFICA ESTERNA INDIPENDENTE

Questo Rapporto di Sostenibilità è stato verificato esternamente da Sai Global Italia S.p.A., un ente indipendente rispetto a Prima Sole Components, come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 149

 1. CHI SIAMO

 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

 3. **VALORE GENERATO**

3.1 *Gestione dei rischi*

3.2 *Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica*

3.3 *Relazioni con business partner*

3.4 *Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto*

3.5 *Compliance e certificazioni*

3.6 *Gestione responsabile della catena di fornitura*

3.7 *Relazioni con le comunità locali*

 4. LAVORATORI

 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

 OBIETTIVI

 APPENDICE

 DMA

 GRI Content Index

3.1 GESTIONE DEI RISCHI

3.2 RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

3.3 RELAZIONI CON BUSINESS PARTNER

3.4 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E
QUALITÀ DEL PRODOTTO

3.5 COMPLIANCE E CERTIFICAZIONI

3.6 GESTIONE RESPONSABILE
DELLA CATENA DI FORNITURA

3.7 RELAZIONI CON LE
COMUNITÀ LOCALI

3.0 Valore generato



-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
-  4. LAVORATORI
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

3.1 GESTIONE DEI RISCHI

La visione, la missione e le strategie a medio e lungo termine di PSC, *holding* del Gruppo, sono dettagliate nel piano industriale. Una volta identificate le linee guida, si procede alla definizione dei piani operativi delle singole *business unit* e dei siti produttivi connessi.

Il *management* di PSC formalizza le analisi e le valutazioni funzionali alla stesura del piano operativo con un approccio interdisciplinare; per questo motivo, nel processo sono coinvolte diverse funzioni aziendali e presi in considerazione anche attori esterni di particolare interesse, fra cui alcuni clienti e fornitori.

Le direttrici strategiche del piano industriale sono:





- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.1 GESTIONE DEI RISCHI

È la *business holding* a individuare le attività coerenti con le linee guida strategiche del Gruppo. Ogni sito produttivo vi si attiene secondo il processo descritto di seguito:

- **Analisi del piano industriale:** ogni *business unit* trova la soluzione più conforme alle proprie peculiarità per applicare le linee guida stabilite a livello di Gruppo.
- **Individuazione dei fattori rilevanti** grazie all'analisi S.W.O.T. (*Strenghts, Weaknesses Opportunities, Threats*): un passaggio che consente di dettagliare i punti di forza e di debolezza del contesto interno, nonché i rischi e le opportunità esterni. Questi elementi sono poi correlati alle parti interessate.
- **Valutazione della significatività dei fattori individuati:** in particolare viene ipotizzata la probabilità che questi accadano e l'impatto che avrebbero sulla quota di mercato, sul vantaggio competitivo e sulla reputazione.
- **Definizione del piano operativo, tenendo in considerazione i rischi correlati, e in particolare:**
 - evitare il rischio decidendo di non avviare o continuare l'attività che ne ha comportato la comparsa
 - assumere o aumentare il rischio per perseguire un'opportunità
 - rimuovere la fonte di rischio
 - modificare la probabilità
 - modificare le conseguenze
 - condividere il rischio con un partner (anche attraverso formule contrattuali per il controllo finanziario del rischio).



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.1 GESTIONE DEI RISCHI

Le azioni per far fronte ai rischi e sfruttare le opportunità, anche per quanto attiene alla sostenibilità, sono gli input necessari a compilare il piano operativo in linea con la strategia dell’azienda.

Il Gruppo, inoltre, ha stipulato polizze con importanti realtà del settore a copertura dei principali rischi aziendali inerenti le attività industriali. Si tratta di una copertura assicurativa ampia che interessa tutti i danni materiali a fabbricati, impianti, macchinari e merci di proprietà delle società del Gruppo, siano essi presenti negli stabilimenti di PSC o presso terzi.

Fattori come eventi atmosferici, atti dolosi di terzi, collassi strutturali, dispersione di liquidi e guasti meccanici possono incidere sui massimali e sulle franchigie specifiche. Sono coperte da assicurazione anche eventuali perdite economiche che derivino da interruzioni delle attività o da fattori come quelli appena elencati. Infine, sono stati assicurati i possibili danni a terzi, conseguenti ai sinistri oggetto di polizza (ricorso terzi e interruzione e sospensione attività di terzi).

In capo alle società del Gruppo è stata sottoscritta una polizza costituita da tre sezioni inerenti gli obblighi di risarcimento. Nel dettaglio: responsabilità civile terzi, responsabilità civile operai e responsabilità civile prodotti. Ciascuna di queste coperture opera con massimali e franchigie limitate.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.1 GESTIONE DEI RISCHI

Un'attenta e corretta gestione dei rischi aziendali ha contribuito a rendere PSC un gruppo che crea valore e ricchezza, distribuendone una parte ai suoi *stakeholder*.

Importi in unità di €	2020	2019	2018
Valore economico generato da PSC			
Ricavi e altri proventi operativi	646.917.213	719.327.000	756.531.068
Valore economico distribuito da PSC			
Costi operativi, remunerazione dei collaboratori, remunerazione dei finanziatori, remunerazione della pubblica amministrazione e investimenti per la comunità	637.229.894	684.384.000	713.495.857
Valore economico trattenuto da PSC			
Valore economico generato - valore economico distribuito	9.687.319	34.943.000	43.035.211



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.2 RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

I tre centri dedicati alle attività di ricerca e sviluppo (R&S) di PSC sorgono a Oderzo, Torino e Ferentino, e occupano nel complesso 64 dipendenti e 11 *program manager*. Questo settore è strategico per il Gruppo che gli dedica da sempre investimenti cospicui, talvolta in sinergia con i propri clienti.

Dopo la riorganizzazione del 2012, è stato nominato un Direttore a capo di quest'area che, in collaborazione con il responsabile del *Program Management*, coordina tre divisioni:

- Clienti esteri
- Clienti italiani
- *Appliances*

Per individuare e condividere con tutto il Gruppo le buone pratiche in questo ambito, PSC si è dotata di una piattaforma di *business intelligence* all'avanguardia.

Le iniziative di R&S implementate dalle società e dalle *business unit* sono molte ed eterogenee e comprendono quelle descritte nei paragrafi successivi.

A luglio 2020 Sole Oderzo ha iniziato a sviluppare un nuovo progetto di ricerca, denominato Tastiere Capacitive Sostenibili (TCS), che rientra nei bandi destinati ai grandi progetti di R&S che possono beneficiare delle risorse del *Fondo per la Crescita Sostenibile* (FCS), istituito per sostenere le imprese e gli investimenti in questo settore. Il progetto, di durata triennale (se ne prevede la conclusione nel 2023) mira allo sviluppo di tastiere comandi intuitive, attraverso cui si possano attivare le relative funzioni sfiorando la tastiera proprio come si fa con uno *smartphone* e che si possano ottenere con processi evoluti di stampaggio plastico in sovrainiezione supersottile.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.2 RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- Il progetto TCS prevede tre fasi:
- Studio e screening in laboratorio delle possibili opzioni per nuovo stampaggio, materiali, dispositivi per TCS e relativa compatibilità. Gran parte delle attività sperimentali condotte nel 2020 hanno riguardato proprio questo OR.
 - Sviluppo di due prototipi: uno per la plancia con retroilluminazione che cambia colore e uno per il maniglione di apertura del cofano posteriore.
 - Pieno sviluppo della tecnologia.

Il progetto rappresenta un’innovazione nel settore dei materiali e dei sistemi avanzati di produzione, in particolare per le componenti in plastica, e i suoi risultati condurranno a una produzione più sostenibile e a diffusione più ampia di questa tecnologia; non solo: questa iniziativa conferma l’altissimo profilo della R&S di Sole Oderzo, una delle eccellenze del territorio e un comprovato *leader* internazionale per il settore applicativo in oggetto.

Nel corso del 2020, sia Sole Oderzo Srl sia Sole Components Srl sono state impegnate anche nella realizzazione di altri progetti di R&S, per i quali le aziende hanno maturato il credito di imposta previsto dall’articolo 3 del decreto-legge 145/2013, come sostituito dall’art. 1 comma 35 della legge 190/2014 e attuato con il decreto ministeriale 24/05/2015.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.2 RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nello specifico le iniziative interessate, oltre a quella già descritta valida solo per Sole Oderzo, sono otto come si legge nell'elenco seguente:

- Progetto

1

Ricerca, sperimentazione e sviluppo di innovative tecnologie galvaniche di cromatura a elevata sostenibilità ambientale, basate sull'utilizzo di Cromo Trivalente. II° Step: inserimento attività Mordenzatura senza Cr6+.
- Progetto

2

Ricerca, sperimentazione e sviluppo di innovative tecnologie PVD di metallizzazione per la realizzazione di componenti finalizzati al ricoprimento estetico – funzionale di dispositivi radar stradali.
- Progetto

3

Ricerca, sperimentazione e sviluppo per griglie radiatore estetiche in Polipropilene a carica vetro e Poli-metil-meta-acrilato modificato. II° Step: con DIAMOND.
- Progetto

4

Ricerca, sperimentazione del processo di *Vacuum Wrapping* per componenti estetici per esterno auto.
- Progetto

5

Ricerca, sperimentazione e sviluppo per Griglie Radiatore estetiche in ASA/PC con diverse finiture integrate in un singolo componente.
- Progetto

6

Analisi e Sviluppo soluzione con film senza metallo per *Cover Radar* Estetici.
- Progetto

7

Studio di fattibilità soluzioni di *Defect Detection* su Componenti verniciati in produzione.
- Progetto

8

Studio di applicazioni innovative ai processi industriali di soluzioni con robot collaborativi.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.2 RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2020 alcune aziende del Gruppo hanno usufruito di un’assistenza finanziaria che nel suo complesso ammonta a 4.636.358 euro, di cui la quota riferibile a sgravi fiscali è stata di 4.454.185 euro dei quali il 31% ha interessato Prima Components Automotivos e il 60% PSMM Pernambuco (Brasile).

Prima Poprad ha ricevuto sussidi per un ammontare complessivo di 166.712 euro.

Prima Components Italia e Prima Components Anagni hanno ricevuto inoltre 15.461 euro di sovvenzioni per investimenti e attività di ricerca e sviluppo, mediante credito d’imposta per beni strumentali agevolati.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.3 RELAZIONI CON I *BUSINESS PARTNER*

Solide: è questo l'aggettivo che meglio descrive le relazioni che PSC instaura con i propri clienti. Non è un caso, infatti, se diversi siti produttivi del Gruppo sorgono nei medesimi comprensori che ospitano *partner* commerciali di riferimento per PSC: Sole Suzzara si trova in un distretto della IVECO, Sole Pontedera è situata in un comprensorio Piaggio, e una *joint venture* al 50% con Magneti Marelli interessa lo stabilimento brasiliano di Pernambuco.

Nell'anno di rendicontazione nessuna società del Gruppo è stata interessata da azioni legali negli ambiti *anti-competitive behaviour*, *anti-trust* e *monopoly practice*. A questi aspetti è stato dedicato un risalto particolare nel nuovo codice etico e di condotta.

Anche i rapporti di *partnership* con i fornitori sono tradizionalmente molto saldi. La direzione acquisti strategici di PSC sigla accordi quadro con grandi gruppi che producono, per esempio, materie prime e vernici, e sostiene la crescita dei fornitori nelle aree dei propri siti, supportandoli con la propria struttura per raggiungere i più alti standard ambientali e di sicurezza.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.4 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E QUALITÀ DEL PRODOTTO

Per PSC soddisfare un cliente significa innanzitutto fornire prodotti e servizi di qualità, conformi o superiori alle attese. Gli impianti del Gruppo vengono rinnovati spesso o sono comunque sottoposti a costante manutenzione; oltre a ciò, sono stati predisposti sistemi di controllo all'avanguardia che contribuiscono sia al monitoraggio e alla ripetibilità dei processi, sia all'aumento qualitativo dei prodotti. Studi statistici sulle principali variabili permettono di monitorare eventuali situazioni fuori controllo, così come di intervenire tempestivamente nel caso di un eventuale ripristino.

Ogni sito produttivo analizza la soddisfazione dei propri clienti e redige rapporti che sono poi analizzati dalle *business unit* e dalla *holding* del Gruppo. Questo processo consente di concentrare l'attenzione sulle necessità dei clienti in modo continuativo.

Seguendo l'approccio precauzionale, PSC valuta l'impatto di ogni nuovo prodotto nel corso del suo sviluppo. La *Failure Mode and Effect Analysis* (FMEA) permette di valutare difetti o problematiche che impattano su elementi del prodotto rilevanti per il cliente, come la funzionalità, l'estetica e la montabilità, grazie a una valutazione dell'indice di priorità di rischio, sulla base di tre livelli: gravità, probabilità e rilevabilità. La stessa metodologia permette di quantificare l'impatto dei prodotti sugli aspetti ambientali e di sicurezza.

I prodotti che arrivano sul mercato sono registrati sull'*International Material Data System* (IMDS), una piattaforma in costante aggiornamento in cui vengono raccolti, aggiornati, analizzati e archiviati tutti i materiali utilizzati per la fabbricazione delle automobili. Grazie al IMDS è possibile adempiere agli obblighi imposti ai produttori di auto e ai loro fornitori, ottemperando a standard, leggi e normative in vigore a livello nazionale e internazionale.

Tutte le sostanze e le miscele impiegate nella produzione sono munite di schede di sicurezza *Safety Data Sheet* (SDS) con le informazioni sulle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche e di pericolo per l'ambiente, necessarie per una manipolazione corretta e sicura.

La sicurezza del prodotto e la conformità ai requisiti di legge sono valutate nella FMEA adottando i parametri più severi. Nel periodo di riferimento non sono stati notificati a PSC casi di mancata conformità a regolamenti e/o codici volontari per quanto riguarda l'impatto sulla salute e la sicurezza dei propri prodotti e servizi.

PSC monitora regolarmente la soddisfazione del cliente verso il prodotto fornito. Un processo reso agile anche dalle piattaforme *online*, diffuse nel settore dell'*automotive*, in cui sono riportate in tempo reale segnalazioni di diverso tipo, fra cui reclami e scarti, e sulle quali sono effettuate mensilmente valutazioni che tengono conto della qualità di prodotti e servizi.

Ogni sito produttivo gestisce a livello operativo eventuali reclami dei clienti. Il monitoraggio e il puntuale riesame delle valutazioni ricevute dai clienti, invece, sono oggetto dei comitati direttivi delle *business unit* e di Gruppo.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.5 COMPLIANCE E CERTIFICAZIONI

Le società del Gruppo rispettano rigorosamente le leggi e i regolamenti vigenti nei Paesi in cui operano. Gli amministratori delegati delle *business unit* sono responsabili della conformità alla legislazione cogente anche per mezzo dei propri delegati (direttori di stabilimento o professionisti esterni) su tutte le tematiche specifiche interessate.

Nel 2020, in ottemperanza a quanto richiesto a livello nazionale dalla situazione di emergenza dovuta alla pandemia, è stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica dell'attuazione delle misure previste per il contrasto ed il contenimento del virus Covid-19 presso tutti gli stabilimenti delle *business unit* Prima Components Italia, Sole Components e Prima Components Gricignano d'Aversa.

Questo gruppo di lavoro ha lo scopo di indicare le iniziative da implementare per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro che tutelino la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il suo nucleo fondamentale è costituito dal responsabile di sito, dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal medico competente; si riunisce periodicamente e definisce protocolli e procedure specifiche che accolgono le indicazioni dei protocolli nazionali.

Come si evince dalla tabella seguente, molte sedi PSC sono certificate ISO 9001 e ISO 14001, alcune OHSAS 18001/ISO 45001. Queste certificazioni contribuiscono a standardizzare le attività aziendali e a garantire così prestazioni elevate, il raggiungimento di obiettivi predefiniti e l'ottimizzazione costante, nel rispetto della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente. Molte delle nostre sedi, inoltre, vantano la certificazione IATF 16949, un sistema di gestione della qualità per il settore *automotive* sviluppato dall'*International Automotive Task Force* (IATF).

Le linee guida delle politiche per la qualità, l'ambiente e la sicurezza saranno ridefinite a livello di Gruppo entro il 2021.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

3.1

Gestione dei rischi

3.2

Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica

3.3

Relazioni con business partner

3.4

Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto

3.5

Compliance e certificazioni

3.6

Gestione responsabile della catena di fornitura

3.7

Relazioni con le comunità locali

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

3.5 COMPLIANCE E CERTIFICAZIONI

Stabilimenti	ISO 9001	ISO 14001	OHSAS 18001/ISO 45001	IATF 16949
Prima Components Anagni				
Prima Components Ferentino				
Prima Eastern				
SP Prima				
Tecnoprima				
Prima Components Paliano				
Sole Oderzo				
Sole Suzzara				
Sole Pontedera				
Sole Woerth				
Prima Components Gricignano d’Aversa				
Prima Poprad				
Prima Sosnowiec CPS				
Prima Sosnowiec APT				
PSCA Pinda I				
PSCA SJP				
PSMM Pernambuco				
Twice PSDE				
Twice PS IT				

Nell’anno di rendicontazione non sono stati segnalati a PSC casi significativi di non conformità alle norme e alle regolamentazioni ambientali, economiche e sociali. Con significativi si intendono le sanzioni d’importo superiore a 50.000 euro.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.6 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il CdA del Gruppo individua le linee e i criteri generali relativi alla fornitura dei materiali e dei servizi considerati strategici, cioè quelli che dimostrano un impatto sulla qualità del prodotto finito. In generale, i materiali sono suddivisi in quattro categorie:

- materie prime, fra cui resine termoplastiche e bicomponenti, vernici, colle
- semilavorati e componenti
- prodotti da processi esterni come stampaggio, verniciatura e montaggi
- imballi

Tipologia Fornitori	TOTALE FORNITORI	FORNITORI ITALIA	FORNITORI ESTERO
Materie prime plastiche	103	34	69
Materie prime vernici	20	8	12
Componenti di acquisto	527	236	291
Lavorazioni esterne (verniciatura-stampaggio-assiemaggio)	119	89	30
Imballi	83	70	13
Totale	852	437	415

I servizi strategici invece comprendono:

- selezioni
- rilavorazioni e riparazioni
- tarature strumenti e prove di laboratorio
- sequenziamento



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
 - 3.1 Gestione dei rischi
 - 3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
 - 3.3 Relazioni con business partner
 - 3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
 - 3.5 Compliance e certificazioni
 - 3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
 - 3.7 Relazioni con le comunità locali
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

3.6 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

La selezione dei fornitori è affidata alla direzione acquisti strategici che per prevenire qualsiasi rischio di mancato approvvigionamento, effettua una valutazione iniziale sui seguenti aspetti:

- stabilità finanziaria
- adeguatezza delle risorse disponibili, fra cui persone e infrastrutture
- volume d'affari nel settore *automotive*
- processo logistico

In linea con i principi di sostenibilità, vengono privilegiati quei fornitori che mostrano un approccio coerente verso gli standard etici. Per questo motivo la direzione acquisti strategici richiede a tutti i fornitori l'adozione di un codice etico che disciplini materie quali il rispetto dei diritti umani e delle misure anti-corruzione, nonché un sistema certificato di gestione di qualità ISO 9001.

Nella selezione delle realtà con cui collaborare, inoltre, l'adozione di sistemi di gestione per la salute e la sicurezza (OHSAS 18001/ISO 45001) e ambientale (ISO 14001) rappresenta un titolo preferenziale. I fornitori sono poi tenuti a dimostrare l'implementazione di quelle misure in grado di migliorare la qualità dei prodotti e/o dei processi, l'istituzione di corsi di formazione per il personale interno e lo sviluppo di metodi appropriati per la gestione dei loro fornitori.

Per tutti i fornitori dei siti certificati ISO 14001 si verifica la presenza di un sistema di gestione ambientale. Tale attività sarà estesa a tutto il gruppo, in coerenza con l'obiettivo di ottenere la certificazione ISO 14001 per tutti gli stabilimenti.

A tutte le realtà che forniscono materie prime e componenti è richiesto di inserire le informazioni definitive sulla loro composizione elementare direttamente sull'IMDS. In questo modo si rispetta la direttiva europea sulle vetture a fine-vita (DIR 2000/53/CE) e le sue modifiche successive.

Qualora il cliente abbia definito contrattualmente una lista di fornitori designati (i cosiddetti "fornitori imposti"), il materiale o il prodotto da impiegare per la produzione è acquistato presso tali realtà. In ogni caso anche questa categoria è soggetta a monitoraggio, a meno che non sia diversamente specificato in un accordo contrattuale con il cliente.

Occorre segnalare, infine, che è entrato a regime uno strumento di *business intelligence*, adottato nel 2017, che mira a favorire la massima trasparenza e tracciabilità del processo di acquisto.

Al netto dell'aumento dei fornitori dovuto alle nuove acquisizioni specificate in precedenza, nel corso dell'anno di rendicontazione non ci sono stati cambiamenti significativi nella struttura della catena di fornitura.

	1. CHI SIAMO
	2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
	3. VALORE GENERATO
	3.1 Gestione dei rischi
	3.2 Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica
	3.3 Relazioni con business partner
	3.4 Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto
	3.5 Compliance e certificazioni
	3.6 Gestione responsabile della catena di fornitura
	3.7 Relazioni con le comunità locali
	4. LAVORATORI
	5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

3.7 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

Per PSC la costruzione di relazioni positive con le comunità dei territori in cui sorgono i propri stabilimenti è di fondamentale importanza. Diversi progetti, volti al potenziamento di questo aspetto, sono in fase di studio e saranno sviluppati nei prossimi anni. Per intercettare tempestivamente le istanze della comunità locale, sono attivate iniziative specifiche, fra cui quella dello stabilimento brasiliano di Pernambuco che ha istituito una procedura formale per aumentare la sua apertura nei confronti del territorio che lo ospita.

Per quanto riguarda il settore sociale, dal 2015 PSC collabora con la *Comunità in Dialogo* di Trivigliano (Frosinone), attiva nel recupero di persone che hanno avuto trascorsi di dipendenza dalle droghe e dall'alcool. In particolare, lo stabilimento Prima Components Anagni è coinvolto in un progetto che ha permesso, negli anni scorsi, di inserire nell'organico dello stabilimento sei nuove risorse umane provenienti dalla comunità. Nei prossimi anni è previsto un ampliamento graduale del progetto con la selezione di ulteriori risorse che, al completamento del loro percorso di recupero in comunità e dopo una valutazione congiunta dei requisiti psicoattitudinali, potranno entrare a far parte del personale PSC. Purtroppo le assunzioni sono state temporaneamente sospese nel 2020 a causa dell'emergenza pandemica, ma il progetto rimane attivo e riprenderà nelle modalità previste nel 2021.

L'impegno del Gruppo nei confronti delle comunità che ospitano i suoi siti produttivi prende forma anche in altri settori. In particolare, tutti gli stabilimenti della *business unit* SOLE sono impegnati in sponsorizzazioni locali nei settori dell'istruzione, della cultura e dello sport. Ne è un esempio Sole Suzzara, che si è impegnata a sponsorizzare la squadra calcistica locale.

Gli azionisti di riferimento di PSC sono coinvolti nelle attività del Frosinone Calcio. Dall'ottobre del 2017 questo club calcistico ha a disposizione un impianto sportivo, intitolato al fondatore del gruppo PSC Benito Stirpe, all'avanguardia internazionale in termini di estetica e standard costruttivi. La struttura può ospitare 16.310 spettatori e insieme alla Cittadella dello Sport, e ai futuri progetti di espansione per eventi musicali, è totalmente a beneficio della comunità.

Nel 2019 a Frosinone è inoltre nata la Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio, di cui PSC è uno dei soci fondatori. Questa iniziativa nasce dall'esigenza di alcune imprese del territorio frusinate e del basso Lazio di rafforzare la formazione tecnico-specialistica nell'ambito meccanico e meccatronico e di sviluppare le competenze strettamente correlate alle proprie ricerche professionali. Il bagaglio di competenze che in questo modo si formano sul territorio rappresenta un'occasione di sviluppo della competitività del territorio, che nel caso del frusinate presenta una spiccata vocazione manifatturiera; è marcato quindi il bisogno di capitale umano adeguatamente formato e in grado di rispondere alle veloci mutazioni tecnologiche e digitali. In particolare, i settori



-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
 - 3.1 *Gestione dei rischi*
 - 3.2 *Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica*
 - 3.3 *Relazioni con business partner*
 - 3.4 *Soddisfazione del cliente e qualità del prodotto*
 - 3.5 *Compliance e certificazioni*
 - 3.6 *Gestione responsabile della catena di fornitura*
 - 3.7 *Relazioni con le comunità locali*
-  4. LAVORATORI
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

3.7 RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI

dell'automotive, dell'aerospaziale e della componentistica elettrica ed elettronica, richiedono figure professionali sempre più qualificate e caratterizzate da specifiche ed evolute competenze per la gestione e manutenzione di sistemi mecatronici complessi e connessi.

La Fondazione ITS Meccatronico del Lazio intende collocarsi a valle della formazione scolastica tecnico-scientifica con l'obiettivo di integrare e migliorare la preparazione tecnico-pratica dei neo-diplomati sia attraverso ulteriori approfondimenti teorici e tecnici, sia con lo svolgimento di numerose ore di tirocini aziendali, così da acquisire e/o migliorare le competenze pratiche.

I destinatari primari delle attività della Fondazione sono quindi i giovani, nell'interesse della loro crescita professionale e occupazionale sul territorio. Il percorso formativo – che abbraccia due anni in cui sono previste 1800 ore di corsi, 700 di tirocinio, e un esame di stato finale – è articolato su due *curriculum* progettati in collaborazione con le aziende di riferimento del territorio per rispondere alle reali esigenze occupazionali del settore manifatturiero:

- **Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici**
- **Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici**

A settembre 2020 è iniziato il secondo anno del primo profilo; quello per Tecnico superiore per l'automazione ha invece inaugurato il primo anno. Fra i docenti e i tutor aziendali dell'ITS, sono diverse le figure professionali di PSC; nel 2020 è stato effettuato lo *stage* del primo anno per dieci ragazzi del corso di Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici presso lo stabilimento di PC Anagni con il coinvolgimento in vari ambiti aziendali, fra cui quelli della produzione, della logistica, della manutenzione e della qualità.

-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  **4. LAVORATORI**
 - 4.1 *I numeri*
 - 4.2 *Benessere dei collaboratori*
 - 4.3 *Salute e sicurezza sul lavoro*
 - 4.4 *Pari opportunità e diversità*
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

4.1 I NUMERI

4.2 BENESSERE DEI COLLABORATORI

4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

4.4 PARI OPPORTUNITÀ E DIVERSITÀ

4.0 Lavoratori

VOCE DEL
CLIENTE

4

5

T.P. S. C.
POWER-SCALE COMPONENTS S.p.A.



-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. **LAVORATORI**
 - 4.1 *I numeri*
 - 4.2 *Benessere dei collaboratori*
 - 4.3 *Salute e sicurezza sul lavoro*
 - 4.4 *Pari opportunità e diversità*
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

4.1 I NUMERI

In PSC l'apporto di ogni singola risorsa umana è cruciale per il successo aziendale. La creazione e il mantenimento di relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca è quindi vitale per il Gruppo. Per questo motivo il rispetto dei diritti dei lavoratori e la valorizzazione del loro contributo sono fondanti nella gestione dei dipendenti e dei collaboratori. Non solo: per PSC è anche fondamentale favorire lo sviluppo e la crescita professionale delle proprie risorse.

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti delle società incluse nei confini di rendicontazione del presente rapporto sono 3.958, in aumento rispetto all'anno precedente a seguito dell'acquisizione degli stabilimenti di Prima Sosnowiec CPS, Sosnowiec APT, PSC Automotivos PINDA I e Automotivos SJP.

Tre sono le categorie, collegate ai centri di costo, in cui si suddivide l'organico, ognuna delle quali è definita nel modo seguente:

- Struttura: responsabili di funzione dei siti produttivi, personale di staff (acquisti, personale, amministrazione) ed enti di supporto (commerciale, ricerca e sviluppo)
- Diretti: risorse coinvolte nella produzione (addetti alle macchine)
- Indiretti: risorse coinvolte nella produzione, ma in modo indiretto, e quelle non addette direttamente alle macchine (capi turno, carrellisti, manutentori)

Lavoratori	2020	2019	2018
Numero totali lavoratori	3.958	3.139	3.053
Totale donne 	1.000	814	798
Totale uomini 	2.958	2.325	2.255

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

4.1 I NUMERI

Società	Totale lavoratori			Genere		
	2020	2019	2018	2020	2019	2018
Prima Components Italia	917	909	727	101816	102807	85642
Sole Components	948	997	1.018	419529	432565	435583
Prima Components Gricignano d'Aversa	317	-	-	31286	-	-
Prima Components Europe	874	245	293	242632	79166	76217
PSC do Brazil	704	-	-	156548	-	-
TWICE PS	198	246	280	51147	54192	54226

Donne

Uomini

Se non diversamente esplicitato, i dati della Holding Prima Sole Components sono ricompresi nella *Business Unit* Prima Components.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

4.2 BENESSERE DEI COLLABORATORI

4.2.1 OCCUPAZIONE

PSC promuove e rispetta l'integrità fisica e culturale delle persone e, anche per questo, garantisce innanzitutto condizioni lavorative che tutelano la dignità individuale. Progetta inoltre ambienti di lavoro sicuri che rispettano meticolosamente le norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

ASSUNZIONI E CESSAZIONI

Nelle tabelle che seguono è possibile consultare il numero delle assunzioni e delle cessazioni per ognuna delle *business unit* comprese in questo rapporto. I dati sono dettagliati in base a parametri come l'età, il genere e la nazionalità.

	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
Tasso di assunzioni	2020 8,29% 2019 6,70% 2018 7,40%	2020 1,48% 2019 2,90% 2018 6,80%	2020 4,42% 2019 - 2018 -	2020 1,49% 2019 12,70% 2018 52,20%	2020 19,18% 2019 - 2018 -	2020 4,55% 2019 7,30% 2018 25,00%
Numero totale di assunzioni nell'anno	76	14	14	13	135	9
Numero di assunzioni nell'anno per genere	7  69 	2  12 	1  13 	4  9 	22  113 	2  7 
Numero di assunzioni nell'anno per fascia d'età	<30 4 30/50 34 >50 38	<30 2 30/50 8 >50 4	<30 3 30/50 5 >50 6	<30 10 30/50 3 >50 0	<30 45 30/50 83 >50 7	<30 1 30/50 3 >50 5
Nazione	Italia 76	Italia 14	Italia 14	Polonia 5 Slovacchia 8	Brasile 135	Italia 9 Polonia 1 Ecuador 1 Ungheria 1 Romania 1 Germania 2 Etiopia 1 Algeria 1


1. CHI SIAMO


2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA


3. VALORE GENERATO


4. **LAVORATORI**

4.1 I numeri
4.2 Benessere dei collaboratori
4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
4.4 Pari opportunità e diversità


5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE


OBIETTIVI


APPENDICE


DMA


GRI Content Index

4.2 BENESSERE DEI COLLABORATORI

	Prima Components Italia			Sole Components			Prima Components Gricignano d'Aversa			Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps		
Tasso di Cessazione	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
	9,16%	2,80%	5,10%	6,75%	4,90%	4,90%	2,21%	-	-	8,81%	24,90%	53,20%	23,44%	-	-	9,60%	18,70%	10,40%
Numero totale di cessazioni nell'anno	84			64			7			77			165			19		
Numero di cessazioni nell'anno per genere	12 ♂ 72 ♀			16 ♂ 48 ♀			0 ♂ 7 ♀			24 ♂ 53 ♀			26 ♂ 139 ♀			4 ♂ 15 ♀		
Numero di cessazioni nell'anno per fascia d'età	<30	30/50	>50	<30	30/50	>50	<30	30/50	>50	<30	30/50	>50	<30	30/50	>50	<30	30/50	>50
	10	32	42	10	28	26	0	3	4	10	46	21	69	85	11	4	6	9
Nazione	Italia 84			Italia 61 Romania 1 Turchia 1 Vietnam 1			Italia 7			Polonia 46 Slovacchia 31			Brasile 164 Spagna 1			Italia 10 Polonia 1 Germania 2 Romania 1 Ecuador 1 Etiopia 1 Ungheria 1 Algeria 1 Senegal 1		
	Prima Components Italia			Sole Components			Prima Components Gricignano d'Aversa			Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps		
Turnover complessivo	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	-	-	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
	17,4%	9,5%	12,5%	8,2%	7,8%	11,7%	6,6%	-	-	10,3%	37,6%	105,5%	42,6%	-	-	14,1%	26,0%	35,4%

L'evoluzione del tasso del *turnover* complessivo segue un andamento altalenante nelle diverse *business unit*. Ciò è dovuto in parte alle modifiche nel perimetro di rendicontazione descritte nel capitolo 1, che rendono la comparazione dei dati rispetto agli anni passati poco significativa. Fra gli stabilimenti di Prima Components Italia, il 2020 ha visto in particolare un numero di cessazioni maggiore rispetto agli anni precedenti presso lo stabilimento di SP Prima, dovuto a trasferimenti presso altre società all'interno del Gruppo e a pensionamenti, in relazione al termine dell'attività produttiva del sito alla fine del 2020.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

4.2 BENESSERE DEI COLLABORATORI

BENEFIT

Tutti i collaboratori dell'organizzazione, compresi anche i lavoratori part-time e quelli a tempo determinato, godono di alcuni benefit, dettagliati nella tabella seguente.

	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
Assicurazione sulla vita	✓ Prevista per i dirigenti di Prima Components Italia e Prima Automotive	✓ Prevista per Sole Components, Sole Oderzo e Sole Suzzara per dirigenti, impiegati, quadri anche part-time o a tempo determinato	✓ Prevista per i dirigenti	-	✓	-
Assistenza sanitaria	✓ Prevista per Prima Components Italia, Prima Components Anagni, Tecnoprima e Prima Components Paliano come adesione volontaria	✓ Prevista per dirigenti, impiegati, quadri (anche part-time o a tempo indeterminato) di Sole Components, Sole Oderzo e Sole Suzzara; per Sole Woerth secondo normativa nazionale.	✓ Prevista per i dirigenti e per una parte dei dipendenti provenienti dal gruppo PCMA	✓ Prevista per Sosnowiec CPS e APT. Non prevista per Poprad	✓	-
Invalità	✓	✓	✓ Prevista secondo la normativa nazionale	✓ Prevista per Sosnowiec CPS e APT. Non prevista per Poprad	-	✓ Prevista per Twice PS IT secondo la normativa nazionale
Congedo parentale	✓	✓	✓ Prevista secondo la normativa nazionale	✓	✓ previsti 5 giorni	✓ Prevista per Twice PS IT secondo la normativa nazionale
Previdenza pensionistica	✓	✓	✓ Prevista secondo la normativa nazionale	✓ Prevista per Sosnowiec CPS e APT. Non prevista per Poprad	-	✓ Prevista secondo la normativa nazionale

4.2.2 Formazione e sviluppo È anche grazie alla formazione e allo sviluppo del personale che, anno dopo anno, il gruppo PSC diventa sempre più competitivo. Un processo virtuoso non solo per l'azienda, ma anche per le risorse umane stesse che, grazie all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, sono più motivate e gratificate.



1.	CHI SIAMO
2.	MATERIALITÀ E METODOLOGIA
3.	VALORE GENERATO
4.	LAVORATORI
4.1	<i>I numeri</i>
4.2	<i>Benessere dei collaboratori</i>
4.3	<i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>
4.4	<i>Pari opportunità e diversità</i>
5.	RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

4.2 BENESSERE DEI COLLABORATORI

Nonostante l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 abbia comportato una riduzione del monte ore di formazione erogato in tutti gli stabilimenti, anche nel 2020 i dipendenti del Gruppo hanno frequentato diversi corsi basati su un progetto reso dinamico da un confronto costante: quello tra le competenze acquisite e quelle necessarie alle esigenze di sviluppo dell'azienda, nonché strategiche per i clienti.

• Formazione specialistica e manageriale

L'azienda mette i propri dipendenti – in particolare quelli appartenenti a categorie strategiche – nelle condizioni di affrontare le proprie sfide professionali con le competenze e gli strumenti adeguati.

• Formazione linguistica

PSC ha organizzato corsi di lingue straniere per i propri dipendenti per fornire loro le competenze linguistiche necessarie ad affrontare le attività lavorative quotidiane.

• Formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro e sulle tematiche ambientali

In linea con quanto previsto in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono stati organizzati corsi di formazione obbligatori per i nuovi dipendenti. Sullo stesso tema le altre risorse hanno invece seguito corsi di aggiornamento.

1. CHI SIAMO
2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
3. VALORE GENERATO
4. LAVORATORI
4.1 I numeri
4.2 Benessere dei collaboratori
4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
4.4 Pari opportunità e diversità
5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
OBIETTIVI
APPENDICE
DMA
GRI Content Index

Ore medie di formazione

	Prima Components Italia			Sole Components			Prima Components Gricignano d'Aversa			Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps		
	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	-	-	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
Media totale*	1,7	9,4	7,3	2,3	6,4	6,3	2,0	-	-	7,3	16,8	15,8	1,4	-	-	4,4	7,8	13,5
Ore medie per genere**	2,5	13,8	8,7	2,0	4,7	5,6	0,5	-	-	9,9	15,7	15,8	1,2	-	-	5,2	9,1	10,3
	1,6	8,9	7,1	2,6	7,7	2,6	2,2	-	-	6,3	17,3	15,9	1,5	-	-	4,1	7,4	14,2
Categoria di dipendenti***																		
Struttura	5,9	10,1	14,4	7,1	4,9	3,9	0,8	-	-	35,8	21,5	24,1	2,1	-	-	1,1	7,4	6,7
Diretti	0,7	16,2	4,6	1,5	7,2	5,8	2,5	-	-	3,3	10,6	15,0	6,7	-	-	5,3	7,4	16,0
Indiretti	2,0	6,7	10,8	6,5	6,4	3,0	1,6	-	-	6,4	19,4	15,0	4,8	-	-	5,5	8,1	12,4

*Ore di formazione medie per dipendente = numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti/numero totale di dipendenti

**Ore medie di formazione per dipendenti per genere = Numero totale di ore di formazione fornite a dipendenti per genere/numero totale di dipendenti per genere

***Ore medie di formazione per dipendenti per categoria = Numero totale di ore di formazione fornite a ciascuna categoria di dipendenti/numero totale di dipendenti nella categoria

Dal 2017 PSC si è dotata di un sistema informatico che, oltre all'amministrazione ordinaria del personale, permette di gestire le risorse umane secondo un flusso di attività ben preciso. Questo inizia con l'individuazione delle competenze richieste per il ruolo, prosegue con una *gap analysis* per valutare lo scostamento rispetto all'atteso, e termina con la definizione di un piano di formazione specifico.

In Italia è presente un sistema di *compensation* – termine inglese che indica un insieme di elementi, fra cui lo stipendio, i premi e i benefit – del personale che prevede, oltre alla retribuzione fissa, l'utilizzo di strumenti di remunerazione variabile collettiva (premio di risultato).

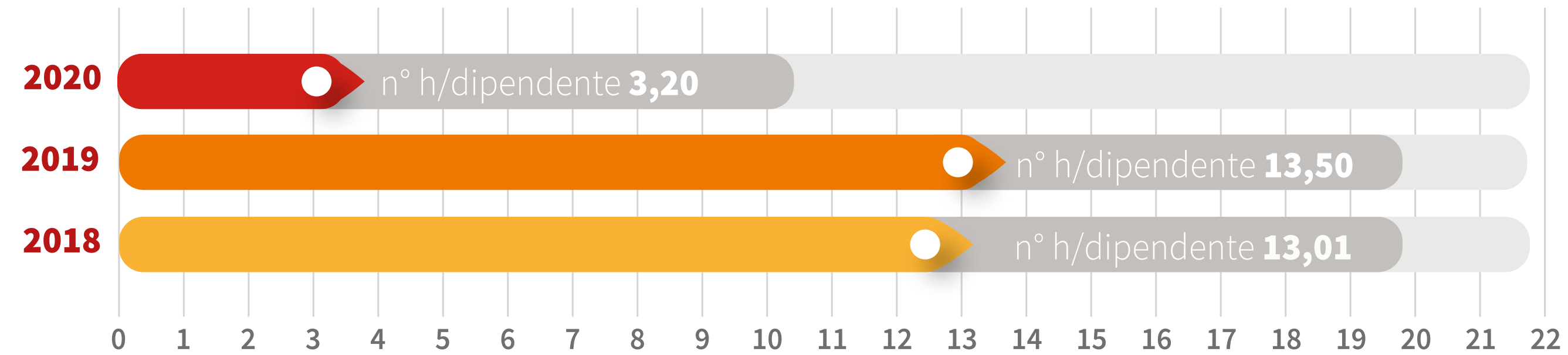
Sebbene non sia definito un sistema *Management By Objectives* (MBO) strutturato, dal 2018 è stato definito un sistema premiante per i gruppi di lavoro che propongono e realizzano progetti di miglioramento focalizzati su problematiche specifiche.

- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI**
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

4.2 BENESSERE DEI COLLABORATORI

KPI di monitoraggio delle performance del Gruppo: le ore di formazione



Il numero medio di ore di formazione erogate per ogni dipendente è sostanzialmente stabile, ha visto un notevole decremento nell'anno 2020 a causa dell'emergenza da Covid-19 che ha complicato la realizzazione dei corsi previsti. Resta invariato l'impegno del Gruppo nei confronti della formazione delle risorse: questa flessione va quindi considerata provvisoria e contestuale alla situazione particolare del 2020.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le società di PSC si impegnano affinché dipendenti e collaboratori, propri e delle imprese appaltatrici, rispettino le norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro. Inoltre, al fine di garantire l'integrità fisica di dipendenti e collaboratori, mettono in atto diverse iniziative per consolidare e diffondere la cultura della sicurezza, stimolando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

Tutti i dipendenti in Italia vantano contratti che aderiscono a due tipi di CCNL:

- **Gomma e plastica**
- **Metalmeccanico**

I dipendenti sono tutelati da contratti nazionali anche per quanto riguarda gli stabilimenti al di fuori dall'Italia.

Gli stabilimenti italiani del Gruppo rispettano il decreto-legge 81/08 attraverso la compilazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che dettaglia e analizza sia quelli generali sia quelli specifici. A questo scopo, si seguono i seguenti principi gerarchici della prevenzione per la valutazione dei rischi:

1. **Eliminazione del rischio alla fonte**
2. **Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è in misura minore**
3. **Sviluppo di sistemi tecnici collettivi per la protezione dai rischi**
4. **Creazione di procedure e istruzioni di lavoro**
5. **Diffusione della segnaletica di sicurezza**
6. **Sviluppo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)**

Il datore di lavoro, con il supporto del RSPP, del medico competente, del RLS, dei dirigenti e dei preposti, è responsabile dell'applicazione dei processi. I risultati della valutazione del rischio sono utili a sviluppare misure di miglioramento che sono poi incluse nel Piano Aziendale di Miglioramento e messe regolarmente in atto.

I lavoratori degli stabilimenti italiani, attraverso la mediazione dei RLS che riportano al datore di lavoro, possono segnalare eventuali rischi percepiti anche in forma anonima, per scongiurare il timore di ripercussioni. Ogni lavoratore è libero di rifiutarsi di svolgere un'attività ritenuta rischiosa, nei casi in cui questa non sia gestita opportunamente dal servizio di prevenzione e protezione.

In tutti gli stabilimenti delle società italiane di PSC sono presenti, almeno nel numero minimo previsto, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, in linea con quanto previsto dal decreto-legge 81/08.



1.	CHI SIAMO
2.	MATERIALITÀ E METODOLOGIA
3.	VALORE GENERATO
4.	LAVORATORI
4.1	I numeri
4.2	Benessere dei collaboratori
4.3	Salute e sicurezza sul lavoro
4.4	Pari opportunità e diversità
5.	RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Negli stabilimenti esteri viene applicata la normativa vigente nel paese specifico e tutti i dipendenti sono tutelati da contratti nazionali.

Nello stabilimento di Sole Woerth, una società esterna eroga due volte nel corso dell'anno una formazione specifica per tutti i dipendenti per l'identificazione e la valutazione dei rischi correlati al lavoro. Non solo: il *quality manager*, in collaborazione con il *management* aziendale, coordina le risorse per individuare ed eliminare i rischi attraverso la formazione continua dei lavoratori. In merito a ciò, sono redatti mensilmente rapporti sulle attività quotidiane che vengono poi sottoposti al *management* aziendale. Se non si individuano aspetti significativi, questi rapporti vengono archiviati; viceversa, si predispongono piani d'azione per l'approfondimento della questione. Grazie a uno specifico modulo, inoltre, i lavoratori stessi possono riportare situazioni di rischio e non svolgere attività che ritengono rischiose, coerentemente con quanto previsto nei contratti collettivi nazionali.

Negli stabilimenti di PSC do Brazil l'identificazione e la valutazione dei rischi è elaborata e gestita dalla funzione "salute e sicurezza" con la partecipazione degli impiegati di area e/o dei loro rappresentanti, ed è impostata in modo da identificare tutti i possibili pericoli associati alle attività dell'azienda, valutandoli secondo i parametri di *Severità* e *Probabilità*. Il processo di valutazione e prevenzione dei rischi segue gli principi gerarchici adottati negli stabilimenti italiani. Se durante la valutazione emerge che le misure adottate non sono adeguate a classificare come accettabile o moderato il rischio, si dispongono ulteriori interventi per minimizzarlo. L'efficacia di ogni azione viene verificata dai trenta ai novanta giorni dopo l'effettiva implementazione, dopodiché il rischio è oggetto di un'ulteriore valutazione.

Nello stabilimento sono presenti comitati formali che si occupano di sicurezza e salute sul lavoro e che rappresentano i dipendenti dell'azienda, quali:

CIPA – Commissione interna sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

COERGO – Comitato ergonomia che valuta le esigenze di miglioramento ergonomico dei vari settori.

I lavoratori possono riportare le situazioni di rischio compilando un modulo apposito, analizzato dai dipartimenti della sicurezza di PSMM Pernambuco e PSC Automotivos che, in collaborazione con i responsabili dell'area, mettono in atto le azioni ritenute adeguate.

I lavoratori possono inoltre segnalare eventuali situazioni di rischio alla CIPA, costituita da rappresentanti di tutte le aree aziendali, che si riunisce mensilmente con il management e i responsabili della funzione "salute e sicurezza". In entrambi i casi i lavoratori non rischiano nessun tipo di ripercussione. Anche negli stabilimenti di PSMM e PSCA, i lavoratori possono rifiutare un incarico che sia percepito come rischioso, così come previsto dalla legge nazionale.

PSMM Pernambuco ha istituito un canale di comunicazione diretto con il gruppo FCA-PSA grazie al quale possono essere segnalate situazioni di rischio. Nel caso in cui una determinata attività lavorativa sia identificata come pericolosa per la sicurezza o la salute, il lavoratore è formato per segnalarla immediatamente e bloccare le operazioni fino alla risoluzione del problema.

L'azienda applica una procedura formale per scongiurare che accadano o che si ripetano situazioni di rischio; questa prevede che si facciano emergere le cause

-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. **LAVORATORI**
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

fondamentali, le azioni e le condizioni non sicure che hanno portato a un incidente, e si indicano e sviluppano le contromisure necessarie a evitare eventi analoghi. Tali contromisure sono monitorate con cadenza settimanale dal dipartimento *Sicurezza* insieme ai responsabili delle azioni.

Nello stabilimento di Prima Poprad la valutazione dei rischi viene effettuata con la collaborazione di un'azienda esterna. La responsabilità è del *quality manager* dello stabilimento e dei consulenti esterni. Anche qui i lavoratori che percepiscono situazioni di rischio sono tenuti a comunicarlo ai propri superiori.

Anche negli stabilimenti di Sosnowiec CPS e APT è attivo il sistema di gestione ISO 45001 che interessa tutte le attività, i lavoratori e i luoghi di lavoro. La gestione della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro è affidata a un gruppo interdisciplinare che svolge una valutazione dei rischi, dando priorità all'identificazione e all'eliminazione di quelli potenziali più gravi. La qualità di questo processo è verificata periodicamente in occasione degli *audit* sulla sicurezza. Se le misure attivate restituiscono risultati positivi, vengono estese anche ad altre attività o settori, laddove possibile.

I lavoratori sono incoraggiati a riportare situazioni problematiche nel rispetto del principio di prevenzione, usando le apposite *Safety cards* (S-Tag) disponibili nei luoghi di lavoro. Anche in questo caso, la legge tutela la possibilità dei lavoratori di rifiutare qualsiasi attività lavorativa che apporti un rischio per la loro salute o sicurezza.

Per lo stabilimento Twice DE, poiché non previsto dalla legge nazionale, non è stato predisposto un vero e proprio documento di valutazione dei rischi, la quale tuttavia viene effettuata con il supporto di una società di consulenza esterna. Periodicamente, inoltre, vengono realizzati degli incontri con il RSPP nei quali sono prese in analisi tutte le possibili situazioni di rischio e pericolo e individuati gli interventi per minimizzarle. I lavoratori possono comunicare anonimamente un eventuale rischio per la sicurezza anche mediante un indirizzo e-mail dedicato.

In tutti gli stabilimenti italiani di PSC è stato nominato un medico competente che svolge le attività previste dal decreto-legge 81/08 e dalle successive modificazioni e integrazioni, collaborando con l'azienda in tutte le attività correlate. Ogni anno il medico elabora il piano di sorveglianza sanitaria nel quale sono descritti i rischi connessi a ogni singola mansione; pianifica inoltre le visite mediche periodiche e preventive, esegue il sopralluogo negli ambienti di lavoro, e partecipa alla riunione periodica sul tema, nonché alla redazione del documento di valutazione dei rischi. Analogamente, negli stabilimenti esteri viene coinvolta la figura del medico competente come supporto a tutte le attività che mirano a individuare, valutare e gestire i rischi.

PSC assicura l'accesso dei lavoratori al medico competente secondo gli accordi vigenti.

Tutti i lavoratori di PSC ricevono un'adeguata formazione per quanto riguarda la salute e la sicurezza, secondo le disposizioni di legge delle nazioni in cui sorgono gli stabilimenti.

In alcuni stabilimenti del Gruppo sono state attivate iniziative per la promozione della salute dei lavoratori, fra cui campagne contro il tabagismo, sull'alimentazione sana e sul corretto uso del cellulare. Inoltre, molti stabilimenti hanno formalizzato delle convenzioni con le strutture sportive locali.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La distribuzione degli infortuni nelle aziende del Gruppo è riportata nelle tabelle seguenti.

Lavoratori Dipendenti						
	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
ore uomo lavorate	1.364.296	1.315.001	388.568	1.163.763	1.199.882	290.786
tasso d'infortuni registrabili*	6,6	12,9	10,3	8,6	0,8	10,3
tasso d'infortuni gravi**	0	0	0	0,9	0	0
tasso d'incidenti mortali***	0	0	0	0	0	0
infortuni registrabili	9	17	4	10	1	3
infortuni gravi (con prognosi elevate)	0	0	0	1	0	0
incidenti mortali	0	0	0	0	0	0

*Tasso d'infortuni registrabili: n° d'infortuni registrabili/ ore uomo lavorate*1.000.000
***Tasso d'incidenti mortali: n° d'incidenti mortali/ ore uomo lavorate*1.000.000

**Tasso d'infortuni gravi: n° infortuni gravi/ ore uomo lavorate*1.000.000

1.	CHI SIAMO
2.	MATERIALITÀ E METODOLOGIA
3.	VALORE GENERATO
4.	LAVORATORI
4.1	I numeri
4.2	Benessere dei collaboratori
4.3	Salute e sicurezza sul lavoro
4.4	Pari opportunità e diversità
5.	RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Lavoratori Interinali (contratto di somministrazione)						
	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
ore uomo lavorate	147.857	153.044	20.600	133.722	133.056	105.301
tasso d'infortuni registrabili*	0	0,8	0	0	0	13,8
tasso d'infortuni gravi**	0	0	0	0	0	0
tasso d'incidenti mortali***	0	0	0	0	0	0
n. infortuni registrabili	0	1	0	0	0	4
n. infortuni gravi (con prognosi elevate)	0	0	0	0	0	0
n. incidenti mortali	0	0	0	0	0	0

*Tasso d'infortuni registrabili: n° d'infortuni registrabili/ore uomo lavorate*1.000.000

***Tasso d'incidenti mortali: n° d'incidenti mortali/ore uomo lavorate*1.000.000

**Tasso d'infortuni gravi: n° infortuni gravi/ore uomo lavorate*1.000.000

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

4.1 I numeri

4.2 Benessere dei collaboratori

4.3 Salute e sicurezza sul lavoro

4.4 Pari opportunità e diversità

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Tasso d'infortuni registrabili																		
	Prima Components Italia			Sole Components			Prima Components Gricignano d'Aversa			Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps		
Lavoratori dipendenti	2020 6,6	2019 5,1	2018 10,9	2020 12,9	2019 10,7	2018 18,0	2020 10,3	2019 -	2018 -	2020 8,6	2019 19,8	2018 19,9	2020 0,8	2019 -	2018 -	2020 10,3	2019 24,0	2018 20,8
Lavoratori interinali	2020 0	2019 0	2018 0	2020 0,8	2019 6,6	2018 8,5	2020 0	2019 -	2018 -	2020 0	2019 0	2018 0	2020 0	2019 -	2018 -	2020 13,8	2019 19,2	2018 13,2

Il tasso di infortuni per i lavoratori dipendenti e interinali è in diminuzione in tutte le *business unit* tranne che in Prima Components Italia e in Sole Components, nelle quali si registra un lieve aumento di infortuni fra i lavoratori dipendenti.

In tutti i siti del Gruppo gli eventi come infortuni, incidenti e quasi incidenti, vengono gestiti effettuando un'analisi approfondita delle cause e identificando le possibili iniziative da mettere in atto per evitare che l'evento si ripeta.

Urti, tagli e schiacciamenti: sono questi gli eventi rischiosi individuati da Prima Components Italia e dallo stabilimento Prima Components Gricignano d'Aversa a seguito di un'accurata valutazione. Per eliminare o ridurre al minimo pericoli e rischi di questo genere, Prima Components Italia ha formalizzato precise procedure di lavoro che prevedono anche l'utilizzo di DPI adeguati e un'apposita formazione e sensibilizzazione del personale sull'argomento.

Le attività più rischiose identificate da Sole Components, a seguito del proprio processo di valutazione, sono la circolazione dei carrelli elevatori, la movimentazione di materiale e le cadute. Per minimizzare queste classi di rischi si è provveduto a sensibilizzare i carrellisti e sono state migliorate sia la segnaletica orizzontale sia la cartellonistica.

Dalla valutazione dei rischi negli stabilimenti di Prima Eastern e Sole Pontedera è emerso come pericolo la caduta all'interno della pressa durante il cambio dello stampo. Per scongiurare questa eventualità, presso Prima Eastern le pedane di accesso sono state ancorate alle presse mediante bulloni e sono stati installati appositi tappeti di gomma antiscivolo. A Pontedera, invece, è stata installata una pedana calpestabile interna alla pressa e fornita un'adeguata formazione agli addetti al cambio.

- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

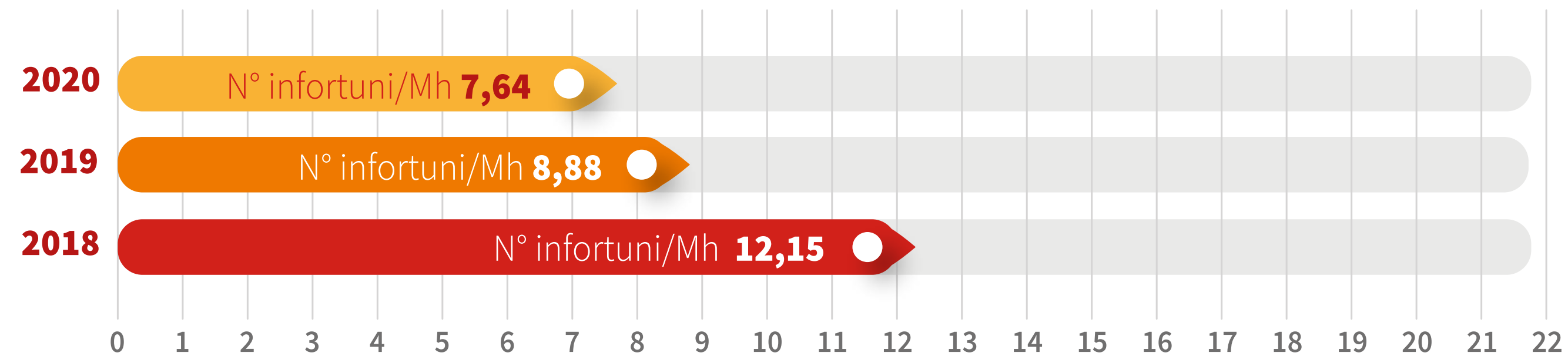
4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Negli stabilimenti di PSMM Pernambuco e PSC Automotivos sono classificate come pericolose le attività per il settaggio dei nuovi macchinari; in questo caso sono significativi i rischi di caduta, ridotti grazie allo sviluppo di specifiche piattaforme e a un'adeguata formazione di tutti i lavoratori. Un ulteriore rischio è legato ai carichi sospesi che, in caso di caduta, potrebbero arrecare un danno alle persone che si trovano sotto di essi durante le attività di movimentazione. Per segnalare a tutte le risorse questo potenziale pericolo, a Pernambuco è stato installato un riflettore led a luce rossa, mentre nei due stabilimenti di PSC Automotivos sono presenti delle sirene che si attivano quando i macchinari sono in funzione.

Per gli stabilimenti di Prima Poprad e Twice DE sono state valutate pericolose le attività che prevedono l'utilizzo di estrusori, in quanto rischiosi per la possibilità di causare tagli alle mani. Per la riduzione dei rischi è stato limitato l'accesso alle aree in cui ci sono organi in movimento ed effettuata formazione specifica.

Le principali tipologie d'infortunio registrate nel Gruppo sono state contusioni, tagli, abrasioni e schiacciamenti; in alcuni casi si sono inoltre verificati traumi da inciampo, fratture e incidenti nel percorso casa-lavoro.

KPI di monitoraggio delle performance del Gruppo: **gli infortuni**



Come è possibile osservare facilmente nella tabella, nel triennio 2018-2020 il rapporto tra il numero degli infortuni e le ore lavorate nell'intero Gruppo è progressivamente diminuito. Questo dato è stato calcolato utilizzando i dati relativi sia ai lavoratori dipendenti sia a quelli interinali.

	1. CHI SIAMO
	2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
	3. VALORE GENERATO
	4. LAVORATORI
4.1	<i>I numeri</i>
4.2	<i>Benessere dei collaboratori</i>
4.3	<i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>
4.4	<i>Pari opportunità e diversità</i>
	5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

4.4 PARI OPPORTUNITÀ E DIVERSITÀ

PSC è continuativamente impegnata a evitare ogni forma di discriminazione in base all'età, al genere, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

Nel codice etico del Gruppo, aggiornato nel 2020 e in fase di implementazione dal 2021, si riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nella conduzione delle attività aziendali. A questo proposito PSC si impegna a rispettare i legittimi interessi dei suoi *stakeholder*.

È nell'ottica del rispetto delle differenze che operano le aziende del Gruppo. Questo è ciò che i clienti si aspettano ed è essenziale per il successo aziendale. È solo valorizzando le specificità di ognuno e impegnandosi nella tutela delle pari opportunità che PSC sarà in grado di coinvolgere pienamente nel suo percorso di crescita tutte le risorse umane.

Nonostante debba rilevare che per alcune delle attività produttive che la contraddistinguono nel mercato del lavoro vi è una maggiore disponibilità di risorse di sesso maschile, PSC si impegna a garantire pari opportunità in tutte le pratiche di assunzione e di impiego. Nelle seguenti tabelle si trova il dettaglio delle risorse umane ai diversi livelli aziendali, suddiviso per genere ed età. La percentuale di individui negli organi di governo dell'organizzazione in ciascuna delle seguenti categorie è in linea con i dati dei rapporti precedenti.

Genere	CDA
Donne 	20%
Uomini 	80%

Fascia d'età	CDA
Sotto i 30 anni	0%
30 - 50 anni	20%
Più di 50 anni	80%
*Altri indicatori della diversità, se del caso (come gruppi minoritari o vulnerabili)	0%
Totale	5

* Categorie protette e diversamente abili



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

4.4 PARI OPPORTUNITÀ E DIVERSITÀ

STRUTTURA	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
Numero totale	90	163	39	76	45	47
per genere	14% 86%	30% 70%	13% 87%	43% 57%	42% 58%	47% 53%
per fascia d'età	<30 30/50 >50 2% 44% 53%	<30 30/50 >50 5% 61% 34%	<30 30/50 >50 8% 64% 28%	<30 30/50 >50 11% 80% 9%	<30 30/50 >50 42% 58% 0%	<30 30/50 >50 11% 55% 34%

DIRETTI	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
Numero totale	591	515	182	462	347	95
per genere	14% 86%	60% 40%	13% 87%	40% 60%	27% 73%	26% 74%
per fascia d'età	<30 30/50 >50 10% 54% 36%	<30 30/50 >50 7% 55% 38%	<30 30/50 >50 3% 57% 40%	<30 30/50 >50 11% 67% 22%	<30 30/50 >50 44% 53% 3%	<30 30/50 >50 4% 59% 37%



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

4.4 PARI OPPORTUNITÀ E DIVERSITÀ

INDIRETTI	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
Numero totale	236	270	96	336	312	56
per genere	2% ♂ 98% ♀	22% ♂ 78% ♀	3% ♂ 97% ♀	7% ♂ 93% ♀	14% ♂ 86% ♀	7% ♂ 93% ♀
per fascia d'età	<30 3% 30/50 57% >50 40%	<30 10% 30/50 58% >50 32%	<30 2% 30/50 59% >50 39%	<30 8% 30/50 79% >50 13%	<30 30% 30/50 65% >50 5%	<30 9% 30/50 64% >50 27%
DIRETTI+INDIRETTI	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
*Altri indicatori delle differenze, se del caso (come gruppi minoritari o vulnerabili)	5%	6%	9%	5%	0%	7%

* Categorie protette e diversamente abili

-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. **LAVORATORI**
 - 4.1 *I numeri*
 - 4.2 *Benessere dei collaboratori*
 - 4.3 *Salute e sicurezza sul lavoro*
 - 4.4 *Pari opportunità e diversità*
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

PARI OPPORTUNITÀ

La diversità è il nucleo della ricchezza della nostra società ed è alla base della speranza in un futuro migliore. Per questo motivo, anche nei contesti aziendali, è fondamentale gestire efficacemente le differenze garantendo una parità di trattamento alle risorse che contribuiscono al successo dell'impresa. Ne abbiamo parlato con Claudio Bentivoglio, AU di PSC do Brasil, che ci ha restituito un ritratto della situazione brasiliana dove PSC opera con diversi stabilimenti e due società, PSMM (dal 2014) e PSCA (da inizio 2020).

Bentivoglio, qual è la posizione del governo brasiliano nei confronti delle pari opportunità nel mondo del lavoro?

«La disparità di trattamento in base alla razza, al colore della pelle, al genere, all'orientamento sessuale e alla religione è vietata dalla stessa Costituzione brasiliana. Il Brasile ha poi emanato leggi sia federali sia nazionali che garantiscono, ad esempio, percentuali minime di dipendenti di etnie diverse, ma anche quote femminili nei partiti politici o nell'amministrazione pubblica».

Quali criticità ci sono nel mercato del lavoro brasiliano in riferimento alle pari opportunità?

«Alcuni dati ci aiutano a mettere a fuoco la situazione nelle diverse categorie. In Brasile le donne sono la maggioranza nelle mansioni meno specializzate, nei servizi e nei lavori dell'intelletto e amministrativi; tuttavia, in media percepiscono un terzo in meno dello stipendio degli uomini. La discriminazione salariale è marcata anche in base all'etnia; un fenomeno ancora più evidente nel lavoro in nero, di cui in Brasile si parla apertamente: i dati ci dicono che un lavoratore la cui pelle non è bianca, se non regolarizzato, guadagna un terzo di ciò che prende un lavoratore bianco contrattualizzato».

La comunità LGBT è integrata in modo efficace nel mercato del lavoro e in generale nella società?

«La comunità LGBT brasiliana è numerosa e si fa sentire. Tuttavia, indagini recenti ci dicono che il 64% delle aziende non ha iniziative di inclusione di queste risorse e solo il 24% riconosce loro uguali benefici e diritti».

E nel settore manifatturiero e automotive cosa succede?

«C'è ancora molta strada da fare. Solo il 20% della forza lavoro è donna, di cui la metà è occupata nelle mansioni produttive; il divario è molto forte anche nelle posizioni quadro e manageriali. Solo il 10% dei lavoratori dell'automotive, inoltre, non sono bianchi e queste risorse sono quasi totalmente assenti nei



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

ruoli decisionali. Sappiamo purtroppo che il 52% delle aziende brasiliane dell'automotive non attua nessuna azione per mitigare le disparità su base etnica, solo il 13% ha dei programmi strutturati e appena il 4% ha obbiettivi predefiniti. Inoltre, il 64% delle imprese è sprovvisto di un programma di inclusione della comunità LGBT».

Quali strumenti mette in campo PSC per tendere verso la parità delle opportunità?

«Il Gruppo PSC ha un codice di condotta che prescrive il rispetto della dignità delle persone e la valorizzazione delle differenze culturali; al suo interno è specificato a chiare lettere che non è tollerata nessuna forma di discriminazione basata *sull'identità di genere, orientamento sessuale, religione, etnia, cultura, nazionalità, classe sociale, età e caratteristiche fisiche e che ogni funzionario è responsabile del mantenimento di un ambiente di lavoro in cui tutti si sentano benvenuti*».

Ci fa un esempio pratico di attuazione di questa politica?

«Stiamo iniziando a utilizzare per le selezioni del personale la metodologia del *blind search*: le risorse vengono scelte inizialmente senza che siano espliciti i dettagli sul sesso, sull'etnia e sull'età. È il profilo professionale quello che ci interessa. PSMM, inoltre, sorge nel *supplier park* di Jeep, da cui abbiamo mutuato politiche molto valide anche per quanto riguarda le pari opportunità; politiche che in un prossimo futuro vorremmo portare anche in PSCA».

Le risorse femminili da un punto di vista professionale hanno delle specificità distintive?

«Le donne sono più efficaci degli uomini in alcuni settori, fra cui quello della qualità; sono inoltre più versatili, empatiche, comunicative e attente al dettaglio perché spesso hanno un'attitudine più analitica».

Ciononostante, il cosiddetto *gender gap* è ancora profondo, anche nel settore metalmeccanico; cosa fate per combatterlo?

«PSMM ha una politica ufficiale, voluta dal Presidente Stirpe, di aumento della presenza femminile che ha fatto sì che dal 2014 al 2020 le donne siano passate da 4 unità a 125. Purtroppo nel 2020 a causa del Covid l'incremento non è stato cospicuo come gli anni precedenti: questo semplicemente perché non ci sono stati né uscite né nuovi ingressi. Per il 2021 intendiamo sostituire, laddove possibile, le risorse maschili in uscita con dipendenti donne; siamo



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
 - 4.1 I numeri
 - 4.2 Benessere dei collaboratori
 - 4.3 Salute e sicurezza sul lavoro
 - 4.4 Pari opportunità e diversità
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

inoltre giunti alla seconda edizione di *Proud at work*, un programma che ha dato indicazioni importanti sulla gestione equa delle risorse».

Uno scenario analogo ha preso forma anche in PSCA?

«In PSCA i valori assoluti della presenza femminile sono ancora bassi, ma da quando abbiamo assunto la gestione di questa società, il numero delle risorse donna è triplicato».

Nella vostra azienda chi sente di essere oggetto di qualche forma di discriminazione, cosa può fare in pratica?

«Abbiamo una procedura precisa a livello di Gruppo: chi si sente vittima di discriminazione può rivolgersi al proprio superiore; se non soddisfatto può andare nell'ufficio del personale ed eventualmente, se presente, all'ufficio giuridico. Per scongiurare la paura di avere delle ripercussioni, è possibile effettuare una segnalazione anonima dell'accaduto».



 1. CHI SIAMO

 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

 3. VALORE GENERATO

 4. LAVORATORI

 **5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE**

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

 OBIETTIVI

 APPENDICE

 DMA

 GRI Content Index

5.1 L'AMBIENTE

5.2 CONSUMO
DI ENERGIA

5.3 EMISSIONI
NELL'ATMOSFERA

5.4 GESTIONE
DEI RIFIUTI

5.5 TUTELA DELLA
RISORSA IDRICA

5.0 Risorse naturali e ambiente



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- 5.1 *L'ambiente*
- 5.2 *Consumo di energia*
- 5.3 *Emissioni nell'atmosfera*
- 5.4 *Gestione dei rifiuti*
- 5.5 *Tutela della risorsa idrica*

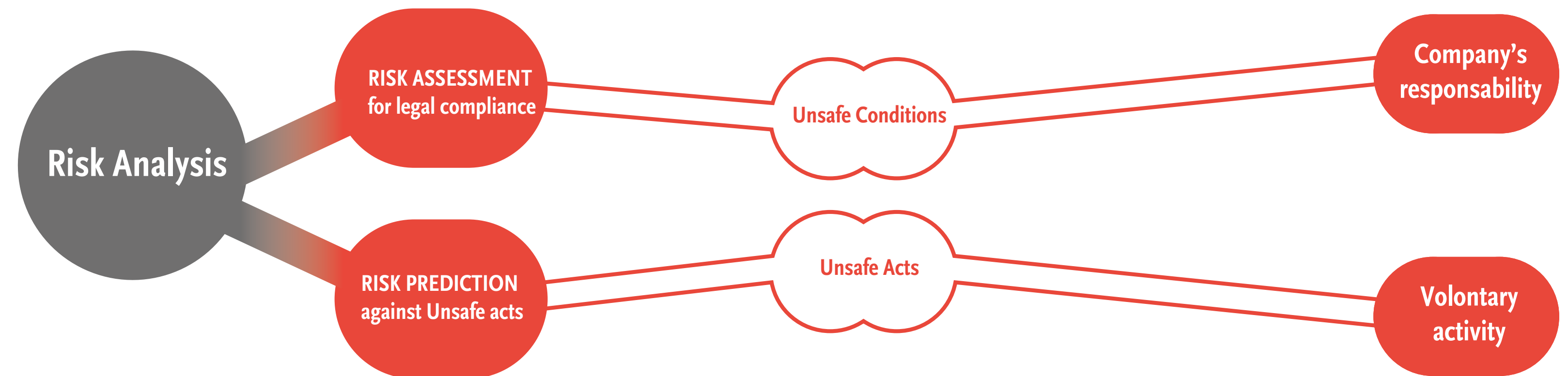
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

5.1 L'AMBIENTE³

I cambiamenti che interessano il clima e l'ambiente non possono lasciare nessuno indifferente e ogni elemento della società è chiamato a dare il proprio contributo per contrastarne gli effetti negativi. Consapevole di questo, al contenimento dell'impatto delle proprie attività PSC dedica la stessa passione che mette nella cura dei prodotti e la medesima attenzione che presta alle richieste dei clienti. E lo fa grazie al ricorso a sistemi tecnologici e prassi che permettono non solo di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di limitare l'inquinamento, ma anche di migliorare la propria efficienza ambientale.

Gli stabilimenti di PSC certificati ISO 14001 misurano gli impatti ambientali del proprio operato, implementando tutte le attività necessarie a ridurli. Inoltre, durante la progettazione di ogni singolo nuovo prodotto viene eseguita, grazie al metodo FMEA, la valutazione dei potenziali rischi ambientali. Poiché non è effettuata ad oggi, in tutte le realtà, una valutazione scientifica del rischio, non è possibile applicare il principio precauzionale. Cionondimeno PSC tutela le proprie risorse e lavora in conformità a tutte le normative vigenti.

È significativo sottolineare che il Gruppo sta potenziando alcuni strumenti aziendali fra cui la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, e la valutazione dei rischi, che non si limitano soltanto a quelli esistenti, ma includono anche quelli potenziali. Queste procedure, rappresentate graficamente nell'immagine seguente, possono essere estese anche alle valutazioni che interessano l'ambiente.



³ Nel 2018 e 2019 i dati relativi agli stabilimenti di PC Gricignano d'Aversa e PSMM Pernambuco rientravano nella *business unit* PSMM, non più attiva nel 2020. Nel presente Rapporto tali dati non sono stati riportati, vista l'incomparabilità delle informazioni dovuta alla riorganizzazione delle *business unit* descritta nel capitolo 1.3.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
 - 5.1 L'ambiente
 - 5.2 Consumo di energia
 - 5.3 Emissioni nell'atmosfera
 - 5.4 Gestione dei rifiuti
 - 5.5 Tutela della risorsa idrica

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

5.2 CONSUMO DI ENERGIA

Nella tabella seguente è possibile consultare i tipi di combustibile e i consumi energetici del Gruppo.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione per il 2020																		
	📍 Prima Components Italia			📍 Sole Components*			📍 Prima Components Gricignano d'Aversa			📍 Prima Components Europe			📍 PSC do Brazil			📍 Twice Ps		
Tipi di combustibili utilizzati da fonti di energia non rinnovabili - GJ	Gas Naturale	Gasolio	GPL	Gas Naturale	Gasolio	GPL	Gas Naturale	Gasolio	GPL	Gas Naturale	Gasolio	GPL	Gas Naturale	Gasolio	GPL	Gas Naturale	Gasolio	GPL
	56.925	158	4.232	130.593	-	-	24.075	-	-	49.989	-	3	-	-	16.419	6.882	4.781	16
Consumo elettrico totale - GJ	117.784			133.060			36.789			133.924			102.212			34.693		
Calore Quota vapore - GJ	-			-			-			-			-			15.558		
Calore - quota acqua calda - GJ	-			-			-			6.506			-			-		
Consumo energetico totale - GJ	179.099			263.653			60.864			190.422			118.631			61.930		
* I consumi di Gas Naturale di Sole Woerth sono stimati																		

Fonte dei fattori di emissione utilizzati

Gas Naturale Fattori di emissione e LHV (PCI): Ecoinvent 3.6 "Heat, district or industrial, natural gas {Europe without Switzerland} heat production, natural gas, at industrial furnace low-NOx >100kW APOS, U" Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)	Gasolio Fattori di emissione e LHV (PCI): Ecoinvent 3.6 "Heat, central or small-scale, other than natural gas {Europe without Switzerland} heat production, light fuel oil, at boiler 100kW, non-modulating APOS, U" Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)	GPL Fattori di emissione: ISPRA, fattori di emissione inventario nazionale (http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/serie-storiche-emissioni) Densità e LHV (PCI): ENEA, Sperimentazione di un Sistema integrato fuel processor/polymer electrolyte fuel cell alimentato a GPL per la generazione elettrica stazionaria.	Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati per i combustibili: fatture per elettricità: fatture
--	--	---	---



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
 - 5.1 L'ambiente
 - 5.2 Consumo di energia
 - 5.3 Emissioni nell'atmosfera
 - 5.4 Gestione dei rifiuti
 - 5.5 Tutela della risorsa idrica
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

5.2 CONSUMO D'ENERGIA

Alcuni stabilimenti italiani del Gruppo autoproducono parte dell'energia utilizzata. In particolare, tre stabilimenti ricorrono a energia elettrica da fotovoltaico: Prima Eastern, che possiede un impianto che copre circa il 7% del fabbisogno, Prima Anagni, con un impianto che ne copre circa il 12%, e Prima Components Ferentino. Lo stabilimento di Prima Components Paliano possiede un generatore di energia elettrica di soccorso, con Licenza Agenzia Dogane, ma privo di contatore. Lo stabilimento di Sole Oderzo, attraverso la cogenerazione, ha prodotto nel 2020 2.172 MWh, consumando per questo scopo 24.384 GJ di metano; anche lo stabilimento di Twice PS IT autoproduce energia elettrica e termica tramite cogenerazione, attraverso un impianto in gestione a un'azienda esterna. Gli stabilimenti di Anagni, Ferentino, Tecnoprima, Prima Eastern e SP Prima vendono energia elettrica per un totale di 1.031 MWh.

Per migliorare le prestazioni ambientali e ridurre i consumi energetici delle attività produttive e degli uffici, il Gruppo PSC ha avviato diverse iniziative che mirano a un miglioramento costante e continuo in questo ambito. Fra queste è significativo ricordare:

- L'installazione di impianti di illuminazione dai consumi più contenuti e di fotocellule per l'accensione e lo spegnimento automatico delle luci;
- L'introduzione di macchine e attrezzature di produzione più performanti sotto un profilo energetico;
- L'adozione di sistemi di gestione ambientale in linea con la normativa ISO14001;
- La sostituzione presso Prima Eastern delle presse obsolete che presentavano una tecnologia superata sia consumi energetici considerevoli;
- La progettazione, presso Sole Oderzo, di un impianto di trigenerazione che coprirà la totalità del fabbisogno di energia termica e frigorifera e il 25% di energia elettrica. L'impianto entrerà in funzione nel 2022.

Negli stabilimenti in cui si applica la metodologia *World Class Manufacturing* (WCM), come Prima Components Anagni, Prima Components Ferentino, PSC Automotivos e PSMM Pernambuco, il pilastro *Energy* ha come obiettivo proprio quello di sviluppare le capacità di identificare e realizzare iniziative che conducano a una riduzione degli sprechi e a un miglioramento dell'efficienza energetica.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

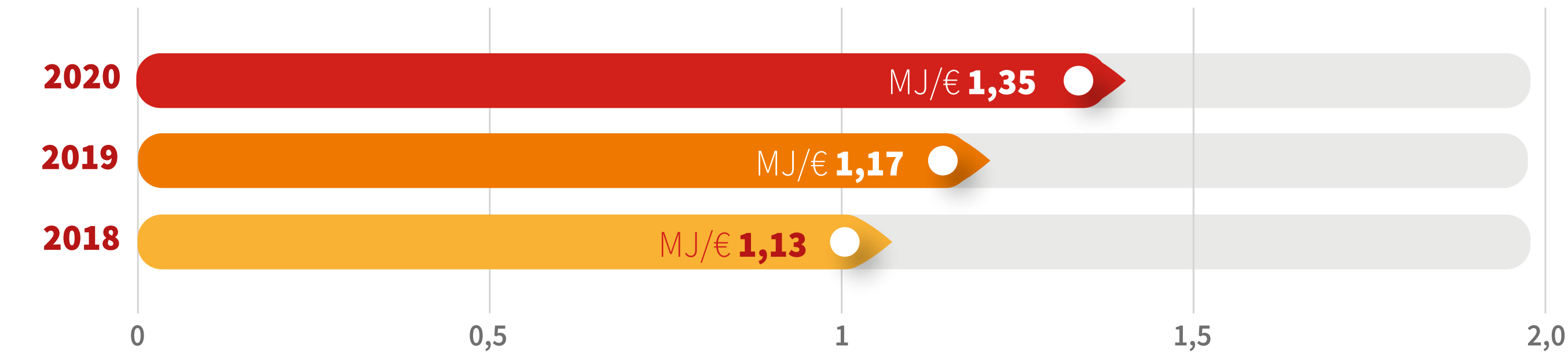
GRI Content Index

5.2 CONSUMO D'ENERGIA

Nella tabella seguente per ogni *business unit* sono riportate le variazioni dei consumi energetici rispetto alle ore macchina lavorate (GJ/h).

	Prima Components Italia			Sole Components			Prima Components Gricignano d'Aversa*			Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps		
GJ/ore macchina lavorate valore riferimento indicatore 2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	-	-	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
	0,32	0,36	0,34	0,46	0,41	0,41	0,42	-	-	0,69	0,21	0,18	0,95	-	-	0,87	1,59	1,15

KPI di monitoraggio delle *performance* di Gruppo: il **consumo energetico**



Il consumo energetico di Gruppo per unità di valore generato risulta in leggero aumento, a causa di una riduzione del valore generato nel 2020 rispetto al 2019.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
 - 5.1 L'ambiente
 - 5.2 Consumo di energia
 - 5.3 Emissioni nell'atmosfera
 - 5.4 Gestione dei rifiuti
 - 5.5 Tutela della risorsa idrica

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

5.3 EMISSIONI NELL'ATMOSFERA

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)

Nella tabella che segue è sintetizzato l'utilizzo dei combustibili per gli impianti e per il riscaldamento degli uffici, nonché le emissioni derivanti dalle perdite di gas refrigeranti dei frigoriferi e dei condizionatori.

	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa*	Prima Components Europe	PSC do Brazil**	Twice Ps
	TotaleCombustibiliGas frigorigeni	TotaleCombustibiliGas frigorigeni	TotaleCombustibiliGas frigorigeni	TotaleCombustibiliGas frigorigeni	TotaleCombustibiliGas frigorigeni	TotaleCombustibiliGas frigorigeni
Emissioni lorde	20204.1623.836326	8.2698.136133	1.6111.500112	3.3503.115235	1.1491.07772	806806-
di gas serra dirette	20194.5844.383201	9.7519.568183	1.5801.580-	181181-	- - -	884884-
(Scope 1) in tonnellate	20184.5864.357230	9.5789.097482	1.1481.148-	240240-	- - -	97696610
di CO2 equivalente						
Gas inclusi nel calcolo	CO2 HFC	CO2 HFC	CO2 HFC	CO2 HFC	CO2 HFC	CO2 HFC

*Dati 2018 e 2019: PSMM C nei Rapporti precedenti **Nel 2018 e 2019 PSMM Pernambuco non ha utilizzato combustibili né gas frigorigeni

Fonte dei fattori GWP

Riguardo alle metriche GWP per tutte le sostanze con effetto clima alterante, è stata utilizzata come fonte il capitolo 8 (*Anthropogenic and Natural Radiative Forcing*) del rapporto *Climate Change 2013: The Physical Science Basis. Contribution of Working Group I to the Fifth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change*, edito da Cambridge University Press.

Approccio di consolidamento per le emissioni

Controllo operativo.

Standard, metodologie, ipotesi e / o strumenti di calcolo utilizzati

- Per i combustibili, le fatture
- Per l'HFC, la dichiarazione FGAS ai sensi dell'art.16 comma 1 del D.P.R. n. 43 del 27 gennaio 2012, riguardante le quantità di refrigerante aggiunto nelle attività di riparazione.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

5.3 EMISSIONI NELL'ATMOSFERA

ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

Emissioni significative in atmosfera per ciascuno dei seguenti composti (unità di misura in kg):

	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa*	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
No _x	1.631	3.343	616	1.280	657	316
So _x	44	80	15	30	4	242
Particolato (PM<2,5)	7,2	14,4	2,6	5,5	3,3	3,3
CO	929	2.032	375	778	164	145
COV	17.294	22.909	5.905	25.722	622	1.775

Fonte dei fattori di emissione utilizzati

Gas Naturale

- Fattori di emissione e LHV (PCI): Ecoinvent 3.6 "Heat, district or industrial, natural gas {Europe without Switzerland}| heat production, natural gas, at industrial furnace low-NO_x >100kW | APOS, U"
- Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)

Gasolio

- Fattori di emissione e LHV (PCI): Ecoinvent 3.6 "Heat, central or small-scale, other than natural gas {Europe without Switzerland}| heat production, light fuel oil, at boiler 100kW, non-modulating | APOS, U"
- Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)

GPL

- Fattori di emissione: ISPRA, fattori di emissione inventario nazionale (<http://www.sinanet.isprambiente.it/it/sia-ispra/serie-storiche-emissioni>)
- Densità e LHV (PCI): ENEA, Sperimentazione di un Sistema integrato fuel processor/polymer electrolyte fuel cell alimentato a GPL per la generazione elettrica stazionaria.

I dati su NO_x, SO_x, PM e CO sono calcolati tramite l'applicazione dei fattori di emissione sopracitati. I dati su COV, Stirene e Altri SOV sono analitici e ricavati da misurazioni dirette.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

5.3 EMISSIONI NELL'ATMOSFERA

Per tutti i siti produttivi è stata rendicontata la quantità di emissioni rispetto ai combustibili utilizzati secondo i seguenti fattori di emissione.

FATTORI DI EMISSIONE (g/Gj)				
COMBUSTIBILI	NO _x	SO _x	CO	PM < 2,5
Gas Naturale	25,6	0,61	15,56	0,11
Gasolio	29,2	49,8	7,98	0,53
Gpl	40,0	0,22	10,0	0,20

La verniciatura è il processo produttivo in cui le emissioni di Composti Organici Volatili (COV) sono più consistenti. Queste sostanze, presenti nella corrente che esce dalle cabine di verniciatura, vengono convogliate all'interno di postcombustori, attrezzature ad altissima efficienza in grado di abbatterle da migliaia di mg/Nmc a poche unità. Il processo di abbattimento dei COV avviene per ossidazione termica (combustione) degli stessi e il calore che ne deriva è recuperato o nello stesso impianto di verniciatura - dove viene sfruttato per il riscaldamento di forni di appassimento e altri scopi o in altre aree aziendali.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

5.3 EMISSIONI NELL'ATMOSFERA

Nella tabella seguente è possibile consultare il dettaglio delle emissioni di COV per gli stabilimenti in cui si esegue la verniciatura.

Stabilimenti produttivi in cui avviene il processo di verniciatura																		
	PC Ferentino			Tecnoprima			Sole Oderzo			Sole Pontedera			Gricignano d'Aversa			PSC Automotivos Pinda I		
Composti Organici Volatili (COV):																		
Emissioni Convogliate in atmosfera	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018	2020	2019	2018
Unità di misura in Tonnellate	12,3	21,3	0,3	4,9	5,9	6,1	13,4	34,7	52,1	9,4	8,9	7,3	5,9	4,6	2,4	0,21	-	-
Trasformazione(COV) in Energia Termica (calore)	Assente			1.748	1.757	1.986	4.854	6.444	7.269	2.971	3.628	2.096	1.142	1.452	1.875	Assente	-	-
Unità di misura in GJ	Abbattimento Solventi mediante Carboni Attivi																	

Assunzioni:

- Assimilazione (COV) Totali ad Acetone solvente attualmente presente nei materiali vernicianti
- Potere calorifico Inferiore = 28,5 [Mj/Kg]: (da Prontuario dell'Ingegnere, Hoepli, 2010)
- Trascurando emissioni diffuse

Fonti Analizzate: Piano Gestione Solventi anno 2020 dei singoli stabilimenti



 1. CHI SIAMO

 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

 3. VALORE GENERATO

 4. LAVORATORI

 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

5.1 *L'ambiente*

5.2 *Consumo di energia*

5.3 *Emissioni nell'atmosfera*

5.4 *Gestione dei rifiuti*

5.5 *Tutela della risorsa idrica*

 OBIETTIVI

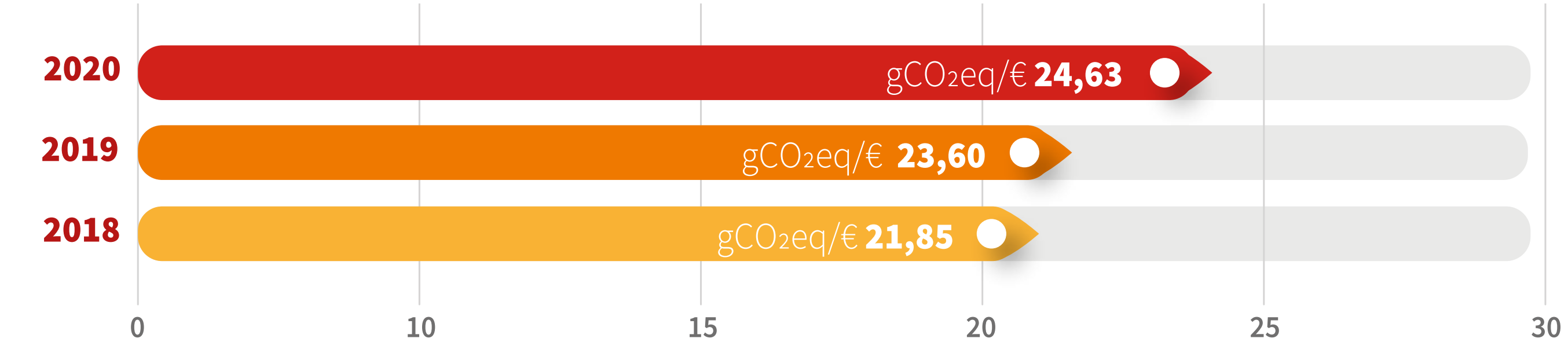
 APPENDICE

 DMA

 GRI Content Index

5.3 EMISSIONI NELL'ATMOSFERA

KPI di monitoraggio delle prestazioni del Gruppo: le emissioni di gas serra



Anno	Emissioni (gCO ₂ eq/€)
2020	24,63
2019	23,60
2018	21,85

Il valore delle emissioni di gas serra dirette (Scope 1) per unità di valore generato rileva alcune variazioni nel corso del triennio, con un leggero aumento nel 2020 rispetto all'anno precedente, dovuto ad una riduzione del valore generato.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. **RISORSE NATURALI E AMBIENTE**
 - 5.1 *L'ambiente*
 - 5.2 *Consumo di energia*
 - 5.3 *Emissioni nell'atmosfera*
 - 5.4 *Gestione dei rifiuti*
 - 5.5 *Tutela della risorsa idrica*

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

5.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

Gli impatti significativi, potenziali ed effettivi, che derivano dai rifiuti degli stabilimenti del Gruppo sono connessi principalmente alle attività di stampaggio termoplastico e, laddove presente, di verniciatura. Il primo, in particolare, produce emulsioni oleose che potrebbero essere tossiche per le acque e il suolo in caso di dispersione accidentale. Le attività di verniciatura producono fanghi che sono destinati a smaltimento o a incenerimento. Il processo produttivo determina inoltre rifiuti da imballaggio, scarti e sfridi di produzione.

Il fine vita del prodotto è regolamentato dalla Direttiva 2000/53/CE, che impone ai costruttori di veicoli e di equipaggiamenti di garantire il riuso e/o recupero di almeno il 95% del peso del veicolo. La necessità di ottemperare alla normativa ha indotto nel tempo le aziende produttrici a riorganizzare i processi produttivi e i materiali utilizzati. L'impatto dei prodotti di PSC nella fase di fine vita risulta quindi contenuto in quanto la quasi totalità di essi riesce ad essere riutilizzata o recuperata.

Per ridurre la produzione dei rifiuti e prevenire così gli impatti correlati ad essi, due sono le misure privilegiate: il recupero rispetto allo smaltimento e l'utilizzo di imballaggi riutilizzabili e composti da materiali riciclabili. Nella maggior parte degli stabilimenti, ad esempio, gli sfridi vengono riutilizzati e reimmessi nel processo produttivo.

Negli stabilimenti brasiliani di PSCA e PSMM è in atto un monitoraggio costante, volto all'identificazione delle principali fonti di generazione del rifiuto e delle misure necessarie alla relativa riduzione. Gli indicatori di monitoraggio sono controllati mensilmente in relazione agli obiettivi annuali: se si riscontrano deviazioni ai *target* prefissati, vengono attivate tempestivamente delle misure correttive.

Negli stabilimenti di Sosnowiec i dipendenti sono informati e sensibilizzati sul tema dei rifiuti per stimolare comportamenti in linea con la prevenzione e la riduzione dei rifiuti. I rifiuti prodotti negli stabilimenti di PSC sono gestiti da soggetti terzi, che agiscono in linea con gli obblighi contrattuali e di legge. In PSMM Pernambuco lo smaltimento è invece gestito da JEEP. Le società terze affidatarie del servizio di raccolta e smaltimento sono tutte autorizzate alla gestione dei rifiuti secondo le leggi nazionali vigenti; anche gli atti autorizzativi dei trasportatori e dei destinatari sono controllati periodicamente da parte dei soggetti preposti all'interno dei singoli stabilimenti, sia italiani sia esteri.

I dati relativi ai rifiuti vengono raccolti mediante la compilazione dei registri di carico-scarico, dei formulari e del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). I dati sono catalogati per codice CER (o altro codice rifiuti nei paesi extra europei), dettagliando tipologia, caratteristiche, classi di pericolosità e destinazione del rifiuto; sono poi registrati in appositi database elettronici per monitorarne l'andamento. In alcuni stabilimenti, fra cui Gricignano d'Aversa, Twice IT e PSCA, sono fissati dei KPI mensili.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

5.1

L'ambiente

5.2

Consumo di energia

5.3

Emissioni nell'atmosfera

5.4

Gestione dei rifiuti

5.5

Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

5.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

Nelle tabelle che seguono sono riportate la quantità, la caratterizzazione e la destinazione dei rifiuti prodotti da PSC.

	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
Pericolosi						
Preparazione per il riutilizzo	0	0	0	0	0	0
Riciclo	3	330	256	6	106	0
Altre opzioni di recupero	292	229	0	284	0	145
Incenerimento con recupero energetico	0	0	0	7	16	0
Incenerimento senza recupero energetico	0	0	0	0	0	0
Conferimento in discarica	5	46	0	236	0	0
Altre operazioni di smaltimento	383	63	306	235	58	34
TOTALE PERICOLOSI	684	667	563	768	180	180
Non pericolosi						
Preparazione per il riutilizzo	0	0	0	0	0	31
Riciclo	0	436	852	1.078	962	0
Altre opzioni di recupero	1.449	1.813	0	30	0	955
Incenerimento con recupero energetico	0	0	0	0	156	0
Incenerimento senza recupero energetico	0	0	0	0	0	249
Conferimento in discarica	2	2.408	0	99	0	50
Altre operazioni di smaltimento	99	0	150	0	0	41
TOTALE NON PERICOLOSI	1.550	4.658	1.002	1.207	1.119	1.327
TOTALE	2.234	5.325	1.564	1.974	1.299	1.506

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

5.1 L'ambiente

5.2 Consumo di energia

5.3 Emissioni nell'atmosfera

5.4 Gestione dei rifiuti

5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

5.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

Negli stabilimenti in cui è applicata la metodologia WCM, come ad esempio Prima Components Anagni, Prima Components Ferentino, PSC Automotivos e PSMM Pernambuco, il *pilastro "Environment"* applica lo strumento 5R per i progetti sulla riduzione dei rifiuti prodotti.

Alla base del 5R vi è l'assunto che i rifiuti non debbano essere necessariamente destinati a una discarica; questo metodo prevede inoltre una gerarchia di inviti pratici all'azione che conduce a una migliore gestione dei rifiuti.





- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
 - 5.1 L'ambiente
 - 5.2 Consumo di energia
 - 5.3 Emissioni nell'atmosfera
 - 5.4 Gestione dei rifiuti
 - 5.5 Tutela della risorsa idrica

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

5.5 TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

L'impatto dei siti produttivi di PSC sulla risorsa idrica non è molto significativo e nessuno degli stabilimenti si trova in aree con un elevato *stress* idrico. Per quanto riguarda gli stabilimenti di Prima Components, in particolare, si articola in tre categorie:

- 1) vasche di raccolta e di depurazione delle acque industriali (se è presente il processo verniciatura, per la fase dello stampaggio l'acqua è convogliata in un circuito chiuso);
- 2) scarichi civili;
- 3) acque meteoriche.

Nella *business unit* Sole Components l'acqua è utilizzata principalmente per il raffreddamento delle presse e degli impianti – fra cui quelli di verniciatura –, per scopi igienici e di pulizia dei luoghi comuni, nonché come riserva antincendio.

Gli stessi usi si confermano per la *business unit* PSC do Brazil e Prima Components Europe, mentre nella Twice PS l'acqua viene utilizzata prevalentemente per il raffreddamento delle presse e degli stampi. Nello stabilimento Twice PS IT, inoltre, il vapore necessario al funzionamento delle macchine è prodotto per cogenerazione.

Negli stabilimenti certificati ISO 14001 la gestione dei più significativi impatti sulla risorsa idrica è strutturata sul ciclo di *Deming (plan – do – check – act)*. Negli stabilimenti in cui è presente la metodologia WCM, come ad esempio Prima Components Anagni, Prima Components Ferentino, PSC Automotivos e PSMM Pernambuco, il pilastro "*Environment*" considera gli impatti sulla risorsa idrica anche in base all'interazione con varie categorie di *stakeholder*, in primo luogo clienti e fornitori.

Molti siti del gruppo si propongono di ridurre gli impatti sulla risorsa attraverso diverse iniziative, fra cui la valutazione dello stato di integrità degli impianti idrici per evitare perdite.

Tutti i volumi prelevati e scaricati, descritti nelle tabelle seguenti, si riferiscono alle acque dolci.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
 - 5.1 L'ambiente
 - 5.2 Consumo di energia
 - 5.3 Emissioni nell'atmosfera
 - 5.4 Gestione dei rifiuti
 - 5.5 Tutela della risorsa idrica

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

5.5 TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

(unità di misura: MI)	Prima Components Italia	Sole Components*	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
Volume totale di acqua prelevata	36	230,2	41,2	41,1	67,8	21,6
Forniture idriche comunali o altri servizi idrici pubblici o privati	13,2	8,5	0	41,1	67,8	21,6
Acqua sotterranea	22,8	221,8	41,2	0	0	0
Standard, metodologie e ipotesi utilizzate	Per Paliano, Eastern, SP Prima: lettura contatori	Suzzara: Fattura + lettura contatori. Pontedera: lettura contatori. Oderzo: lettura contatori e analisi periodiche delle acque	Contatore e analisi acque	Lettura contatori	Lettura contatori	Twice IT: fattura. Twice DE: lettura contatori

* I prelievi idrici di Sole Woerth sono stimati



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
 - 5.1 L'ambiente
 - 5.2 Consumo di energia
 - 5.3 Emissioni nell'atmosfera
 - 5.4 Gestione dei rifiuti
 - 5.5 Tutela della risorsa idrica

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

5.5 TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

			Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'A.	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
Anno			unità di misura					
Volume totale degli scarichi idrici programmati e non programmati	2018	ML	13,6	119	54	7,2	15	1,4
	2019	ML	11,3	103	55,5	2,8	16,7	1,4
	2020	ML	499,5	73,4	75,9	41,1	100,8	21,4
Acqua scaricata in corpo idrico naturale	2020	ML	9,6	0	37,1	5,1	0	2,8*
Acqua scaricata in fognatura		ML	6,8	72,4	0	36	2,4	1,6
Acqua scaricata in pozza imhoff o fossa biologica/Fossa a tenuta con prelievi periodici (smaltimento come rifiuto CER 200304)		Kg	483,1	1	38,9	0	98,4	17

*La quantità di acqua di prima pioggia di Twice IT non è misurata.

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- 5.1 L'ambiente
- 5.2 Consumo di energia
- 5.3 Emissioni nell'atmosfera
- 5.4 Gestione dei rifiuti
- 5.5 Tutela della risorsa idrica

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

5.5 TUTELA DELLA RISORSA IDRICA

I volumi dell'acqua scaricata nelle fognature sono ricavati dalla lettura dei contatori, mentre quelli gestiti come rifiuto CER 200304 sono tratti dai modelli unici di dichiarazione ambientale (MUD).

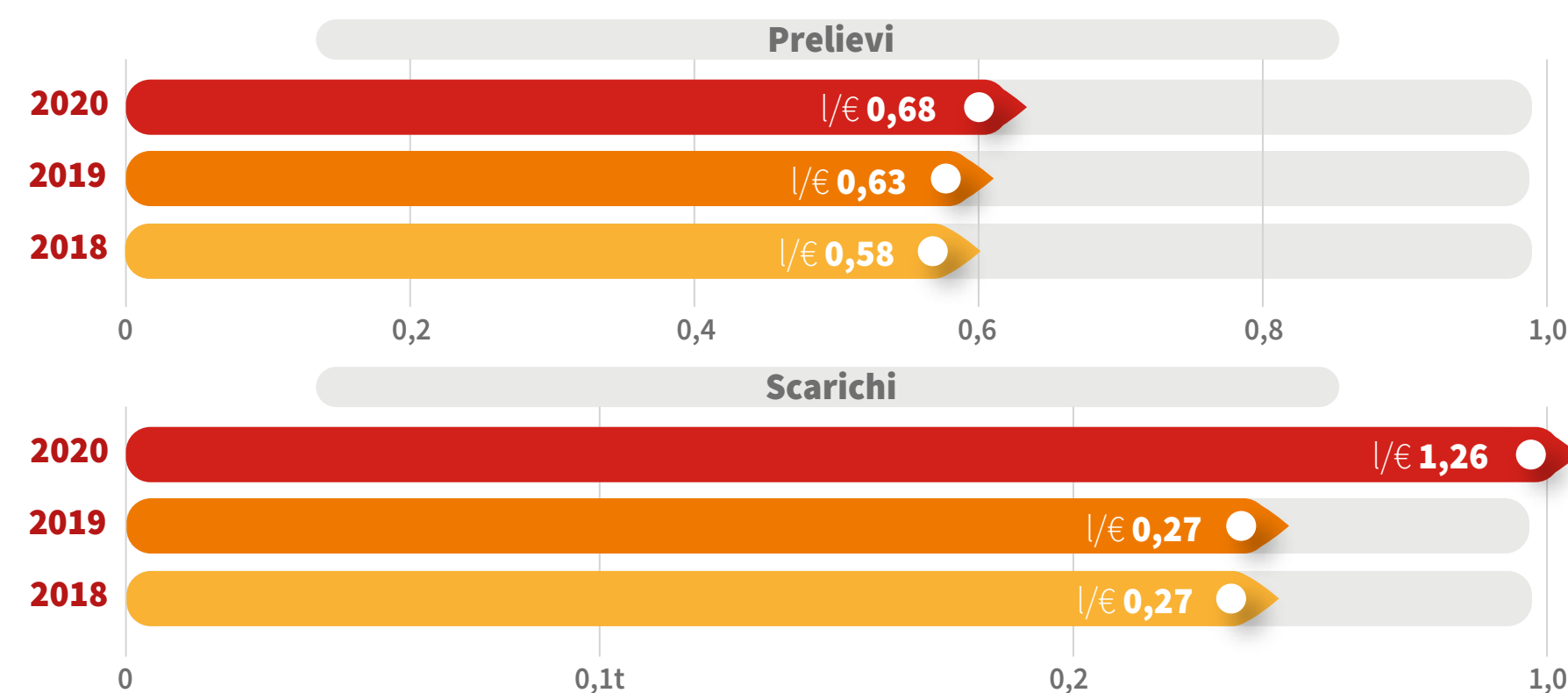
Negli scarichi degli stabilimenti di Prima Sosnowiec CPS e APT si può registrare la presenza di sostanze potenzialmente pericolose, i cui limiti sono regolati dalla legge polacca 1220 del 2019.

Per tutti gli stabilimenti italiani i limiti di emissione nelle acque sono definiti sulla base del decreto legislativo 152/06, tabella 3, allegato 5. Per gli stabilimenti del Brasile, invece, sono fissati facendo riferimento alla CONAMA *Resolution* numero 430/201, mentre per Twice DE a una normativa comunale.

Altri limiti di emissione per la tutela della qualità dell'acqua sono posti analiticamente nei casi di Prima Eastern e Prima Components Ferentino; dettati dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per Sole Oderzo e Sole Pontedera; dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per Prima Components Anagni e Prima Components Gricignano d'Aversa.

Nel 2020 Prima Eastern è stata sottoposta a una sanzione monetaria – il cui importo è in fase di definizione – per aver scaricato acque reflue domestiche tramite condotta fognaria in acque superficiali in assenza dell'autorizzazione provinciale/regionale per la vasca Imhoff, violando l'articolo 24, comma 1 del decreto-legge 152/2006. In attesa del rilascio dell'autorizzazione, la vasca è stata chiusa e l'accumulo viene periodicamente aspirato da parte di una ditta esterna.

KPI di monitoraggio delle *performance* di Gruppo: i **prelievi e gli scarichi idrici**



Entrambi i KPI sono stati costruiti rapportando il volume di acqua (prelevato o scaricato) al valore generato di Gruppo del 2020.

I prelievi idrici registrano una crescita nel 2020 dovuta a una riduzione del valore generato. L'aumento dell'indice di scarichi per valore generato è dovuto invece ad attività straordinarie di svuotamento delle fosse biologiche in alcuni stabilimenti.



	1. CHI SIAMO
	2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
	3. VALORE GENERATO
	4. LAVORATORI
	5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
	5.1 <i>L'ambiente</i>
	5.2 <i>Consumo di energia</i>
	5.3 <i>Emissioni nell'atmosfera</i>
	5.4 <i>Gestione dei rifiuti</i>
	5.5 <i>Tutela della risorsa idrica</i>
	OBIETTIVI
	APPENDICE
	DMA
	GRI Content Index

RETTIFICHE

Nel Rapporto 2019 l'unità di misura dei volumi di acqua prelevata e scaricata è stata riportata in modo non corretto: ml (millilitri) anziché Ml (megalitri).

-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. LAVORATORI
-  **5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE**
 - 5.1 *L'ambiente*
 - 5.2 *Consumo di energia*
 - 5.3 *Emissioni nell'atmosfera*
 - 5.4 *Gestione dei rifiuti*
 - 5.5 *Tutela della risorsa idrica*

-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Da anni il settore dell'*automotive* si interroga sulla possibilità di ridurre l'impatto dei propri prodotti sul pianeta che ci ospita. In questo contesto, molte sono state le innovazioni che hanno visto la luce recentemente e altre sono in fase di sperimentazione nella speranza di ridisegnare il modo in cui ci sposteremo nei prossimi decenni. Ne abbiamo parlato con Angelo Di Vico, AU di Sole Components.

Quali sono i cambiamenti più vistosi nel settore *automotive* per quanto riguarda la sostenibilità ambientale?

«La mobilità sostenibile è un tema estremamente importante e attuale per il nostro settore sia in Italia sia a livello globale. Da anni osserviamo uno sforzo per ridurre le emissioni di CO₂, una corsa che è iniziata ben prima dello scandalo del cosiddetto *Dieselgate*; in particolare le aziende si sono concentrate sulla riduzione delle dimensioni e del peso delle vetture, nonché della *rolling resistance* degli pneumatici, cioè il loro attrito sul manto stradale».

E per quanto riguarda l'alimentazione dei veicoli, cosa sta succedendo?

«Negli ultimi anni il tema principe è l'elettrificazione. In questo scenario in evoluzione, mi sembra significativa la prima 500 completamente elettrica – tecnicamente si parla di *Battery Electric Vehicle* (BEV) – lanciata sul mercato da FCA».

Oltre a questi elementi, vede in prospettiva altre innovazioni significative?

«Sì, la guida autonoma che sicuramente sarà uno degli elementi cruciali del prossimo futuro nel nostro settore».

È un'impressione sbagliata quella secondo cui i veicoli elettrici sono quasi solo nel segmento delle utilitarie?

«Sì, perché in realtà ci sono gruppi come Audi che stanno lavorando anche su altre fasce. Mi viene in mente la *e-tron*, ad esempio, che è una macchina dalle dimensioni importanti; in generale questo marchio sta lavorando su veicoli BEV in grado di affrontare lunghe percorrenze. Ma c'è anche Porsche con la *Taycan*, un modello che esprime un *design* e uno status elevati. Infine, Tesla che su questo fronte è senza dubbio molto avanti».

I numeri del mercato dell'elettrico crescono a ritmo sostenuto, ma rappresentano ancora una percentuale contenuta del totale; cosa può portare a una svolta?

«Credo che in questa fase intermedia un ruolo cruciale lo giocheranno ancora i veicoli ad alimentazione mista, che forniranno un viadotto fondamentale



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. **RISORSE NATURALI E AMBIENTE**
 - 5.1 *L'ambiente*
 - 5.2 *Consumo di energia*
 - 5.3 *Emissioni nell'atmosfera*
 - 5.4 *Gestione dei rifiuti*
 - 5.5 *Tutela della risorsa idrica*

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

per l'affermazione dei veicoli totalmente elettrici. Ma in generale, il cambiamento che stiamo vivendo dovrà essere prima di tutto culturale; viceversa, l'elettrificazione e la guida autonoma non avranno la diffusione che ci aspetteremmo».

Cosa intende quando parla di cambiamento culturale?

«Se non prepariamo le persone, le loro abitudini e le infrastrutture, non ci sarà l'evoluzione necessaria. Detto altrimenti, se questi veicoli non si inseriranno nelle nostre abitudini quotidiane, l'elettrico farà difficoltà a decollare. Oggi di fatto il sistema infrastrutturale destinato all'elettrico non è ancora pronto, ma ci sono diverse realtà pronte per potenziarlo; non sono ancora partiti del tutto perché non sanno come si contestualizzerà effettivamente questa tecnologia nella vita reale di tutti noi».

Ci può fare un esempio pratico?

« Non possiamo pensare che questo mercato risponda solo alle esigenze di una mobilità urbana o poco al di fuori dei confini cittadini, ma chi affronta frequenti e lunghi viaggi per lavoro non può permettersi di aspettare ore affinché il veicolo si ricarichi».

Occorre quindi lavorare con decisione sulla rete infrastrutturale e in particolare sulle stazioni di ricarica?

«Senza dubbio, e la riorganizzazione delle infrastrutture dovrà tenere conto del fatto che la nostra permanenza in una stazione di ricarica sarà superiore a quella nel benzinaio tradizionale. Oggi per ricaricare le batterie dei veicoli più grandi occorrono diverse ore se escludiamo le colonnine modulari da 75 kWh che in pochi si possono permettere. La rete infrastrutturale destinata all'elettrico deve inserirsi nella quotidianità di tutti noi: troveremo le stazioni di ricarica in luoghi inediti, fra cui le abitazioni e al lavoro».

Il cambio nell'alimentazione produce delle conseguenze anche sulla componentistica?

«Inevitabilmente la forma dei veicoli cambierà, sia all'interno sia all'esterno. Un esempio molto semplice è legato al fatto che il motore elettrico non ha bisogno di una griglia frontale; questo banalmente perché non necessita del raffreddamento come i motori ad alimentazione tradizionale. La 500 elettrica, infatti, ha una griglia piatta e piena. Cambieranno o verranno addirittura eliminati anche dei materiali contenenti alcuni tipi di olio».



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE**
 - 5.1 *L'ambiente*
 - 5.2 *Consumo di energia*
 - 5.3 *Emissioni nell'atmosfera*
 - 5.4 *Gestione dei rifiuti*
 - 5.5 *Tutela della risorsa idrica*

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

Qual è secondo lei il punto debole dei veicoli elettrici per quanto riguarda la loro sostenibilità?

«Il peso e lo smaltimento delle batterie: oggi non possiamo non pensare a questi elementi come a tasselli di un'economia circolare».

Anche PSC ha iniziato a produrre per il settore dei veicoli elettrici?

«Abbiamo iniziato a fornire particolari per la produzione di veicoli elettrici, ma la percentuale sul totale è ancora piuttosto contenuta così come lo è la quota dell'elettrico nella produzione giornaliera delle stesse case automobilistiche».



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

TABELLA OBIETTIVI PSC				
Macrotema	Obiettivo a lungo termine	Target al 2020	Raggiungimento obiettivi 2018-2020	Nuovi obiettivi 2021-2023
Valore Generato	Creare valore per tutti gli <i>stakeholder</i> progettando, producendo e commercializzando prodotti innovativi e tecnologicamente avanzati, nel rispetto delle normative, collaborando fattivamente con tutti gli attori della filiera.	- Aumentare le certificazioni presenti rispetto alla situazione attuale con l'obiettivo nel lungo termine di portare tutti i siti del Gruppo ad essere certificati per gli standard ISO 14001 e almeno uno aggiuntivo OHSAS 18001. - Sviluppare una politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza di Gruppo - Sviluppare il codice etico di Gruppo con adozione di un modello organizzativo conforme al D.Lgs 231/01.	- Le certificazioni rispetto alla baseline 2017 sono aumentate. Nel 2020, al Gruppo si sono aggiunti tre siti certificati 14001:2015 e IATF 16949 e due siti certificati ISO 9001 e ISO 45001. - La politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza di Gruppo è stata definita. - Il codice etico è stato aggiornato e si avvierà nel 2021 la fase implementazione	- Portare tutti i siti del Gruppo ad essere certificati per lo standard ISO 14001 e almeno il 30% ISO 45001. - La nuova Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sarà comunicata a tutti gli <i>Stakeholder</i> - Implementazione del codice etico e del modello 231 a tutto il Gruppo
Lavoratori	Assicurare benessere sul luogo di lavoro a tutti i collaboratori senza nessuna discriminazione, garantendo formazione e risorse per assicurare lo sviluppo professionale e le adeguate condizioni lavorative.	- Azzerare il numero degli infortuni in tutti i siti - Potenziare le modalità di coinvolgimento diretto dei collaboratori in ambito di sostenibilità - Implementare strumenti (es. <i>webinar</i>, <i>focus group</i>) di formazione e promozione degli aspetti di sostenibilità	- Il numero degli infortuni è in diminuzione rispetto al 2019 in tutte le business units del gruppo, ad eccezione della BU Sole dove si assiste ad un aumento di 2,2 punti rispetto all'anno precedente, ma con trend in diminuzione rispetto al triennio. Gli infortuni non sono però stati azzerati. - Nel corso del triennio è stato realizzato un <i>webinar</i> con i direttori delle <i>business units</i> per presentarli il percorso realizzato per la redazione del Rapporto di Sostenibilità e per raccogliere loro eventuali <i>feedback</i>. - Nel corso del triennio è stata realizzata una brochure formativa e di promozione dei principali aspetti di sostenibilità e del percorso intrapreso da PSC. La <i>brochure</i> è stata diffusa: Attraverso i monitor dei reparti aziendali nei quali si diffondono le informative sulla sicurezza e sui dati di stabilimento; Mediante la formazione di base per i neo assunti; La formazione specifica sulla sostenibilità per tutti i dipendenti, prevista per l'anno 2020/2021, non è stata eseguita a causa dell'emergenza da Covid-19. Il progetto sarà ripianificato per il 2022. - Il progetto "Academy" è stato sospeso nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19, ma se ne prevede la ripresa nel 2021. - Il progetto è stato sospeso per problemi legati alla pandemia, ma riprenderà regolarmente a partire dal 2021	- Azzerare il numero degli infortuni in tutti i siti - Verrà riproposto il <i>webinar</i> ai nuovi direttori di business e di sito - Effettuare una formazione specifica sulla sostenibilità per tutti i dipendenti entro il 2022, unitamente alla formazione sulla sicurezza - Il progetto di <i>Academy</i> sarà ripianificato entro giugno2021 per ripartire a settembre 2021 con riunioni in presenza - Creazione di una struttura organizzativa di valutazione del personale PSC Italia univoca per le B.U. PCIT e Sole. Nel 2021 è prevista l'attività di armonizzazione di processi e strumenti utilizzati per la gestione della formazione, processi di valutazione, <i>Job description</i> e <i>Skills</i>, con entrata a regime entro il 2022. Il tutto sarà gestito con un <i>software</i> di gestione HR



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

TABELLA OBIETTIVI PSC				
Macrotema	Obiettivo a lungo termine	Target al 2020	Raggiungimento obiettivi 2018-2020	Nuovi obiettivi 2021-2023
Risorse naturali e ambiente	Sviluppare soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, tutelando le risorse naturali, riducendo i rifiuti prodotti e le emissioni nell'atmosfera e perseguendo processi di produzione sostenibile.	- Monitorare e ridurre i consumi energetici - Ridurre la significatività dell'aspetto ambientale: emissioni in atmosfera - Ridurre il rapporto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e aumentare la percentuale di rifiuti a recupero rispetto a quelli a smaltimento.	- Nell'anno di rendicontazione si è registrata una riduzione dei consumi energetici, e di conseguenza di emissioni "Scope 1", in tutte le BU, ad eccezione di Prima Components Europe, che dal 2020 conta tre stabilimenti anziché uno. L'anno 2020 ha visto una generale riduzione della produzione dovuta alla pandemia da Covid-19, che ha influito sui consumi energetici e sulle emissioni. - Nell'anno di rendicontazione, complessivamente per tutte le BU il rapporto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi è aumentato (+6%) rispetto all'anno precedente, dovuto ad uno smaltimento eccezionale di rifiuti da verniciatura presso alcuni stabilimenti, e la percentuale di rifiuti inviati a recupero è aumentata del +2%.	- Monitorare e ridurre i consumi energetici - Ridurre le emissioni dirette di CO2 in atmosfera (Scope 1) - Ridurre il quantitativo di rifiuti e aumentare la percentuale di rifiuti a recupero rispetto a quelli a smaltimento.

☞ 1. CHI SIAMO

☞ 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

☞ 3. VALORE GENERATO

☞ 4. LAVORATORI

☞ 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

☞ OBIETTIVI

☞ **APPENDICE**

☞ DMA

☞ GRI Content Index

Appendice

APPENDICE



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

Dimensione dell'organizzazione

2020

2019

2018

N° totale di dipendenti

3958

3139

3053

Pezzi venduti

116.978.565

121.079.068

105.314.284

Fatturato netto

€ 623.929.148

€ 680.572.487

€ 734.383.514

Capitale sociale

Capitale netto

€ 131.754.115

€ 153.341.581

€ 140.217.532

Capitale di prestito

€ 328.447.833

€ 300.811.485

€ 280.450.978

Capitalizzazione totale

€ 460.201.948

€ 454.153.066

€ 420.435.064

Settori

2020

2019

2017

Autoveicoli

58,3%

57,9%

59,5%

Veicoli commerciali

22,2%

22,8%

20,6%

Mezzi agricoli

8,4%

8,9%

8,3%

Veicoli pesanti

5,7%

4,9%

5,6%

Elettrodomestici

3,4%

3,5%

4,2%

Motorbike

1,3%

1,3%

1,2%

Elettrico

0,7%

0,7%

0,70%

Presenza sul mercato

2020

2019

2018

Italia

48,0%

43,1%

45,3%

Europa

45,2%

49,2%

48,1%

Mondo

6,8%

7,7%

6,6%



- 1. CHI SIAMO
 - 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
 - 3. VALORE GENERATO
 - 4. LAVORATORI
 - 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

Assistenza finanziaria

Totale 2020

€ 4.636.358

PRIMA COMPONENTS ITALIA	PRIMA EASTERN	PRIMA COMPONENTS ANAGNI	PRIMA COMPONENTS FERENTINO	PRIMA COMPONENTS PALIANO	SOLE COMPONENTS	SOLE ODERZO	SOLE SUZZARA	SOLE PONTERA	PRIMA COMPONENTS GRICIGNANO D'AVERSA	PRIMA POPRAD	PSMM PERNABUCO	PSC Automotivos	Twice IT
€ 244	€ 14.908	€ 38.238	€ 22.531	€ 28.267	€ 33.446	€ 195.261	€ 15.398	€ 19.677	€ 27.297	€ 166.712	€ 2.672.158	€ 1.384.640	€ 17.581
0,0%	0,3%	0,8%	0,5%	0,6%	0,7%	4,2%	0,3%	0,4%	0,6%	3,6%	57,6%	29,9%	0,4%

SOLE COMPONENTS SOLE ODERZO SOLE SUZZARA SOLE PONTERA PSMM PERNABUCO

Totale 2019

€ 5.051.842

€ 781.062 15% € 2.139.823 42% € 109.061 2% € 2.021.896 40%

SOLE ODERZO SOLE SUZZARA SOLE PONTERA PRIMA COMPONENTS ANAGNI PRIMA COMPONENTS FERENTINO TECNOPRIMA

Totale 2018

€ 1.343.947

€ 866.624 64% € 94.359 7% € 99.828 7% € 162.804 12% € 97.797 7% € 22.535 2%



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

Valore economico per Business Unit

	PSC			Prima Components Italia			Sole Components*			Prima C. G. d'A.*			Prima Components Europe**			PSC do Brazil***			Twice Ps****		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Valore economico generato: Ricavi e altri proventi operativi	€ 345.479.392	€ 345.875.866	€ 246.094.028	€ 310.509.745	€ 290.783.662	€ 292.949.542	€ 391.763.990	€ 376.386.261	€ 276.774.456	-	-	€ 42.298.299	€ 62.975.238	€ 68.646.351	€ 83.581.366	€ 89.920.924	€ 106.181.667	€ 46.455.229	€ 120.177.487	€ 83.359.006	€ 65.681.430
Valore economico distribuito costi operativi, remunerazione dei collaboratori, remunerazione dei finanziatori, remunerazione della pubblica amministrazione e investimenti per la comunità	€ 343.431.276	€ 344.490.929	€ 246.739.194	€ 294.906.983	€ 275.087.379	€ 277.080.631	€ 376.205.969	€ 369.636.062	€ 268.695.587	-	-	€ 47.240.453	61.777.545	€ 67.624.303	€ 85.321.491	€ 89.376.846	€ 97.023.385	€ 49.927.974	€ 100.187.195	€ 82.311.789	€ 63.878.978
Valore economico trattenuto Valore generato - Valore distribuito	€ 2.048.116	€ 1.384.937	-€ 645.166	€ 15.602.762	€ 15.696.283	€ 15.868.911	€ 15.558.021	€ 6.750.199	€ 8.078.869	-	-	-€ 4.942.154	€ 1.197.693	€ 1.022.048	-€ 1.740.125	€ 544.078	€ 9.158.282	-€ 3.472.745	€ 19.990.292	€ 1.047.217	€ 1.802.452

*Dati 2018 e 2019 inclusi in PSC do Brazil (ex PSMM)

** Dati 2018 e 2019 includono solo Prima Poprad

***i dati 2018 e 2019 includono anche Gricignano d'Aversa

***i dati 2018 e 2019 includono anche Twice UK



- 1. CHI SIAMO
 - 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
 - 3. VALORE GENERATO
 - 4. LAVORATORI
 - 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

Valore economico per regione geografica

	ITALIA*			EUROPA*			MONDO*		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Generato	€ 1.167.906.845	€ 1.123.452.227	€ 917.302.643	€ 103.123.268,00	€ 93.375.337	€ 122.984.814	€ 49.796.663	€ 54.405.249	€ 46.455.229
Distribuito	€ 1.121.816.207	€ 1.099.704.481	€ 898.339.288	€ 101.150.565,00	€ 94.348.642	€ 123.658.255	€ 42.919.042	€ 42.120.724	€ 49.927.974
Trattenuto	€ 46.090.638	€ 23.747.746	€ 18.963.355	€ 1.972.703,00	-€ 973.305	-€ 673.441	€ 6.877.621	€ 12.284.525	-€ 3.472.745

* Valore totale della produzione e costo totale della produzione in base alla localizzazione geografica



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

Tipo di contratto

	Holding Prima Sole Components		Prima Components Italia		Sole Components*		Prima Components Gricignano d'Aversa		Prima Components Europe		PSC do Brazil		Twice Ps	
	👤	👤	👤	👤	👤	👤	👤	👤	👤	👤	👤	👤	👤	👤
Indeterminato														
2018	1	4	84	638	430	577	-	-	46	114	-	-	45	206
2019	1	4	101	803	494	491	-	-	81	118	-	-	46	173
2020	1	4	100	816	418	528	30	273	240	623	155	523	44	137
Determinato														
2018	0	0	0	0	5	6	-	-	30	103	-	-	9	20
2019	0	0	0	0	4	8	-	-	16	30	-	-	8	19
2020	0	0	1	0	11	19	13	1	2	9	1	25	7	10
Full time														
2018	1	4	225	452	364	576	-	-	76	217	-	-	44	221
2019	1	4	75	791	361	559	-	-	97	148	-	-	44	188
2020	1	4	75	805	364	543	28	280	240	629	156	548	41	142
Part time														
2018	0	0	30	15	71	7	-	-	0	0	-	-	10	5
2019	0	0	26	12	71	6	-	-	0	0	-	-	10	4
2020	0	0	26	10	65	4	3	6	2	3	20	18	10	5

Nel 2018 e 2019 i dati relativi agli stabilimenti di PC Gricignano d'Aversa e PSMM Pernambuco rientravano nella *business unit* PSMM, non più attiva nel 2020. Nel presente Rapporto tali dati non sono stati riportati, vista l'incomparabilità delle informazioni dovuta alla riorganizzazione delle *business unit* descritta nel capitolo 1.3.



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

Ruoli (lavoratori dipendenti)

	 Holding Prima Sole Components		 Prima Components Italia		 Sole Components*		 Prima Components Gricignano d'Aversa		 Prima Components Europe		 PSC do Brazil		 Twice Ps	
														
Struttura														
2018	1	4	11	65	73	119	-	-	13	14	-	-	22	27
2019	1	4	15	77	69	119	-	-	13	14	-	-	25	22
2020	1	4	13	77	49	114	5	34	33	43	19	26	22	25
Diretti														
2018	0	0	69	375	297	201	-	-	60	121	-	-	29	135
2019	0	0	82	497	295	201	-	-	62	76	-	-	25	102
2020	0	0	84	507	319	223	23	159	187	275	93	254	25	70
Indiretti														
2018	0	0	2	200	63	265	-	-	3	82	-	-	4	63
2019	0	0	4	229	68	245	-	-	4	76	-	-	4	68
2020	0	0	4	232	61	210	3	93	22	314	44	268	4	52

Lavoratori interinali

F

M

2018



155



327

2019

101

334

2020

200

452



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

		Italia			Europa			Mondo		
		2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
▶ Holding Prima Sole Components	Tempo indeterminato	5	5	5	0	0	0	0	0	0
	Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
▶ Prima Components Italia	Tempo indeterminato	722	904	916	0	0	0	0	0	0
	Tempo determinato	0	0	1	0	0	0	0	0	0
▶ Sole Components*	Tempo indeterminato	951	932	891	56	53	55	0	0	0
	Tempo determinato	6	6	1	5	6	1	0	0	0
▶ Prima Components Gricignano d'Aversa	Tempo indeterminato	-	-	303	-	-	0	-	-	0
	Tempo determinato	-	-	14	-	-	0	-	-	0
▶ Prima Components Europe	Tempo indeterminato	2	2	0	158	197	863	0	0	0
	Tempo determinato	0	0	0	133	46	11	0	0	0
▶ PSC do Brazil	Tempo indeterminato	-	-	0	-	-	0	-	-	678
	Tempo determinato	-	-	0	-	-	0	-	-	26
▶ Twice Ps	Tempo indeterminato	130	119	120	121	100	61	0	0	0
	Tempo determinato	1	3	0	28	24	17	0	0	0



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

STRUTTURA	Holding Prima Sole Components			Prima Components Italia			Sole Components			Prima Components Gricignano d'Aversa			Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Genere																					
Femmina	20%	20%	20%	14%	16%	14%	38%	37%	30%	-	-	13%	48%	48%	43%	-	-	42%	45%	53%	47%
Maschio	80%	80%	80%	86%	84%	86%	62%	63%	70%	-	-	87%	52%	52%	57%	-	-	58%	55%	47%	53%
Fascia d'età																					
<30	0%	0%	0%	0%	1%	2%	8%	6%	5%	-	-	8%	33%	26%	11%	-	-	42%	18%	13%	11%
30/50	20%	20%	20%	59%	52%	44%	71%	69%	61%	-	-	64%	63%	67%	80%	-	-	58%	65%	60%	55%
>50	80%	80%	80%	41%	47%	53%	21%	25%	34%	-	-	28%	4%	7%	9%	-	-	0%	16%	28%	34%
Totale	5	5	5	76	92	90	192	188	163	-	-	39	27	27	76	-	-	45	49	47	47



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

DIRETTI	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020
Genere						
Femmina	16%14%14%	60%59%60%	- - 13%	33%45%40%	- - 27%	18%20%26%
Maschio	84%86%86%	40%41%40%	- - 87%	67%55%60%	- - 73%	82%80%74%
Fascia d'età						
<30	13%10%10%	10%8%7%	- - 3%	52%27%11%	- - 44%	7%6%4%
30/50	58%51%54%	58%58%55%	- - 57%	39%62%67%	- - 53%	65%66%59%
>50	29%39%36%	32%34%38%	- - 40%	8%11%22%	- - 3%	27%28%37%
Totale	444579591	498496515	- - 182	181138462	- - 347	16412795



-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. LAVORATORI
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

INDIRETTI	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020
Genere						
Femmina	1%2%2%	19%22%22%	- - 3%	4%5%7%	- - 14%	6%6%7%
Maschio	99%98%98%	81%78%78%	- - 97%	96%95%93%	- - 86%	94%94%93%
Fascia d'età						
<30	14%4%3%	13%13%10%	- - 2%	9%6%8%	- - 30%	7%6%9%
30/50	66%61%57%	65%63%58%	- - 59%	82%90%79%	- - 65%	69%65%64%
>50	30%35%40%	22%24%32%	- - 39%	8%4%13%	- - 5%	24%29%27%
Totale	202233236	328313270	- - 96	8580336	- - 312	677256

Diretti + Indiretti	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil	Twice Ps
	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020
Altri indicatori della diversità, se del caso (come gruppi minoritari o vulnerabili)	7%5%5%	5%6%6%	4%- 9%	3%4%5%	- - 0%	3%4%8%

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

Tipi di combustibile utilizzati da fonti non rinnovabili

		 Prima Components Italia	 Sole Components	 Prima Components Gricignano d'Aversa	 Prima Components Europe	 PSC do Brazil	 Twice Ps				
Consumo totale di combustibile (diviso per tipologia) da fonti non rinnovabili - GJ	2018	Gas Naturale 68.815	Gasolio 251	GPL 758	Gas Naturale 146.013	-	Gas Naturale 12.850	Gasolio 1.762	GPL 414		
	2019	68.413	211	1.592	153.580	-	11.505	1.805	384		
	2020	56.925	158	4.232	130.593	24.075	49.989	3	16.419	6.882	4.781
Consumo elettrico totale - GJ	2018	133.133	152.864	-	51.196	-	140.384v	-			
	2019	122.745	139.082	-	48.481	-	131.352	-			
	2020	117.784	133.060	36.789	133.924	102.212	34.693	-			
Calore Quota vapore - GJ	2018	-	-	-	-	-	12.469	-			
	2019	-	-	-	-	-	15.958	-			
	2020	-	-	-	-	-	15.558	-			
Calore - quota acqua calda - GJ	2018	-	-	-	-	-	7.331	-			
	2019	-	-	-	-	-	4.993	-			
	2020	-	-	-	6.506	-	-	-			
Consumo elettrico totale all'interno dell'organizzazione - GJ	2018	202.957	298.877	-	55.045	-	175.210				
	2019	192.960	292.661	-	51.394	-	165.997				
	2020	179.099	263.653	60.864	190.422	118.631	61.930				

Nel 2018 e 2019 i dati relativi agli stabilimenti di PC Gricignano d'Aversa e PSMM Pernambuco rientravano nella *business unit* PSMM, non più attiva nel 2020. Nel presente Rapporto tali dati non sono stati riportati, vista l'incomparabilità delle informazioni dovuta alla riorganizzazione delle *business unit* descritta nel capitolo 1.3.



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

 OBIETTIVI

APPENDICE

 DMA

 GRI Content Index

Emissioni lorde di gas serra dirette (Scope 1) in tonnellate di CO₂ equivalente

[illegible]



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

	Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa*	Prima Components Europe	PSC do Brazil**	Twice Ps
	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020	201820192020
Nox***	1,7991,8211,631	3,7383,9323,343	0,4720,6490,616	0,0990,0751,280	- - 0,657	0,3970,3630,316
Sox***	0,0550,0530,044	0,0890,0940,080	0,0110,0150,015	0,0020,0020,030	- - 0,004	0,0960,0970,242
Particolato (PM<2,5)***	0,0080,0080,007	0,0160,0170,014	0,0020,0030,003	0,0000,0000,005	- - 0,003	0,0020,0020,003
CO***	1,0801,0820,929	2,2722,3902,032	0,2870,3950,375	0,0600,0450,778	- - 0,164	0,2180,1970,145
Stirene****	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- 0,066 -
Altri SOV****	- - -	- - -	- - -	- - -	- - -	- 0,001 -
COV****	6,99027,86217,294	59,45343,63322,909	2,8365,0075,905	0,0000,00025,722	- - 0,622	42,25035,5171,775

* Dati 2018 e 2019: PSMM C nei Rapporti precedenti
** Nel 2018 e 2019 PSMM Pernambuco non ha utilizzato combustibili né gas frigorigeni
*** valori calcolati tramite applicazione di fattori di emissione
**** valori dichiarati dagli stabilimenti



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

GESTIONE RIFIUTI, TREND (unità di misura in Tonnellate)

			Prima Components Italia	Sole Components	Prima Components Gricignano d'Aversa	Prima Components Europe	PSC do Brazil*	Twice Ps
Peso totale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi	Pericolosi	2018	871	942	-	213	-	184
	Non pericolosi		1.981	6.053	-	433	-	1.564
	Pericolosi	2019	824	813	-	288	-	233
	Non pericolosi		2.437	6.132	-	350	-	1.705
	Pericolosi	2020	684	667	563	768	180	180
	Non pericolosi		1.550	4.658	1.002	1.207	1.119	1.327
Peso totale dei rifiuti avviati a recupero	Pericolosi	2018	308	758	-	188	-	125
	Non pericolosi		1.766	3.490	-	228	-	508
	Pericolosi	2019	417	677	-	287	-	202
	Non pericolosi		2.258	3.505	-	90	-	668
	Pericolosi	2020	296	559	256	290	106	145
	Non pericolosi		1.449	2.250	852	1.108	962	987
Peso totale dei rifiuti avviati a smaltimento	Pericolosi	2018	564	185	-	26	-	59
	Non pericolosi		214	2.563	-	204	-	1.056
	Pericolosi	2019	407	135	-	1	-	31
	Non pericolosi		179	2.628	-	261	-	1.036
	Pericolosi	2020	388	109	306	478	74	34
	Non pericolosi		101	2.408	150	99	156	340

*Dati 2018 e 2019: PSMM (PC Gricignano d'Aversa e PSMM Pernambuco)



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

TUTELA DELLA RISORSA IDRICA, TREND

		Prima Components Italia			Sole Components			Prima Components Gricignano d'Aversa*			Prima Components Europe			PSC do Brazil**			Twice Ps		
		2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
Volume totale di acqua prelevata	MI	43	43	36	285	304	230	-	-	41	2	3	41	-	-	68	37	26	22
Forniture idriche comunali o altri servizi idrici pubblici o privati**	MI	15	18	13	11	8	8	-	-	0	2	3	41	-	-	68	37	26	22
Acqua sotterranea	MI	28	25	23	274	295	222	-	-	41	1	1	0	-	-	0	0	0	0

** Acqua prelevata da acquedotto + acqua fornita da gestori pricati del servizio idrico in Brasile (SABESP, SANEPAR, COMPESA)



-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. LAVORATORI
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

GESTIONE RIFIUTI			Prima Components Italia						Sole Components*				Prima C. G. d'A.	Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps	
Anno	unità di misura		PC Anagni	PC Ferentino	PC Paliano	Tecnoprima	P Eastern	SP Prima	Sole Pontedera	Sole Oderzo	Sole Suzzara	Sole Woerth		Poprad	Sosnowie CPS	Sosnowie APT	PSCA Pinda	PSCA SJP	PSMMP	Twice IT	Twice DE
"Peso totale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi"2020	t	Pericolosi	79	302	7	229	57	9	331	228	69	39	563	435	326	7	62	61	57	145	34
		Non pericolosi	355	524	251	35	291	93	1.120	3.072	437	29	1.002	160	665	381	156	424	539	955	371
Peso totale dei rifiuti avviati a recupero2020	t	Pericolosi	74	211	5	0	2	3	330	223	6	0	256	192	92	6	62	17	27	145	0
		Non pericolosi	353	427	251	35	290	93	407	1.377	437	29	852	62	665	381	146	388	429	955	31
Peso totale dei rifiuti avviati a smaltimento2020	t	Pericolosi	5	91	2	229	55	6	1	6	63	39	306	244	234	1	0	44	29	0	34
		Non pericolosi	2	98	0	0	1	0	713	1.695	0	0	150	99	0	0	10	36	110	0	340

CONSUMO DI ENERGIA			Prima Components Italia						Sole Components*				Prima C. G. d'A.	Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps		
Anno	unità di misura	Tipi di combustibile utilizzati da fonti non rinnovabili	PC Anagni	PC Ferentino	PC Paliano	P Eastern	SP Prima	Tecnoprima	Sole Suzzara	Sole Pontedera	Sole Oderzo	Sole Woerth		Poprad	Sosnowie APT	Sosnowie CPS	PSCA Pinda	PSCA SJP	PSMMP	Twice DE	Twice IT	
Consumo totale di combustibile (diviso per tipologia) da fonti non rinnovabili	2020	Gj	Gas naturale	3.573	24.588			28.764	4.694	26.379	98.524	996	24.075	4.792	7.243	37.954					6.882	
		Gj	Gasolio					158													1.394	3.387
		Gj	GPL			3.680	552								1	2		7.561	8.859		16	
		Gj		27.753	31.129	18.943	23.597	6.453	9.908	19.741	30.910	70.088	3.423	36.789	42.073	34.787	57.064	2.706	51.818	47.688	16.811	17.882
		Gj																				15.558
		Gj															6.506					
		Gj																				
Consumo elettrico totale	2020	Gj		27.753	31.129	18.943	23.597	6.453	9.908	19.741	30.910	70.088	3.423	36.789	42.073	34.787	57.064	2.706	51.818	47.688	16.811	17.882
Gj																					15.558	
Gj																6.506						
Consumo energetico totale all'interno dell'organizzazione	Gj																					
	Gj		31.325	55.795,2	22.624	24.149	6.611	38.672	24.435	57.289	168.612	4.419	60.864	46.865	42.031	101.525	10.266	60.677	47.688	18.221	43.709	



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE



OBIETTIVI

APPENDICE

 DMA

 GRI Content Index

Emissioni in atmosfera			Prima Components Italia						Sole Components				Prima C. G. d'A.	Prima Components Europe			PSC do Brazil			Twice Ps	
Anno			PC Anagni	PC Ferentino	PC Paliano	P Eastern	SP Prima	Tecnoprima	Sole Suzzara	Sole Pontedera	Sole Oderzo	Sole Woerth		Poprad	Sosnowie CPS	Sosnowie APT	PSCA Pinda	PSCA SJP	PSMMP	Twice DE	Twice IT
Emissioni lorde di gas serra dirette (Scope 1) in tonnellate di CO2 equivalente	2020	totale	288	1.617	241	211	12	1.792	426	1.643	6.138	1.768	1.611	7.714	2.365	687	496	581	55	111	695
		combustibili	223	1.532	241	36	12	1.792	292	1.643	6.138	1.768	1.500	7.714	2.365	451	496	581		111	695
		gas frigorigeni	66	85		175			133				112			235			55		
Gas inclusi nel calcolo			CO2 HFC						CO2 HFC				CO2 HFC	CO2 HFC			CO2 HFC			CO2 HFC	

[illegible]



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

Tutela della risorsa idrica			Prima Components Italia							Sole Components				Prima C. G. d'A.	Prima Components Europe			PSC do Brazil*			Twice Ps	
	unità di misura	Anno	PC Anagni	PC Ferentino	PC Paliano	P Eastern	SP Prima	Tecnoprima	Sole Oderzo	Sole Pontedera	Sole Suzzara	Sole Woerth		Poprad	Sosnowie APT	Sosnowie CPS	PSCA Pinda	PSCA SJP	PSMMP	Twice DE	Twice IT	
Volume totale di acqua prelevata	MI	2020	3,9	19	3,1	5,4	1,9	2,3	221	7,8	0,7	0,8	41	1,5	5,1	35	2,4	50	15	4,6	17	
Acqua sotterranea			1,6	18	3,1	0	0,0	0,1	217	5,0	0	0	41	0	0	0	0	0	0	0	0	
Forniture idriche comunali o altri servizi idrici pubblici o privati*			2,2	1,4	0	5,4	1,9	2,2	4,1	2,8	0,7	0,8	0	1,5	5,1	35	2,4	50	15	4,6	17	

Tutela della risorsa idrica			Prima Components Italia							Sole Components				Prima C. G. d'A.	Prima Components Europe			PSC do Brazil*			Twice Ps	
	unità di misura	Anno	PC Anagni	PC Ferentino	PC Paliano	P Eastern	SP Prima	Tecnoprima	Sole Oderzo	Sole Pontedera	Sole Suzzara	Sole Woerth		Poprad	Sosnowie APT	Sosnowie CPS	PSCA Pinda	PSCA SJP	PSMMP	Twice DE	Twice IT	
Acqua scaricata in corpo idrico naturale	MI	2020	4,5	0	3,1	2,0	0	0	0	0	0	0	37,1	0	5,1	0	0	0	0	2,8	-*	
Acqua scaricata in fognatura	MI			0	6,8	0	0	0	0	0,7	4,6	67,1	0	0	1,5	0	35,0	2,4	0	0	1,6	0
Acqua scaricata in pozza imhoff o fossa biologica/Fossa a tenuta con prelievi periodici (smaltimento come rifiuto CER 200304)	Kg		0	12,7	0	0	429,9	40,6	0	1,0	0	0	38,9	0	0	0	0	98,4	0	0	17,0	



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

Lavoratori - Diversità e pari opportunità			Prima Components Italia								Sole Components					Prima C. G. d'A.	Prima Components Europe			PSC do Brazil		Twice Ps	
Diversità	Anno	Ruoli	Prima Components	Prima Automotive	Prima Components Anagni	Prima Components Ferentino	Prima Components Paliano	Prima Eastern	S. P. Prima	Tecnoprima	Sole Components	Sole Oderzo	Sole Pontedera	Sole Suzzara	Sole Woerth		Poprad	Sosnowie CPS	Sosnowie APT	PSC Automotivos	PSMM Pernambuco	Twice IT	Twice DE
Donne	2020	Struttura	15%	7%	21%	13%	9%	27%		9%	22%	28%	47%	60%	29%	13%	54%	45%	17%	29%	65%	41%	62%
		Diretti			15%	9%	11%	25%	11%	7%		69%	35%	63%	33%	13%	40%	31%	52%	17%	33%	16%	38%
		Indiretti			4%	0%	2%	0%	0%	0%		26%	5%	35%	0%	3%	5%	7%	7%	11%	16%	6%	10%
Struttura		85%	93%	79%	88%	91%	73%		91%	78%	73%	53%	40%	71%	87%	46%	55%	83%	71%	35%	59%	38%	
Diretti				85%	91%	89%	75%	89%	93%		31%	65%	37%	67%	87%	60%	69%	48%	83%	67%	84%	62%	
Indiretti				96%	100%	98%	100%	100%	100%		74%	95%	65%	100%	97%	95%	93%	93%	89%	84%	94%	90%	
Struttura		0%	0%	0%	13%	0%	0%			9%	3%		0%	0%	8%	19%	8%	0%	29%	65%	12%	8%	
Diretti				11%	3%	1%	26%	0%	7%		5%	7%	14%	13%	3%	30%	4%	5%	36%	49%	2%	7%	
Indiretti				7%	0%	0%	0%	0%	3%		9%	12%	3%	37%	2%	14%	8%	5%	28%	31%	3%	20%	
Struttura		38%	57%	50%	31%	27%	55%		55%	54%	65%	53%	93%	71%	64%	77%	76%	100%	71%	35%	53%	62%	
Diretti				59%	53%	68%	43%	0%	71%		48%	53%	84%	60%	57%	56%	68%	75%	62%	47%	72%	44%	
Indiretti				49%	31%	62%	100%	33%	71%		53%	59%	88%	47%	59%	76%	72%	87%	68%	63%	69%	55%	
Struttura		62%	43%	50%	56%	73%	45%		45%	38%	33%	47%	7%	29%	28%	4%	16%	0%	0%	0%	35%	31%	
Diretti				30%	44%	31%	31%	100%	21%		47%	40%	2%	27%	40%	15%	28%	20%	2%	3%	26%	49%	
Indiretti				44%	69%	38%	0%	67%	26%		39%	29%	9%	16%	39%	9%	20%	8%	4%	7%	28%	25%	
categorie protette e diversamente abili		Struttura	0%	0%	14%	0%	9%	9%		9%	7%	0%	5%	0%	0%		0%	0%	0%	0%	0%	3%	0%
		Diretti			9%	0%	8%	7%	0%	14%		8%	7%	6%	3%	12%	5%	7%	7%	0%	0%	12%	11%
		Indiretti				0%	9%	3%	0%	3%		3%		3%	0%	4%	3%	5%	4%	0%	0%	0%	5%



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

 DMA

 GRI Content Index

[illegible]



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

Lavoratori interinali - infortuni		Prima Components Italia								Sole Components					Prima C. G. d'A.	Prima Components Europe			PSC do Brazil		Twice Ps		
	Anno	Prima Components	Prima Automotive	Prima Components Anagni	Prima Components Ferentino	Prima Components Paliano	Prima Eastern	S. P. Prima	Tecnoprima	Sole Components	Sole Oderzo	Sole Pontedera	Sole Suzzara	Sole Woerth		Poprad	Sosnowie CPS	Sosnowie APT	PSC Automotivos	PSMM Pernambuco	Twice IT	Twice DE	
ore uomo lavorate	Interinali	2020																					
tasso d'infortuni registrabili			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16,6	0	0	0	0	0	0	0	54,0	0
tasso d'infortuni gravi			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
tasso d'incidenti mortali			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
n° d'infortuni registrabili			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	4	0
n° infortuni gravi (con prognosi elevate)			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
n° d'incidenti mortali			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Lavoratori - formazione		Prima Components Italia									Sole Components					Prima C. G. d'A.	Prima Components Europe			PSC do Brazil		Twice Ps	
	Anno	Prima Components	Prima Automotive	Prima Components Anagni	Prima Components Ferentino	Prima Components Paliano	Prima Eastern	S. P. Prima	Tecnoprima	Sole Components	Sole Oderzo	Sole Pontedera	Sole Suzzara	Sole Woerth		Poprad	Sosnowie CPS	Sosnowie APT	PSC Automotivos	PSMM Pernambuco	Twice IT	Twice DE	
Donne	Ore medie di formazione	2020	16,0	0,0	1,6	1,9	2,5	3,1		0,0	0,7	2,3	4,0	0,6	1,0	0,5	20,0	7,4	4,7	2,1	0,8	0,6	9,3
Uomini			1,5	3,1	1,5	1,3	1,5	3,1	0,0	1,2	8,0	1,3	4,0	1,2	1,0	2,2	0,3	7,1	10,0	2,0	1,1	0,0	11,8
Struttura			3,7	2,9	6,6	8,4	4,1	15,3	0,0	0,1	6,4	0,6	4,0	0,4	1,0	0,8	3,2	45,2	76,6	0,8	4,4	0,0	3,8
Diretti			-	-	0,9	0,3	1,2	0,9	0,0	0,1	-	1,1	4,0	0,9	0,9	2,5	0,3	2,9	6,2	3,2	1,0	0,1	11,1
Indiretti			-	-	1,9	2,5	1,7	3,5	0,0	0,2	-	3,4	4,0	1,1	1,1	1,6	16,7	2,3	4,5	1,1	0,7	0,2	15,0

☞ 1. CHI SIAMO

☞ 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

☞ 3. VALORE GENERATO

☞ 4. LAVORATORI

☞ 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

☞ OBIETTIVI

☞ APPENDICE

☞ **DMA**

☞ GRI Content Index

Disclosure on Management Approach

DMA

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

DISCLOSURE ON MANAGEMENT APPROACH

Per semplificare lo sviluppo del *Management Approach*, i tredici temi prioritari per PSC sono stati aggregati in tre macrotemi che condividono l'approccio gestionale.

Macrotema	Temi prioritari per PSC
1. VALORE GENERATO	Gestione dei rischi Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica Relazioni con i clienti (<i>business partner</i>) <i>Compliance</i> Gestione responsabile della catena di fornitura Comunità locali
2. LAVORATORI	Benessere dei collaboratori Salute e sicurezza sul lavoro Pari opportunità e diversità
3. RISORSE NATURALI E AMBIENTE	Consumo di energia Emissioni nell'atmosfera Gestione dei rifiuti Tutela della risorsa idrica

1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

DMA

PROCESSI COMUNI A TUTTI I MACROTEMI

MOTIVAZIONI E CONFINI

I temi materiali sono stati identificati applicando i principi per la definizione dei contenuti del Rapporto e attraverso i processi di *stakeholder engagement* e di analisi di materialità descritti nel dettaglio nel secondo capitolo del Rapporto di Sostenibilità, “Materialità e metodologia”.

Per ogni tema materiale di PSC è stato individuato il perimetro all’interno del quale può ricadere il potenziale impatto:

All’interno dei confini aziendali: in tal caso l’impatto influenza prioritariamente gli *stakeholder* interni

All’esterno dei confini aziendali: in questo caso sono principalmente gli *stakeholder* esterni a essere interessati dall’impatto

All’interno e all’esterno dei confini aziendali: l’impatto riguarda tutti gli *stakeholder*.

Nella gestione dei temi materiali PSC considera sia l’eventuale impatto che può causare direttamente sia quello che indirettamente può derivare dal suo operato.

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE

Il Gruppo è amministrato nella logica del riconoscimento del ruolo sociale che ha l’impresa all’interno della comunità, attraverso l’attuazione di soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita e dell’ambiente.



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

PSC ha sviluppato una politica comune a tutto il Gruppo per quanto concerne qualità, ambiente e sicurezza coerentemente con gli *standard* internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO45001.

Nella politica per la qualità si dichiara che:

«Il futuro di Prima Sole Components dipende dalla capacità di stabilire e mantenere relazioni stabili e soddisfacenti con i clienti.

La soddisfazione delle necessità dei clienti e l'acquisizione di nuove aree di mercato sono realizzati attraverso un miglioramento continuo della qualità dei prodotti, dei servizi e del rapporto costo-efficacia».

Anche nel nuovo Piano Industriale di Gruppo 2021-2022 Prima Sole Components, *holding* del gruppo, definisce la *vision*, la *mission* e le strategie a medio e lungo termine. Su tali direttrici sono poi sviluppati i piani operativi delle *business unit* e dei siti a esse collegate. Nel Piano Industriale le direttive strategiche sono: competitività, innovazione tecnologica e globalizzazione. A livello di *business unit* e, a cascata, per ogni sito produttivo vengono definite le attività in linea con le direttrici strategiche di PSC secondo il seguente processo logico: analisi del piano industriale, analisi S.W.O.T. per la determinazione dei punti di forza e di debolezza, nonché delle opportunità e dei rischi, valutazione del rischio e definizione del piano operativo.

- Il Piano Industriale copre il *network* societario di tutti i siti del Gruppo PSC.
- L'ultima data di revisione del Piano industriale risale a marzo 2021.

Successivamente alla riorganizzazione del Gruppo degli ultimi anni, nel corso del 2020 anche il modello di organizzazione e gestione, in conformità al decreto-legge 231, è stato oggetto di un processo di aggiornamento. In entrambi i documenti sono stati introdotti nuovi contenuti sviluppati sulla base del percorso intrapreso da PSC verso una maggiore sostenibilità delle proprie attività. L'adozione definitiva del modello è prevista entro la fine del 2023. La BU Prima Components Italia è stata identificata come area modello da cui partire per la sua implementazione nel corso del 2021.



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

IMPEGNI

Con la pubblicazione del rapporto di sostenibilità PSC intende dimostrare la propria volontà e il proprio impegno nell'intraprendere un nuovo percorso verso la sostenibilità negli ambiti economico, sociale e ambientale. Questa volontà e questo impegno nascono dal management aziendale, come descritto nella lettera dell'AD in apertura del Rapporto e si trasmettono in tutti gli stabilimenti e a tutti i livelli aziendali.

L'impegno al rispetto dei legittimi interessi dei propri stakeholder e della collettività in cui tutti gli stabilimenti di PSC è sancito nel Codice Etico del Gruppo, recentemente aggiornato.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi che PSC si pone nel suo percorso verso la sostenibilità si ritrovano in questo Rapporto e riguardano tutti i siti PSC. Gli obiettivi hanno carattere migliorativo rispetto alla normativa nazionale e saranno monitorati annualmente. Altri obiettivi più specifici sono identificati nei piani di miglioramento di ogni sito aziendale, redatti in conformità alle norme in materia di qualità, ambiente e sicurezza.

RISORSE

La responsabilità di dislocare risorse umane e finanziarie è dell'amministratore della *business unit* che, insieme al direttore di stabilimento, redige un piano d'investimento approvato a livello di *holding*.

MECCANISMI DI RECLAMO

Nei siti PSC certificati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 sono presenti sistemi di raccolta reclami previsti dai sistemi di gestione. PSC ha attivato, attraverso il modello organizzativo recentemente elaborato, un sistema organizzato che consenta di richiedere informazioni e avanzare eventuali reclami sul sito aziendale. Gli *stakeholder* potranno avanzare richieste e reclami al contact point indicato nel presente rapporto.

AZIONI SPECIFICHE

PSC pubblica il Rapporto di sostenibilità conforme al principale standard di riferimento internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, i *GRI-Standards*. PSC s'impegna inoltre a mantenere aggiornate e applicate le politiche in materia di qualità, ambiente e sicurezza che sono di riferimento per tutti gli stabilimenti del gruppo, per perseguire il miglioramento continuo in tutti gli ambiti.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA**
- GRI Content Index

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

Per monitorare l'effettiva adeguatezza della gestione dei temi materiali saranno utilizzati i risultati degli audit di prima e terza parte effettuati sui sistemi di gestione. Inoltre saranno sfruttate come valutazioni sulla gestione le informative dei *GRI Standards* rendicontate nel presente Rapporto, nel precedente e nei successivi. Per monitorare in modo più efficace alcuni degli aspetti significativi PSC ha sviluppato dei *Key Performance Indicators* (KPI) che consentono di valutare l'andamento di questi aspetti negli anni a livello di Gruppo.

RESPONSABILITÀ

L'impegno ad assumere un approccio più sostenibile accomuna sia il Presidente sia l'Amministratore Delegato e coinvolge tutte le *business unit*, i singoli stabilimenti e tutte le funzioni e i dipendenti aziendali. La responsabilità nell'attuazione delle politiche, nella realizzazione degli impegni e nel raggiungimento degli obiettivi è affidata agli amministratori di ogni *business unit* e ai direttori delle singole unità produttive. Il raggiungimento degli obiettivi specifici, identificati nei piani di miglioramento, è delegato ai responsabili dell'implementazione dei sistemi di gestione.



- 1. CHI SIAMO
 - 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
 - 3. VALORE GENERATO
 - 4. LAVORATORI
 - 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

VALORE GENERATO - MOTIVAZIONI E CONFINI

Tema materiale ●	Motivazioni e confini ●	Temi materiali da GRI Standard ●	Informative ●
Gestione dei rischi	Agire considerando i rischi e le opportunità in ambito economico, sociale e ambientale per l'operatività e l'immagine di PSC. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 201: <i>Economic Performance</i> 2016 GRI 102: <i>General Disclosure</i> 2016	201-1 Valore economico generato e distribuito 102-15 Principali impatti, rischi e opportunità.
Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la competitività dei propri prodotti, in linea con uno sviluppo e una mobilità sostenibili. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 201: <i>Economic Performance</i> 2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo N° risorse impegnate in attività di Ricerca & Sviluppo
Relazioni con i business partner	Mettersi in relazione con i propri clienti, in qualità di <i>business partner</i> principali, riconoscendo valore alla cooperazione, alle sinergie e ai comportamenti socialmente responsabili, per raggiungere insieme più alti livelli di conoscenze e una maggiore qualità e per instaurare una relazione durevole e di reciproca soddisfazione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 206: <i>Anti-competitive behaviour</i> 2016 GRI 416: <i>Customer Health and Safety</i> 2016	206-1 Azioni legali per comportamento non competitivo, <i>anti trust</i> e pratiche monopolistiche e loro risultato 416-1 Percentuale delle categorie di prodotto e servizi per i quali sono valutati gli impatti sulla salute e sicurezza 416-2 Numero di casi di non-conformità a regolamenti e codici riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi
Compliance	Garantire il rispetto delle norme cogenti o volontarie attraverso la responsabilizzazione dei propri collaboratori e grazie ad adeguati modelli di organizzazione e gestione, e per raggiungere obiettivi di <i>performance</i> e di sostenibilità misurabili e certificabili. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 206: <i>Anti-competitive behavior</i> 2016 GRI 307: <i>Environmental Compliance</i> 2016 GRI 419: <i>Socioeconomic Compliance</i> 2016	206-1 Azioni legali per comportamento non competitivo, <i>anti trust</i> e pratiche monopolistiche e loro risultato 307-1 Non rispetto di leggi e regolamenti Ambientali 419-1 Non-compliance su leggi e regolamenti in ambito socio-economico IRIS-O11254
Gestione responsabile della catena di fornitura	Il coinvolgimento della catena di fornitura condividendo i principi, le politiche e gli strumenti per la sostenibilità e la responsabilità sociale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.	GRI 308: <i>Supplier Environmental Assessment</i> 2016 GRI 414: <i>Supplier Social Assessment</i> 2016	308-1 Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri ambientali 414-1 Nuovi fornitori valutati sulla base di criteri sociali
Comunità locali	L'attenzione e il confronto con le aspettative della comunità locali, attraverso un dialogo aperto, trasparente e costruttivo. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'esterno del Gruppo	GRI 413: <i>Local Communities</i> 2016	413-1 Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione d'impatto e sviluppo



- ➡ 1. CHI SIAMO
- ➡ 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- ➡ 3. VALORE GENERATO
- ➡ 4. LAVORATORI
- ➡ 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- ➡ OBIETTIVI
- ➡ APPENDICE
- ➡ **DMA**
- ➡ GRI Content Index

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE

Nella politica per la qualità, i cui principi sono di riferimento per tutti i siti del Gruppo, si dichiara che sono centrali i seguenti temi:

L'integrazione degli obiettivi economici con le istanze delle parti interessate e i requisiti applicabili

Il miglioramento dei processi implementando i progetti rivolti all'incremento delle prestazioni

L'efficienza degli impianti e delle attrezzature impiegate per la produzione.

I principi guida nella relazione con i fornitori, con la collettività e nel rapporto con i clienti, per garantire lo sviluppo di una catena di fornitura responsabile, elevati livelli di soddisfazione dei clienti e un dialogo aperto con le comunità, sono l'onestà, la correttezza, la trasparenza e l'imparzialità. Questi principi da sempre animano PSC, sono presentati nel Codice Etico recentemente aggiornato e saranno formalizzati con l'implementazione del modello organizzativo coerente con il D.Lgs. 231/2001.

IMPEGNI

PSC si impegna a rispettare scrupolosamente tutte le norme e le leggi applicabili negli ambiti della qualità, della sicurezza e dell'ambiente tendendo al miglioramento continuo.

La volontà di PSC di svolgere le proprie attività in modo etico, rispettando nelle relazioni con gli *stakeholder* i suoi principi guida, è dichiarata nel Codice Etico.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RISORSE

Il personale e le risorse finanziarie per la gestione di questo macrotema sono attribuiti in maniera articolata da tutto il *management* del Gruppo con azioni di



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA**
- GRI Content Index

coordinamento e controllo esercitate da parte del presidente e dell'amministratore delegato di PSC.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

Periodicamente l'Amministratore Delegato di PSC e gli amministratori delle business unit e successivamente il Consiglio d'Amministrazione valutano le prestazioni economiche delle singole *business unit* e di PSC e analizzano gli eventuali rischi e opportunità.

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Generazione di valore" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema "Valore generato" sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

LAVORATORI - Motivazioni e Confini

Tema materiale ●	Motivazioni e confini ●	Temi materiali da GRI Standard ●	Informative ●
Benessere dei collaboratori	Considerare i propri collaboratori un elemento fondamentale del valore aziendale e assicurare il loro benessere attraverso una formazione adeguata allo sviluppo delle singole capacità, un'organizzazione e un ambiente che favoriscano l'impegno per la qualità e il raggiungimento della soddisfazione personale e professionale. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno del Gruppo.	GRI 401: <i>Employment</i> 2016 GRI 404: <i>Training and Education</i> 2016	401-1 N° totale di assunzioni e tasso di <i>Turnover</i> 401-2 <i>Benefit</i> forniti per i lavoratori <i>full time</i> che non sono forniti ai lavoratori <i>part time</i> o a tempo determinato 404-1 Ore di formazione medie per dipendente 404-3 Percentuale dei lavoratori che ricevono regolarmente valutazione delle <i>performance</i> e revisione dello sviluppo di carriera
Salute e sicurezza sul lavoro	La garanzia della sicurezza dei processi e la tutela della salute dei lavoratori durante tutte le fasi di approvvigionamento e di produzione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno del Gruppo.	GRI 403: <i>Occupational Health and Safety</i> 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro 403-2 <i>Risk assessment</i> 403-3 Medicina del lavoro 403-4 Partecipazione dei lavoratori e comunicazione su salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione per i lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute del lavoratore 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle relazioni commerciali
Pari opportunità e diversità	La valorizzazione delle diversità personali e culturali di collaboratori, fornitori e clienti, evitando discriminazioni ingiustificate e favorendo l'inclusione. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto all'interno del Gruppo.	GRI 405: <i>Diversity and Equal Opportunity</i> 2016	405-1 <i>Diversity</i> negli organi di governo e tra i lavoratori



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA**
- GRI Content Index

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE

I principi stabiliti nelle politiche per la qualità, l'ambiente e la sicurezza di PSC sono di riferimento per tutti i siti del Gruppo e sono in linea con le direttrici strategiche del Piano Industriale.

Nella politica per la qualità, tra i temi centrali si dichiara «il coinvolgimento attivo di tutto il personale nel processo di miglioramento continuo».

In quella ambientale, invece, figura l'impegno «a promuovere la responsabilità e la sensibilità dei dipendenti, impegnati a ogni livello nelle attività aziendali, attraverso idonei programmi di informazione e formazione, al fine di ottenere la cooperazione degli stessi».

Infine, nella politica della sicurezza si esplicita che «il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, considera la salute umana, la protezione dell'ambiente e la sicurezza sul lavoro un dovere irrinunciabile, un impegno continuo e una componente costante della propria missione».

IMPEGNI

Nella politica per la sicurezza si ribadisce inoltre l'impegno proprio e di tutta l'organizzazione a:

Rispettare, nei contenuti e nei principi, le norme di legge in materia di sicurezza e igiene industriale applicabili alle attività, ai prodotti e ai servizi del sito

Promuovere ogni iniziativa per ridurre a zero, in tutte le attività, l'eventualità di incidenti che possano compromettere la sicurezza dei collaboratori e delle comunità limitrofe

Perseguire un continuo miglioramento nella gestione della sicurezza del sito, anche attraverso l'individuazione dei rischi associati alle attività svolte e la definizione di nuovi obiettivi per la loro riduzione

Promuovere il coinvolgimento di tutti i dipendenti, anche tramite i loro rappresentanti, e instaurare un rapporto trasparente e collaborativo con i soggetti pubblici, privati e le comunità locali.

L'impegno di PSC nella valorizzazione delle risorse umane, per garantirne i diritti e per favorirne lo sviluppo e la crescita personale è dichiarato nel Codice Etico di Gruppo.



1. CHI SIAMO

2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

3. VALORE GENERATO

4. LAVORATORI

5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RISORSE

Il personale e le risorse economiche per la gestione dei lavoratori sono assegnati alle singole *business unit* attraverso la definizione e approvazione del *budget* annuale.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

AZIONI SPECIFICHE

Prima Sole Components, con caratteristiche specifiche per ogni *business unit*, ha attivato un sistema di gestione che, grazie a un processo di *audit* interno ed esterno e ai riesami periodici, prevede il controllo, il monitoraggio ed eventualmente la mitigazione degli impatti negativi riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori.

La direzione Risorse Umane in collaborazione con le singole *business unit* e i direttori delle unità produttive, gestisce programmi di formazione professionale e personale per lavoratori dipendenti, neo-assunti e in somministrazione presso i siti produttivi. Questi programmi sono sviluppati in base alle esigenze aziendali. Le priorità per il singolo lavoratore vengono individuate dai responsabili di funzione e dalla direzione risorse umane in base alle necessità della mansione.

Almeno una volta all’anno viene svolto il riesame dei sistemi di gestione che coinvolge gli amministratori delle *business unit*, i direttori delle unità produttive e i responsabili delle diverse funzioni aziendali. A seguito del riesame, dei risultati degli *audit*, delle non conformità, delle azioni correttive attuate, degli obiettivi e degli indicatori è possibile mettere in atto iniziative migliorative.



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA**
- GRI Content Index

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema “Lavoratori” sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi materiali riferiti al macrotema “Lavoratori” sono assegnate seguendo quanto descritto nella sezione “Processi comuni a tutti i macrotemi”.

I singoli amministratori delle *business unit*, in qualità di datori di lavoro del personale, hanno la responsabilità in tema di salute e sicurezza.

In ogni unità produttiva i direttori hanno procura legale sui temi legati ad ambiente e sicurezza e dispongono di un’ampia delega per quanto riguarda la gestione di questi aspetti. Ogni società del Gruppo ha un RSPP che gestisce i temi inerenti alla sicurezza e i lavoratori eleggono uno o più RLS (o RLSSA nelle aziende con contratto gomma e plastica).



- 1. CHI SIAMO
 - 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
 - 3. VALORE GENERATO
 - 4. LAVORATORI
 - 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI

APPENDICE

DMA

GRI Content Index

RISORSE NATURALI E AMBIENTE - Motivazioni e Confini

Tema materiale ●	Motivazioni e confini ●	Temi materiali da GRI Standard ●	Informative ●
Consumo d'energia	L'utilizzo responsabile di risorse energetiche raggiunto, quando possibile, con tecnologie e prassi di risparmio energetico e la scelta di risorse rinnovabili. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 302: <i>Energy</i> 2016	302-1 Consumi d'energia all'interno dell'organizzazione 302-4 Riduzione dei consumi energetici
Emissioni in atmosfera	Condurre le proprie attività cogliendo le opportunità di prevenire e mitigare le emissioni nell'atmosfera, tutelando la qualità dell'aria e contrastando il cambiamento climatico. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 305: <i>Emissions</i> 2016	305-1 Emissioni di gas serra dirette 305-7 NOX, SOX e altre emissioni significative
Gestione dei rifiuti	L'applicazione, quando possibile, delle migliori pratiche di riduzione, tramite la prevenzione, e di riciclo dei rifiuti. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 306: <i>Waste</i> 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento
Tutela della risorsa idrica	L'utilizzo responsabile dell'acqua grazie a tecnologie e prassi volte a ridurre la quantità prelevata e a mantenerne la qualità originaria. Gli eventuali impatti correlati potrebbero avere effetto sia all'interno sia all'esterno del Gruppo	GRI 303: <i>Water</i> 2018	303-1 Acqua come risorsa comune 303-2 Gestione degli impatti associati agli scarichi d'acqua 303-3 Acqua prelevata per fonte d'approvvigionamento 303-4 Scarichi totali d'acqua per qualità e destinazione



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA**
- GRI Content Index

STRUMENTI PER LA GESTIONE

POLITICHE

Tra i temi centrali per PSC, dichiarati nella politica ambientale, figurano:
La valutazione degli impatti ambientali di nuovi processi, nuovi prodotti e le modifiche agli impianti esistenti
Il monitoraggio attento delle prestazioni ambientali al fine di individuare e tenere sotto controllo gli indicatori ambientali
L'intervento sul processo e sulle attività per migliorare la gestione dei rifiuti, con una sempre maggiore propensione verso la raccolta differenziata, nell'ottica di evitare con sempre maggiore efficacia la contaminazione del suolo e delle acque, di monitorare costantemente i quantitativi di materie utilizzate (prodotti chimici, polimeri) per tenere sotto controllo le emissioni nell'atmosfera
Privilegiare quei fornitori che dimostrano di aver effettuato iniziative a favore dell'ambiente
L'impegno a intervenire sugli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, con le migliori tecnologie economicamente sostenibili.

IMPEGNI

Nella politica ambientale, di riferimento a tutti i siti del Gruppo, si ribadisce l'impegno di tutta l'organizzazione a:
Rispettare, nei contenuti e nei principi, le norme di legge in materia ambientale, anche in conformità agli standard internazionali e perseguendo iniziative volontarie di miglioramento
Valutare anticipatamente, evitare o ridurre i potenziali impatti ambientali (e le loro ripercussioni economiche), individuando azioni efficaci nella gestione dei processi produttivi
Aspirare a un continuo miglioramento nella gestione dei rifiuti, che includa una sempre maggiore propensione verso la raccolta differenziata, e delle risorse naturali, scongiurando la contaminazione del suolo e delle acque
Monitorare costantemente i quantitativi di materie utilizzate (prodotti chimici, polimeri) per tenere sotto controllo le emissioni nell'atmosfera.

OBIETTIVI E TRAGUARDI

Gli obiettivi e i traguardi assunti per i temi materiali di questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".



-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. LAVORATORI
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  **DMA**
-  GRI Content Index

RISORSE

L'amministratore della *business unit* ha la responsabilità di assegnare risorse umane e finanziarie, secondo le indicazioni del direttore di stabilimento che redige un piano d'investimento.

MECCANISMI DI RECLAMO

I meccanismi con i quali è possibile avanzare eventuali reclami relativi a questo macrotema sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

AZIONI SPECIFICHE

La maggior parte degli stabilimenti hanno adottato un sistema di gestione ambientale certificato in conformità alla ISO 14001 che grazie a un processo di *audit* e a riesami periodici, prevede il controllo, il monitoraggio ed eventualmente la mitigazione degli impatti negativi sull'ambiente.

Il Gruppo adotta strumenti per valutare e quantificare i carichi energetici e ambientali e gli impatti potenziali dei prodotti e processi attraverso:

- Laboratori d'analisi esterni per la valutazione degli impatti ambientali principali (emissioni, scarichi, rumore, rifiuti), risorse interne dedicate e società di consulenza esterna per la valutazione energetica dei singoli siti
- Coinvolgimento di tutte le competenze professionali necessarie per lo sviluppo, la gestione e il controllo delle attività
- Adozione e mantenimento di un sistema di gestione ambientale

VALUTAZIONE SULLA GESTIONE

I meccanismi di valutazione sulla gestione dei temi materiali riconducibili al macrotema "Risorse naturali e ambiente" sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutti i macrotemi".

RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la gestione dei temi relativi all'area delle risorse naturali e ambiente sono affidate anch'esse agli amministratori delle *business unit*. Nell'ambito del sistema di gestione il tema è affrontato affidando la responsabilità direzionale al direttore del sito cui è affiancato un responsabile del sistema di gestione e una struttura operativa.

➡ 1. CHI SIAMO

➡ 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA

➡ 3. VALORE GENERATO

➡ 4. LAVORATORI

➡ 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

➡ OBIETTIVI

➡ APPENDICE

➡ DMA

➡ **GRI Content Index**

GRI Content index

GRI



-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. LAVORATORI
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

GRI Content Index			
GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissioni
GRI 101: Principi Informativa generale			
GRI 102: General Disclosure 2016	102-1 Nome dell'organizzazione	10	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	19	
	102-3 Luogo della sede principale	14	
	102-4 Luogo delle attività	16	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	14	
	102-6 Mercati serviti	19	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	18	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	61	
	102-9 Catena di fornitura	55	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	15; 56	
	102-11 Principio di precauzione	52; 85	
	102-12 Iniziative esterne	11	
	102-13 Adesione ad associazioni	13	
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	2	
	102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	43	
	102-16 Valori, principi, <i>standard</i> e norme di comportamento	11	
	102-18 Struttura della <i>governance</i>	14	
	102-40 Elenco dei gruppi di <i>stakeholder</i>	38	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	69	
	102-42 Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	38	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	38	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	38	
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	15	
	102-46 Definizione del contenuto del <i>report</i> e perimetri dei temi	32	
	102-47 Elenco dei temi materiali	39	
	102-48 Revisione delle informazioni	101	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	33	
	102-50 Periodo di rendicontazione	32	
	102-51 Data del <i>report</i> più recente	32	
	102-52 Periodicità della rendicontazione	32	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il <i>report</i>	150	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	32	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	146	
	102-56 <i>Assurance</i> esterna	149	



- 1. CHI SIAMO
- 2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
- 3. VALORE GENERATO
- 4. LAVORATORI
- 5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE

- OBIETTIVI
- APPENDICE
- DMA
- GRI Content Index

GRI Content Index				
Temi materiali identificati da PSC		Temi materiali da GRI Standards	Pagina	Omissioni
-	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	129	
	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	135	
Gestione dei rischi	GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	46	
	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	135	
Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	GRI 201: Performance economica 2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	50	
	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	135	
Relazioni con i clienti (<i>business partner</i>)	GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, <i>antitrust</i> e pratiche monopolistiche	51	
	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	142	
Consumo d'energia	GRI 302: Energia 2016	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione 302-4: Riduzione del consumo di energia	86 88	
	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	142	
Tutela della risorsa idrica	GRI 303: Acqua e scarichi 2018	303-1: Interazione con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-3 Prelievo idrico 303-4 Scarico di acqua	97 97 98 99	
	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	142	
Emissioni in atmosfera	GRI 305: Emissioni 2016	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	89 90	
	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione"	142	
Gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	94 94 95 95 95	
	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	138	
Benessere dei collaboratori	GRI 401: Occupazione 2016 GRI 404: Formazione e istruzione 2016	401-1: Nuove assunzioni e turnover 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	63 65 66 67	



-  1. CHI SIAMO
-  2. MATERIALITÀ E METODOLOGIA
-  3. VALORE GENERATO
-  4. LAVORATORI
-  5. RISORSE NATURALI E AMBIENTE
-  OBIETTIVI
-  APPENDICE
-  DMA
-  GRI Content Index

GRI Content Index				
Temi materiali identificati da PSC		Temi materiali da GRI Standards	Pagina	Omissioni
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	138	
	GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori 2018	403-1: Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina del lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali 403-9 Infortuni sul lavoro	53 69 71 69 71 71 69 72	
Pari opportunità e diversità	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	138	
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	76	
Comunità locali	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione"	135	
	GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	57	
Compliance	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione"	135	
	GRI 307: Compliance ambientale 2016 GRI 419: Compliance socio economica 2016	307-1: Non conformità con leggi e normative in materia ambientale 419-1: Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	54 54	
Gestione responsabile della catena di fornitura	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	135	
	GRI 308: Valutazioni ambientali sui fornitori 2016 GRI 414: Valutazioni sociali sui fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	56 56	
Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica	GRI 103: Management approach	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti 103-3 Valutazione delle modalità di gestione n° di persone impiegate in ricerca e sviluppo	135 47	

Torino, 30 giugno 2021

www.saiglobal.com | www.saiglobal.it

Al Consiglio di Amministrazione di
P.S.C. - Prima Sole Components S.p.A.
e a tutte le parti interessate

**LETTERA DI ASSEVERAZIONE
(ASSURANCE STATEMENT)**

SAI Global Italia S.r.l. (SAI Global) è stata incaricata da P.S.C. - Prima Sole Components S.p.A. di eseguire una verifica indipendente sul Rapporto di Sostenibilità relativo all'anno 2020, al fine di valutare la corretta applicazione delle norme **GRI Standards 2016** e successivi aggiornamenti (opzione 'In accordance' - Core), inclusa la pertinenza e l'attendibilità dei contenuti in relazione alle aspettative delle parti interessate (*stakeholders*).

SAI Global non ha avuto alcun ruolo diretto o indiretto nella predisposizione del documento, i cui contenuti sono di esclusiva responsabilità di P.S.C.

SAI Global dichiara la propria indipendenza e assenza di conflitti d'interesse rispetto a P.S.C. e alle sue parti interessate.

La verifica è stata condotta considerando in particolare la norma internazionale ISAE 3000 (Revised), con modalità "*limited assurance*".

Il nostro lavoro ha comportato:

- l'analisi della completezza e della coerenza del Rapporto di Sostenibilità sottoposto a valutazione, rispetto alle norme adottate da P.S.C.;
- l'approfondimento di aspetti qualitativi e quantitativi ritenuti significativi per le parti interessate;
- l'intervista a campione di personale P.S.C. e rappresentanti delle parti interessate.

CONCLUSIONE

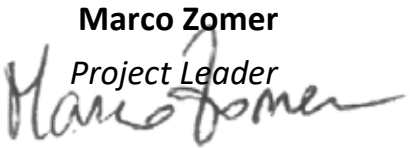
Sulla base delle attività di cui sopra e del campionamento effettuato, non sono emersi elementi contrari a farci concludere che:

- il Rapporto di Sostenibilità di P.S.C. S.p.A. relativo all'anno 2020 sia stato redatto in sostanziale conformità alle norme **GRI Standards 2016** e successivi aggiornamenti (opzione 'In accordance' - Core);
- i dati e le informazioni contenuti nel documento siano coerenti con la documentazione esaminata.

Riteniamo pertanto che il Rapporto di Sostenibilità di Prima Sole Components S.p.A. relativo all'anno 2020 contenga un'adeguata rappresentazione delle strategie, delle politiche e delle prestazioni di sostenibilità dell'azienda, nel rispetto dei principî di priorità, rispondenza e completezza in relazione alle aspettative delle parti interessate.

Cordiali saluti.

Luca Laruffa
Procuratore


Marco Zomer
Project Leader




Rapporto di Sostenibilità ▶ 2020 ◀

Richieste di informazioni e approfondimenti:

Claudia Masini

Quality Engineer and HSE Coordinator
claudia.masini@pscomponents.eu